

doxee

Fascicolo di Bilancio al 31 dicembre 2022

DOXEE GROUP



RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2022 DEL GRUPPO DOXEE

PREMESSA

Signori Azionisti,

Il bilancio consolidato del Gruppo Doxee al 31 dicembre 2022 che viene sottoposto alla vostra presa visione presenta un utile di Euro 1.250 migliaia (di cui Euro 5 migliaia di terzi), a fronte di un utile di Euro 1.774 migliaia (di cui Euro -20 migliaia di terzi) relativo all'esercizio 2021.

Come meglio precisato di seguito, i risultati dell'esercizio 2022 riflettono la transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS. Tale decisione deriva dalla volontà di fornire una rappresentazione dell'andamento del Gruppo adeguato ai migliori standard e alle migliori prassi di informativa e trasparenza, nell'ottica di una migliore visibilità aziendale e al fine di favorire, per gli investitori e per tutti gli stakeholders attuali e potenziali, la comparabilità delle informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie del Gruppo.

Occorre tuttavia precisare che, come dettagliatamente trattato nella presente relazione, l'esercizio 2022 non consolidava i risultati della società controllata Infinica GmbH ("Infinica"), società di diritto austriaca specializzata nello sviluppo di software nel settore del Customer Communications Management ("CCM"), acquisita per il 90% del capitale sociale in data 29 settembre 2022. Il bilancio consolidato 2022, quindi, riporta il consolidamento integrale della controllata austriaca, la quale viene consolidata interamente con riferimento ai dati patrimoniali e per un periodo di tre mesi (quarto trimestre 2022) relativamente ai dati economici. Tale investimento, risulta fortemente strategico per il Gruppo: grazie alla consolidata base clienti di Infinica e alla possibilità di integrare i prodotti cloud in un unico portfolio di offerta dedicato a supportare la Digital Customer Experience di clienti Enterprise e SME, il Gruppo può puntare a consolidare la propria presenza e ad espanderla verso le aree CEE (Centrale and Eastern Europe). L'obiettivo è di integrare la tecnologia di Infinica nella Doxee Platform®, ampliando la copertura di use case soprattutto nell'ambito dell'integrazione con i CRM; inoltre, tale integrazione consente un'accelerazione della roadmap della nuova release della Doxee Platform® in corso di sviluppo, estendendone le funzionalità a supporto completo degli scenari di produzione documentale interattivi e on-demand, anticipando il rilascio precedentemente previsto di circa 18 mesi.

In termini di risultato operativo, l'EBITDA consolidato dell'esercizio 2022 si attesta ad Euro migliaia 4.935, in diminuzione del 10,05% rispetto al 2021 (Euro migliaia 5.486). Tale riduzione è derivata principalmente dagli elevati investimenti effettuati nel corso dell'esercizio ai fini dell'accelerazione della roadmap di sviluppo del Gruppo, che hanno comportato un incremento dei costi indiretti e di R&D rispetto all'esercizio precedente. Per effetto di minori ammortamenti rispetto all'esercizio precedente, l'EBIT si riduce in misura più contenuta rispetto all'EBITDA, passando da Euro migliaia 1.940 dell'esercizio 2021 a Euro migliaia 1.801, con una contrazione del 7,16%.

Infine, per effetto dell'aumento dei tassi registrato nella seconda metà del semestre 2022 e di una maggiore incidenza delle imposte correnti nel 2022 rispetto a quelle del 2021, il risultato netto passa da Euro migliaia 1.774 (di cui Euro migliaia 1.795 di competenza del Gruppo), a

Euro migliaia 1.250 (di cui Euro migliaia 1.245 di competenza del Gruppo)...

Stante gli elevati investimenti posti in essere dal Gruppo nel corso dell'esercizio 2022, che comprendono l'acquisizione di Infinica (per circa Euro migliaia 8.310) e i costi sostenuti per lo sviluppo della Doxee Platform®, oltre che l'impatto del passaggio ai principi contabili IAS/IFRS (quantificato in circa Euro migliaia 4.800), l'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo passa da Euro migliaia 3.316 al 31 dicembre 2021 ad Euro migliaia 14.433 al 31 dicembre 2022.

Il Patrimonio netto del Gruppo al 31 dicembre 2022 risulta pari a Euro migliaia 13.471, in crescita rispetto a Euro migliaia 8.783 al 31 dicembre 2021. A tal proposito si ricorda che il 15 dicembre 2022 è giunto a scadenza il terzo e ultimo periodo di esercizio dei "Warrant DOXEE 2019-2022", emessi dalla società controllante, che ha portato all'assegnazione di n. 649.035 azioni Doxee S.p.A. di nuova emissione al prezzo di Euro 3,993 per azione, a seguito dell'esercizio di n. 3.245.175 "Warrant DOXEE 2019-2022". Il controvalore complessivo delle risorse raccolte è stato pari a Euro migliaia 2.591.

A seguito dell'emissione delle nuove azioni, la nuova composizione del capitale sociale (interamente sottoscritto e versato), risulta:

	Capitale sociale attuale sottoscritto e versato			Capitale sociale attuale sottoscritto e versato		
	Euro	n. azioni	Val. nominale unitario	Euro	n. azioni	Val. unitario no
Totale	1.914.570,19	8.623.807	Prive di valore nominale	1.769.553,28	7.974.772	Prive di valore nominale
Di cui Azioni Ordinarie (godimento regolare: 1 gennaio 2022) n. cedola in corso: 1	1.914.570,19	8.623.807	Prive di valore nominale	1.769.553,28	7.974.772	Prive di valore nominale

TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Il 1° marzo 2023 il Consiglio di amministrazione della società capogruppo Doxee S.p.A. ha deliberato la transizione ai Principi Contabili Internazionali per la redazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2022. La data di transizione ai principi IAS/IFRS, in base a quanto previsto dall'IFRS 1, è rappresentata dal 1° gennaio 2021, ovvero il primo giorno dell'esercizio presentato a fini comparativi.

Nell'appendice al bilancio consolidato e separato sono riportati i prospetti di riconciliazione previsti dal principio IFRS 1 (*First time adoption of International Financial Reporting Standards*), unitamente alle relative note esplicative inerenti agli effetti derivanti dall'adozione di tali principi.

Il Gruppo ha applicato con effetto retroattivo i principi IAS/IFRS.

In particolare, conformemente a quanto richiesto dall'IFRS 1, alla data di transizione ai nuovi principi (1° gennaio 2021) è stata redatta una situazione patrimoniale secondo gli IAS/IFRS, che riflette l'applicazione dei seguenti criteri generali.

Le attività sono state rilevate qualora iscrivibili in base agli IAS/IFRS e valutate in conformità a tali principi.

Si segnala in particolare che le voci di bilancio sono state classificate secondo le modalità stabilite dagli IAS/IFRS, con conseguente riclassificazione rispetto a quanto riflesso nelle situazioni contabili redatte in base ai principi contabili italiani precedentemente in vigore.

L'effetto dell'adeguamento ai nuovi principi dei saldi iniziali delle attività e passività, è stato rilevato in una apposita voce delle riserve.

Lo schema relativo alla Situazione Patrimoniale-Finanziaria (Stato Patrimoniale) adottato riflette la classificazione delle voci secondo il criterio corrente/non corrente, mentre, per lo schema di Conto Economico, si è deciso di adottare lo schema con classificazione dei costi 'per natura'.

CAPITALE SOCIALE E AZIONI

Il Capitale Sociale sottoscritto e versato della capogruppo Doxee S.p.A. alla data di approvazione del presente bilancio è pari a Euro 1.913.570,19, suddiviso in n. 8.623.807 azioni ordinarie prive di valore nominale.

ANDAMENTO DEL TITOLO

Nel corso dell'anno 2022 l'andamento del titolo Doxee è stato fortemente influenzato dal deterioramento del quadro macroeconomico generale che ha causato un generale ridimensionamento dei corsi azionari. L'indice di riferimento ha registrato una flessione del 13,3% mentre particolarmente colpito è stato il reparto dei tecnologici il cui indice FTSE Italia Tecnologia ha registrato una flessione del 27,0% (Fonte: Borsa Italiana). Cause principali di questo andamento sono state le incertezze dovute al protrarsi del conflitto tra Russia e Ucraina, il rialzo dei tassi di interesse e le dinamiche fortemente inflazionistiche che hanno penalizzato soprattutto i titoli

growth. In particolare, il titolo Doxee, dopo aver registrato un massimo a inizio anno, ha successivamente iniziato, a partire dal mese di giugno 2022, una fase di discesa protrattasi fino al mese di ottobre 2022, per poi riprendere un andamento in leggera crescita in finale d'anno. La performance complessiva annuale del titolo è stata negativa e pari a – 19,5%. Tale andamento è pur sempre meno sfavorevole rispetto all'indice settoriale di riferimento.

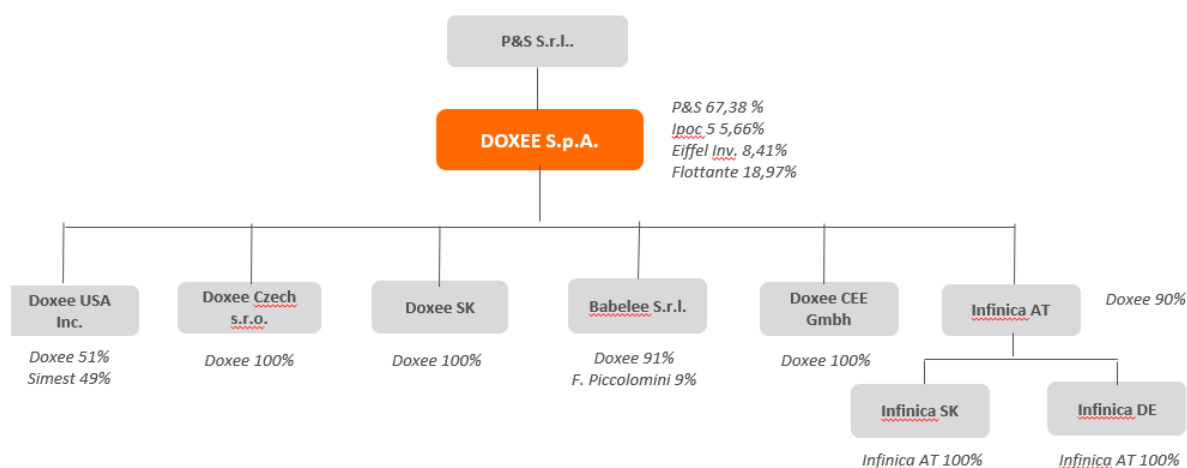
La capitalizzazione di borsa del titolo Doxee al 31 dicembre 2022 era pari a € 86.238.070.

Di seguito si rappresenta l'andamento del valore del titolo nel corso dell'esercizio 2022 e la relativa capitalizzazione di mercato.



STRUTTURA SOCIETARIA

Doxee S.p.A. è un'azienda italiana quotata all'Euronext Growth Milan Italia di Borsa Italiana, operativa nel settore dell'High-Tech, la cui attività è rivolta ai mercati del Customer Communications Management, del Paperless e della Digital Customer Experience.



Si riportano di seguito le società del gruppo:

Doxee S.p.A. - Capogruppo

Sede legale: Modena, Italia

Valuta bilancio: Euro

Capitale sociale: Euro 1.913.750,19 - i.v.

Patrimonio netto al 31/12/2022: Euro 16.113.839,00

Utile di esercizio al 31/12/2022: Euro 524.046,00

Condizione: Capogruppo

Doxee USA Inc.

Sede legale: Fort Lauderdale, Stati Uniti d'America

Valuta bilancio: Dollaro americano

Capitale sociale: Euro 37.188 - i.v.

Patrimonio netto al 31/12/2022: Euro (4.156.160,00)

Utile di esercizio al 31/12/2022: Euro 229.170,00

Condizione: controllata americana

Quota di possesso diretta: 51,02%

Quota di possesso indiretta: 0%

Doxee Slovak s.r.o.

Sede legale: Bratislava, Repubblica Slovacca

Valuta bilancio: Euro

Capitale sociale: Euro 10.000,00 - i.v.

Patrimonio netto al 31/12/2022: Euro 364.867,00

Utile di esercizio al 31/12/2022: Euro 106.405,00

Condizione: controllata Slovacca

Quota di possesso diretta: 100%

Doxee Czech s.r.o.

Sede legale: Praga, Repubblica Ceca

Valuta bilancio: Corona Ceca

Capitale sociale: Euro 9.252,00 - i.v.

Patrimonio netto al 31/12/2022: Euro 382.406,13

Utile di esercizio al 31/12/2022: Euro 15.173,93

Condizione: controllata della Repubblica Ceca

Quota di possesso diretta: 100%

Le percentuali di possesso sopra indicate non sono variate tra i due esercizi.

Babee S.r.l.

Sede legale: Milano, Italia

Valuta bilancio: Euro

Capitale sociale: Euro 12.193,00 - i.v.

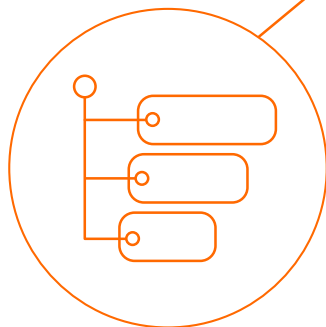
Patrimonio netto al 31/12/2022: Euro 135.764,00

Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2022: Euro 61.983,00

Condizione: controllata italiana

Quota di possesso diretta al 31 dicembre 2021: 91,07%

Quota di possesso indiretta: 0%



Si segnala che la partecipazione al capitale sociale della controllata da parte della capogruppo è passata dal 91,07% al 100% nel mese di febbraio 2023, a seguito dell'esercizio, da parte di Doxee S.p.A. dell'opzione call per l'acquisizione del restante 8,93%.

Doxee CEE GmbH

Sede legale: Vienna, Austria
Valuta bilancio: Euro
Capitale sociale: Euro 35.000,00 - i.v.
Patrimonio netto al 31/12/2022: Euro 17.458,50
Perdita di esercizio al 31/12/2022: Euro – 4.294,50
Condizione: controllata austriaca
Quota di possesso diretta: 100%

INFINICA GmbH

Sede legale: Vienna Austria
Valuta bilancio: Euro
Capitale sociale: Euro 36.000,00 - i.v.
Patrimonio netto al 31/12/2022: Euro 502.680,00
Utile di esercizio al 31/12/2022: Euro 15.597,00
Utile di esercizio di pertinenza del Gruppo (01/10/2022 – 31/12/2022): Euro 293.511,14
Condizione: controllata austriaca
Quota di possesso diretta al 31 dicembre 2022: 90,00%
Quota di possesso indiretta: 0%

Si segnala che la partecipazione è stata acquisita in data 29 settembre 2022 e che, Doxee S.p.A., ha un diritto di opzione - da esercirsi in due tranches - sul restante 10%, come meglio si dirà successivamente. Si segnala, inoltre, che nei primi mesi del 2023 la partecipazione è stata ceduta dalla capogruppo Doxee S.p.A. alla società controllata Doxee CEE GmbH, come condizione nell'ambito di un'operazione strategica conclusa con Simest S.p.A.; tale operazione non ha variato, quindi, il perimetro di consolidamento.

INFINICA DE

Sede legale: Germania
Valuta bilancio: Euro
Capitale sociale: Euro 25.000,00 - i.v.
Patrimonio netto al 31/12/2022: Euro 44.673,00
Utile di esercizio al 31/12/2022: Euro 55.999,00
Utile di esercizio di pertinenza del Gruppo (01/10/2022 – 31/12/2022) : Euro 178.934,76
Condizione: controllata Tedesca
Quota di possesso diretta al 31 dicembre 2022: 100,00% da parte di Infinita GmbH
Quota di possesso indiretta: 100%

INFINICA SK

Sede legale: Repubblica Ceca

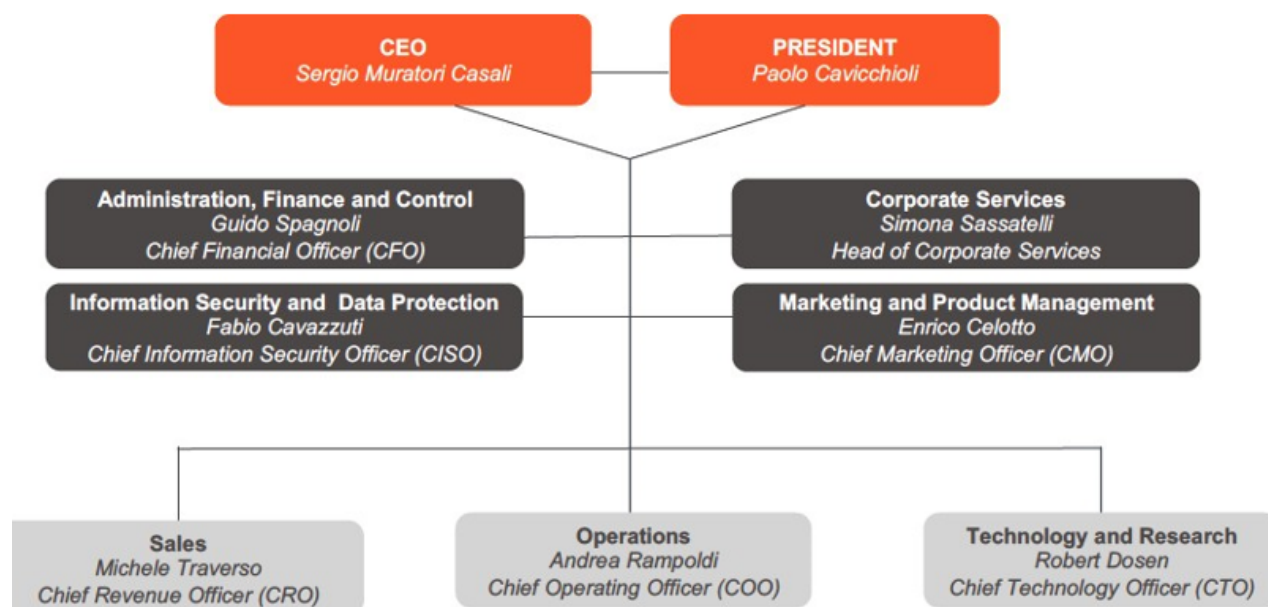
Valuta bilancio: Euro
Capitale sociale: Euro 5.000,00 - i.v.
Patrimonio netto al 31/12/2022: Euro 47.663,00
Utile di esercizio al 31/12/2022: Euro 25.685,00
Perdita di esercizio di pertinenza del Gruppo (01/10/2022 – 31/12/2022) : Euro – 54.886,43
Condizione: controllata Slovacca
Quota di possesso diretta al 31 dicembre 2022: 100,00% da parte di Infinica GmbH
Quota di possesso indiretta: 100%

Partecipazione acquisita in data 20 settembre 2022, con diritto di opzione da esercirsi in due tranches sul restante 10%, come meglio si dirà nel prosieguo di tale relazione.



STRUTTURA DELLE FUNZIONI CENTRALI

Di seguito si riporta la rappresentazione dell'organizzazione societaria e funzionale del Gruppo Doxee al 31 dicembre 2022:



CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Nella predisposizione del presente Bilancio Consolidato si è adottato il principio del consolidamento graduale, procedendo nella predisposizione del consolidato integrale di tutte le società controllate per l'esercizio intero, ad eccezione della controllata Infinica GmbH e delle sue controllate, le quali sono state consolidate interamente con riferimento ai dati patrimoniali e per un periodo di tre mesi (quarto trimestre 2022) relativamente ai dati economici. Nel prosieguo della presente relazione verranno fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Doxee e del risultato economico consolidato dell'esercizio.

Si ricorda che la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata ed il Conto Economico e la Nota espositiva sono stati redatti in unità di Euro, ove non diversamente indicato.

INDICATORI DI PERFORMANCE

Nella presente relazione sulla gestione vengono esposti alcuni indicatori di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Tali indicatori non sono identificati come misure contabili nell'ambito o dei Principi IFRS adottati dall'Unione Europea e la loro determinazione quantitativa potrebbe non essere univoca. Essi costituiscono una misura utilizzata dal management per monitorare e valutare l'andamento operativo. Il Management ritiene che tali indicatori siano importanti parametri per la misurazione delle performance operative in quanto non influenzati dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali e dalle caratteristiche del capitale impiegato.

Sulla base di queste premesse vengono di seguito elencati tali indicatori unitariamente ai criteri utilizzati per la loro definizione:

Margine Operativo Lordo (EBITDA): corrisponde alla somma dell'utile netto e del valore assoluto (i) degli ammortamenti di periodo e delle svalutazioni, (ii) degli oneri e proventi finanziari, (iii) degli oneri e proventi straordinari e (iv) delle imposte. L'EBITDA è un indicatore utilizzato come financial target nelle presentazioni interne ed esterne e rappresenta un utile unità di misura per la valutazione di performance delle società e del gruppo;

Margine Operativo (EBIT): corrisponde alla somma dell'EBITDA, al quale vengono sottratti gli ammortamenti di periodo e le svalutazioni;

Indebitamento finanziario: con "Richiamo di attenzione n. 5/21 del 29 aprile 2021, Consob ha dichiarato l'intenzione di conformare le proprie prassi di vigilanza ai nuovi Orientamenti ESMA (European Securities and Market Authority) in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129. Gli orientamenti aggiornano le precedenti Raccomandazioni CESR (ESMA/2013/319, nella versione del 20 marzo 2013) in materia di indebitamento. A partire dalla data di applicazione del 5 maggio 2021, pertanto, i riferimenti contenuti in precedenti comunicazioni della CONSOB si intendono sostituiti con gli Orientamenti ESMA in oggetto, ivi inclusi i riferimenti presenti nella Comunicazione n. DEM/6064293 del 28-7-2006 in materia di indebitamento finanziario.

La situazione patrimoniale e finanziaria è riclassificata secondo il criterio finanziario ossia classificando e raggruppando le attività (impieghi) secondo il loro grado di liquidità, ovvero in funzione della loro capacità di trasformarsi in liquidità in tempi più o meno rapidi, mentre le passività (fonti) in base alla loro durata temporale, ovvero in base alla loro velocità di estinzione.

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

Si riporta di seguito la Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata e lo schema riclassificato con evidenza dell'Indebitamento finanziario netto. Da sottolineare che l'Indebitamento finanziario netto, al 31 dicembre 2022 l'applicazione del nuovo principio IFRS 16 come dettagliato nell'apposito paragrafo della Nota Integrativa.

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Differenza
Attività non correnti			
Altre attività materiali	576.184	717.738	-141.554
Costi di sviluppo	10.224.560	6.772.222	3.452.338
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	4.624.041	3.862.443	761.598
Altre attività immateriali	238.447	359.937	-121.491
Attività per diritti d'uso	1.001.692	683.648	318.045
Avviamento	11.816.780	0	11.816.780
Attività finanziarie non correnti	31.960	3.827	28.133
Imposte differite attive	280.947	362.847	-81.900
Altre attività non correnti	156.555	246.291	-89.736
<i>di cui Strumenti derivati</i>	39.229	0	39.229
Totale attività non correnti	28.951.166	13.008.952	15.942.213
Attività correnti			
Crediti commerciali	11.811.619	9.830.359	1.981.260
Altri crediti	2.752.062	2.480.644	271.418
Disponibilità liquide e depositi a breve	2.591.489	5.847.798	-3.256.309
Totale attività non correnti	17.155.170	18.158.802	-1.003.631
TOTALE ATTIVITA'	46.106.336	31.167.754	14.938.582

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Differenza
Patrimonio netto			
Capitale sociale	1.913.570	1.769.553	144.017
Riserva legale	353.910	319.576	34.335
Riserva sovrapprezzo Azioni	8.554.460	5.645.056	2.909.403

Altre riserve	7.092.392	5.184.190	1.908.202
Riserva FTA	-1.587.598	-1.587.598	0
Riserva per benefici ai dipendenti	-95.774	-178.653	82.880
Riserva da traduzione	-136.525	110.526	-247.051
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	29.814	-1.413	31.226
Utili (perdite) portati a nuovo	-3.898.366	-4.272.245	373.879
Utile (perdita) dell'esercizio	1.244.818	1.794.570	-549.752
Patrimonio netto attribuibile al gruppo	13.470.702	8.783.563	4.687.139
Capitale e riserve attribuibili ai soci di minoranza	7.077	21.616	-14.538
Risultato attribuibile ai soci di minoranza	5.501	-20.946	26.447
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	12.578	670	11.909
Totale patrimonio netto	13.483.280	8.784.232	4.699.048

Passività non correnti

Prestiti e finanziamenti non correnti	11.688.021	6.019.402	5.668.619
Passività finanziarie per lease non correnti	688.266	490.730	197.536
Passività nette per benefici ai dipendenti	1.814.557	1.718.122	96.435
Imposte differite passive	15.192	21.869	-6.678
Altre passività non correnti	265.575	23.424	242.151
<i>di cui Strumenti derivati</i>	<i>0</i>	<i>1.859</i>	<i>-1.859</i>
Contributi pubblici non correnti	1.773.335	1.780.793	-7.458
Totale passività non correnti	16.244.946	10.054.341	6.190.605

Passività correnti

Prestiti e finanziamenti	4.362.202	2.457.565	1.904.637
Passività finanziarie per lease correnti	316.476	193.922	122.554
Altre passività finanziarie correnti	8.753	93	8.660
Debiti commerciali e altri debiti	10.444.230	8.562.312	1.881.918
Debiti per imposte	630.894	539.926	90.968
Contributi pubblici	615.554	575.361	40.193
Totale passività correnti	16.378.110	12.329.179	4.048.930

TOTALE PASSIVITA'	46.106.336	31.167.754	14.938.582
--------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata	Al 31 dicembre	Al 31 dicembre	Variazione	
	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
<i>in migliaia di Euro</i>				
IMPIEGHI				
Capitale Circolante Netto Commerciale	4.497,83	2.990,73	1.507,10	0,50
Altre attività correnti	3.150,334	3.089,78	60,55	0,02
Altre passività correnti	-6.205,991	-4.662,20	-1.543,79	0,33
Fondi per rischi e oneri	-225,000	0,00	-225,00	
Capitale netto di funzionamento	1.217,173	1.418,31	-201,14	-0,14
Immobilizzazioni Immateriali	26.903,828	10.994,60	15.909,23	1,45
Immobilizzazioni Materiali	1.577,876	1.401,39	176,49	0,13
Immobilizzazioni Finanziarie (*)	31,960	3,83	28,13	7,35
Capitale Immobilizzato	28.513,664	12.399,82	16.113,85	1,30
Passività per benefici ai dipendenti	-1.814,557	-1.718,12	-96,43	0,06
Capitale Investito Netto	27.916,280	12.100,00	15.816,27	1,31
FONTI				
Patrimonio netto	13.470,702	8.783,56	4.687,14	0,53
Patrimonio netto di terzi	12,578	0,67	11,91	17,77
Indebitamento Finanziario Netto (**)	14.432,999	3.315,77	11.117,23	3,35
Totale fonti	27.916,279	12.100,00	15.816,27	1,31

(*) riclassificato il derivato dalla sezione Altri crediti alla sezione Indebitamento Finanziario Netto per 39,2 k € al 31/12/2022

Il Capitale Investito Netto, pari a Euro migliaia 27.916 (Euro migliaia 12.100 al 31 dicembre 2021), segna un incremento complessivo di Euro migliaia 15.816; la variazione dipende principalmente da un incremento di Euro migliaia 16.114 derivante dalla crescita del Capitale Immobilizzato, in particolare delle immobilizzazioni immateriali, e una variazione negativa complessiva di Euro migliaia 0,3 milioni di tutte le altre voci che compongono il Capitale Investito Netto, di cui Euro 201 inerente il Capitale netto di funzionamento.

Il Capitale Immobilizzato, al netto delle imposte differite attive e di altre attività non correnti, risulta pari a Euro migliaia 28.514 (Euro migliaia 12.400 al 31 dicembre 2021), registrando una variazione in aumento di Euro migliaia 16.114, di cui circa Euro migliaia 3.500 imputabili a costi capitalizzati, inerenti gli investimenti nella nuova release della Doxee Platform®, e circa Euro migliaia 11.800 imputabili alla rilevazione dell'avviamento derivante dall'acquisizione di Infinica, già menzionata.

Il Patrimonio netto di Gruppo è pari a Euro migliaia 13.470 (Euro migliaia 8.783 al 31 dicembre 2021) con un incremento di Euro migliaia 4.687 rispetto al valore al 31 dicembre 2021, di cui circa Euro migliaia 2.592 rivenienti dalla sottoscrizione di n. 649.035 azioni Doxee di nuova emissione al prezzo di Euro 3,993 per azione, a seguito dell'esercizio dei n. 3.245.175 warrant avvenuto nel corso del terzo e ultimo periodo di esercizio.

Di seguito è riportato, in dettaglio, l'Indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2022:

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ESMA	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Indebitamento finanziario	14.432.999	3.315.772	11.117.227
Rettifiche per escludere:			
Crediti ed altre attività finanziarie a lungo termine	30.959	2.826	28.133
Indebitamento finanziario netto ricalcolato	14.402.040	3.312.946	11.089.094

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ESMA		Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Differenza
A	Disponibilità liquide	2.591.489	5.847.798	- 3.256.309
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C	Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
D	Liquidità (A+B+C)	2.591.489	5.847.798	- 3.256.309
E	Debito Finanziario corrente	2.303.167	729.977	1.573.190
F	Parte Corrente del Debito Finanziario non corrente	2.384.263	1.921.603	462.660
G	Indebitamento Finanziario Corrente (E+F)	4.687.431	2.651.580	2.035.851
H	Indebitamento Finanziario Corrente Netto (G-D)	2.095.942	- 3.196.218	5.292.160
I	Debito Finanziario Non Corrente	12.337.058	6.511.990	5.825.068
J	Strumenti di debito	-	-	-
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L	Indebitamento Finanziario NON Corrente (I+J+K)	12.337.058	6.511.990	5.825.068
M	TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	14.432.999	3.315.772	11.117.227

L'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo Doxee risulta pari a circa Euro migliaia 14.432 (Euro migliaia 3.316 al 31 dicembre 2021), di cui disponibilità liquide per Euro migliaia 2.591. Tra i debiti bancari non correnti, pari a complessivi Euro migliaia 11.649, circa Euro migliaia 9.000 sono costituiti da passività a medio lungo termine (durata compresa tra i 6-8 anni) a tasso variabile con copertura del rischio di tasso. Il peggioramento dell'Indebitamento finanziario netto, ritenuto fisiologico e sostenibile dal Gruppo, è dovuto principalmente al finanziamento dell'acquisizione finalizzata a fine settembre 2022 di Infinica, che ha comportato un esborso cash complessivo di Euro migliaia 8.320. Un ulteriore impatto peggiorativo deriva dal passaggio ai Principi IAS/IFRS: tale effetto è quantificabile in complessivi circa Euro migliaia 4.800, di cui circa Euro migliaia 1.300 relativi all'applicazione, per il primo esercizio, del principio contabile IFRS 16 relativo alla riclassificazione del leasing finanziario, e circa Euro migliaia 3.500 dall'applicazione del principio contabile IFRS 9 relativo alla riclassificazione come debiti finanziari dell'esercizio dell'opzione put & Call sul 10% del capitale sociale di Infinica GmbH e sul 49% del capitale sociale di Doxee USA Inc..

SITUAZIONE ECONOMICA

Si fornisce di seguito il prospetto di Conto Economico Consolidato e il relativo schema riclassificato con i valori comparati tradotti secondo i principi contabili internazionali. Si dà evidenza che in seguito all'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, i costi capitalizzati negli "Incrementi di Immobilizzazioni per lavorazioni interne" riguardano esclusivamente i costi del personale interno; i costi esterni riferiti alle lavorazioni internamente in corso, non transitano a conto economico ma vengono imputati direttamente nelle rispettive voci di stato patrimoniale. Tale riclassificazione ha comportato la riduzione del valore della produzione rispettivamente per il 2021 di Euro migliaia 2.517, e per il 2022 di Euro migliaia 4.166.

Conto economico consolidato

CONTI ECONOMICI	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Differenza
Ricavi da contratti con clienti	25.464.567	20.846.556	4.618.012
Altri ricavi e proventi	805.093	633.445	171.648
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.476.333	2.136.080	340.253
Materie prime e materiali di consumo	-9.548	-397.166	387.618
Costi per servizi	-13.272.019	-9.363.043	-3.908.976
Costi per benefici ai dipendenti	-10.119.589	-7.970.735	-2.148.855
Altri costi operativi	-410.132	-398.815	-11.318
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-2.611.088	-3.091.117	480.030
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	-272.034	-267.392	-4.641
Ammortamenti diritto d'uso	-250.717	-188.009	-62.709
Svalutazione netta attività immobilizzate	0	0	0
Proventi finanziari	3.807	45.159	-41.353

Oneri finanziari	-364.733	-295.744	-68.989
Utili e (perdite) su cambi	188.944	310.542	-121.598
Risultato ante imposte dell'attività in funzionamento	1.628.882	1.999.762	-370.878
Imposte sul reddito	-378.563	-226.137	-152.426
- Imposte correnti	-332.021	-170.794	-161.226
- Imposte anticipate	-53.345	-66.109	12.764
- Imposte differite	6.803	10.766	-3.964
Risultato di esercizio	1.250.319	1.773.624	-523.304
<i>di cui :</i>			
- di competenza del gruppo	1.244.818	1.794.570	-549.752
- attribuibile ai soci di minoranza	5.501	-20.946	26.447
A. Risultato di esercizio	1.250.319	1.773.624	-523.305
Utili/(perdite) attuariali su piani pensionistici a benefici definiti		-81.919	81.919
Effetto fiscale relativo		19.660	-19.660
B. Totale voci che non potranno essere riclassificate a conto economico	0	-62.258	62.258
Conversione dei bilanci esteri		-312.577	312.577
C. Totale voci riclassificate/che potranno essere riclassificate a conto economico	0	-312.577	312.577
D. Totale componenti di conto economico complessivo (B + C)	0	-374.835	374.835
E. Utili/(perdite) complessivi (A + D)	1.250.319	1.398.789	-148.470
<i>di cui :</i>			
- di competenza del gruppo	1.250.319	1.400.050	-149.731
- attribuibile ai soci di minoranza	5.501	-1.261	6.762

Conto economico consolidato riclassificato

Conto economico consolidato riclassificato	Per l'esercizio chiuso al		Variazione	
	31-dic 2022	31-dic 2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021%
<i>in migliaia di Euro</i>				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.465	20.847	4.618	22,2%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.476	2.136	340	15,9%
Altri ricavi e proventi	805	633	172	27,1%
Valore della produzione	28.746	23.616	5.130	21,7%
Servizi e lavorazioni esterne	-4.388	-3.535	-853	24,1%
Costi diretti /aaS	-1.664	-1.160	-503	43,4%
Costo del personale diretto (escluso ricerca e sviluppo)	-4.151	-3.637	-514	14,1%
Prestazioni professionali (escluso ricerca e sviluppo)	-2.591	-2.044	-546	26,7%
Costi diretti di produzione	-12.793	-10.377	-2.415	23,3%
Margine di contribuzione	15.953	13.239	2.714	20,5%
Costi di vendita e di marketing	-1.104	-736	-368	50,0%
Spese generali e amministrative	-3.370	-2.012	-1.358	67,5%

Costo del personale indiretto	-4.420	-3.237	-1.183	36,6%
Costi di ricerca e sviluppo	-2.124	-1.768	-356	20,1%
Costi indiretti e di ricerca e sviluppo	-11.019	-7.753	-3.266	42,1%
EBITDA	4.935	5.486	-552	-10,1%
Ammortamenti	-3.134	-3.547	413	-11,6%
Accantonamenti e svalutazioni			0	0,0%
EBIT	1.801	1.940	-139	-7,2%
Proventi e oneri finanziari	-172	60	-232	-386,8%
Utile prima delle imposte	1.629	2.000	-371	-18,5%
Imposte sul reddito	-379	-226	-152	n.a.
Utile dell'esercizio	1.250	1.774	-523	-29,5%
Utile di terzi	6	-21	26	n.a.
Utile di gruppo	1.245	1.795	-497	-30,6%

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano pari a Euro migliaia 25.465, in crescita del 22,16% rispetto a Euro migliaia 20.846 del 2021. L'andamento positivo dei ricavi conferma la validità del percorso di sviluppo del Gruppo Doxee e del suo corretto posizionamento. In particolare, le linee di prodotto che maggiormente hanno contribuito all'andamento dei ricavi sono state la document experience, con ricavi che si attestano a Euro migliaia 15.570 rispetto a Euro migliaia 13.106 del 2021, e l'interactive experience con ricavi pari a Euro migliaia 4.281 (Euro migliaia 3.625 nel 2021). La linea paperless experience ha registrato ricavi in crescita attestandosi a Euro migliaia 5.613, rispetto al dato dell'esercizio precedente pari a Euro migliaia 4.116. Si segnala che la società Infinica ha contribuito alla generazione dei ricavi consolidati sopra esposti per circa Euro migliaia 1.400, considerando unicamente i ricavi realizzati nel quarto trimestre dell'esercizio (periodo oggetto di consolidamento).

Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Per l'esercizio chiuso al		Variazione	
	31-dic	31-dic		
<i>in migliaia di Euro</i>	2022	2021	2022 vs 2021	2022 vs 2021 %
Paperless Experience	5.613	4.116	1.497	36,4%
Document Experience	15.570	13.106	2.464	18,8%
Interactive Experience	4.281	3.625	656	18,1%
Altri			0	n.d.
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.465	20.847	4.618	22,2%

I ricavi ricorrenti, grazie anche all'aumento delle attività erogate in modalità SaaS, si attestano a circa il 72% del totale dei ricavi complessivi.

Il Valore della Produzione è pari a Euro migliaia 28.749 (Euro migliaia 23.616 nel 2021).

Il Margine di Contribuzione si attesta a Euro migliaia 15.953, rispetto a Euro migliaia 13.239 del 2021. I cospicui investimenti effettuati nel corso dell'esercizio volti all'accelerazione della roadmap hanno comportato un sostanziale incremento dei costi indiretti e di R&D rispetto all'esercizio precedente (Euro migliaia 11.018 nel 2022 rispetto a Euro migliaia 7.752 nel 2021). Tale incremento si è temporaneamente riflesso sulla marginalità del Gruppo, il quale ha registrato un EBITDA pari a Euro migliaia 4.935, rispetto a Euro migliaia 5.486 registrati nel 2021. In particolare, gli investimenti in R&D risultano pari complessivamente a circa Euro migliaia 6.3 (circa Euro migliaia 4.300 nel

2021) e corrispondono a circa il 22,0% del Valore della Produzione nel 2022, a conferma della volontà del Gruppo di perseguire i propri obiettivi strategici in materia di innovazione di prodotto e di processo.

Si evidenzia che, rispetto all'ammontare totale degli investimenti, Euro migliaia 2.124 vengono esposti a conto economico, mentre la restante parte, riconducibile a costi per consulenze esterne, vengono capitalizzati a stato patrimoniale per effetto della segnalata applicazione dei principi IAS/IFRS. L'attività di R&D si è concentrata sull'avanzamento della nuova release della Doxee Platform®, piattaforma cloud-native, interamente progettata su paradigmi architetturali multi-cloud e in grado di supportare i clienti nell'offrire esperienze interattive in completa omnicanalità e su scala globale, che si stima possa essere completata per la fine del 2023.

Si registra inoltre nel corso del 2022 un aumento dell'organico – con relativo riflesso sul costo del personale – passato da n. 142 dipendenti del 2021 a n. 152 dipendenti nel 2022 del solo Gruppo, a cui si aggiungono n. 29 specialisti di Infinica GmbH a seguito della menzionata acquisizione; gli incrementi del Gruppo hanno riguardato, in particolare, assunzioni nell'area Operations e Sales & Marketing di Doxee S.p.A.

Dopo ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per Euro migliaia 3.134 (Euro migliaia 3.546 nel 2021), legati per gran parte agli investimenti in sviluppo tecnologico, l'EBIT risulta pari a Euro migliaia 1.801 (Euro migliaia 1.939 nel 2021).

L'EBT si attesta a Euro migliaia 1.629 milioni (Euro migliaia 1.999 nel 2021), mentre il Risultato Netto di Gruppo è pari a Euro migliaia 1.245 (Euro migliaia 1.794 nel 2021).

INDICI

Di seguito vengono riportati alcuni indicatori economici e patrimoniali.

Come già indicato in precedenza, le differenze rispetto al 2021 vanno valutate sempre considerando il mutato perimetro societario.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		31/12/22	31/12/21	Differenza
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-	-	-
		14.999.424	3.612.756	11.386.668
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	47,34%	70,86%	-23,52%
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	-	-	-
		1.245.522	6.441.585	5.196.063
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	-	-	-
		1,04	1,52	0,48

Il **quoziente primario di struttura**, dato dal rapporto fra Capitale Proprio ed Attivo Fisso, indica quanta parte del fabbisogno finanziario generato dall'attivo fisso è coperta dal capitale proprio; tale indice, che assume valori superiori all'unità quando il margine di struttura è positivo e valori inferiori all'unità nel caso opposto, dovrebbe assumere almeno nel lungo periodo, valori superiori o prossimi all'unità.

Il decremento di tale indice rispetto all'esercizio precedente è imputabile principalmente all'acquisizione del 90% del capitale sociale della società di diritto austriaco INIFINICA GmbH, oltre che all'incremento dei costi di sviluppo dovuti al continuo investimento sulla piattaforma digitale di proprietà.

Il **quoziente secondario di struttura**, verifica in che misura il fabbisogno finanziario durevole, espresso dal totale delle immobilizzazioni, è coperto con fonti di finanziamento aventi analoga durata (mezzi propri + passività consolidate).

Rispetto all'esercizio precedente si assiste ad un decremento, imputabile all'incremento dell'attivo fisso per i motivi già spiegati al punto precedente.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		31/12/22	31/12/21	Differenza
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Pml + Pc) / \text{Mezzi Propri}$	2,42	2,55	-0,13
Quoziente di indebitamento finanziario	$\text{Passività di finanziamento} / \text{Mezzi Propri}$	1,40	1,24	0,16

L'indice di indebitamento complessivo, conosciuto anche col termine anglosassone di "leverage", evidenzia il rapporto esistente fra capitale di terzi e capitale proprio. Consente di verificare il rischio connesso al grado di dipendenza di un'impresa da fonti di finanziamento esterne. Un alto livello di indebitamento rispetto al proprio capitale, tendenzialmente, aumenta il rischio imprenditoriale per effetto di un minor grado di copertura patrimoniale delle potenziali perdite aziendali e di un maggiore peso degli oneri finanziari derivati dall'utilizzo di capitale altrui.

Il Quoziente di indebitamento complessivo del 2022 evidenzia un miglioramento rispetto al 2021, a causa del miglioramento dei mezzi propri, dovuto prevalentemente alla conversione della terza ed ultima tranches dei Warrant Doxee 2019-2022, che ha portato ad un incremento del Patrimonio Netto per complessivi euro migliaia 2.808, oltre agli utili portati a nuovo dell'esercizio precedente.

Il **quoziente di indebitamento finanziario**, dato dal rapporto tra passività di finanziamento e mezzi propri dovrebbe essere, minore o uguale ad uno, in modo tale che le fonti finanziarie del Gruppo siano opportunamente per più della metà di rischio e per meno della metà di prestito.

Tale indice contrariamente al trend positivo del precedente indice, registra un peggioramento rispetto all'esercizio precedente dovuto al maggior incremento della PFN rispetto all'incremento dei mezzi propri, per i motivi già più volte richiamati in questa relazione.

INDICI DI REDDITIVITA'		31/12/22	31/12/21	Differenza
ROE netto	$\text{Risultato netto} / \text{Mezzi propri}$	9,27%	20,19%	-10,92%
ROE lordo	$\text{Risultato lordo} / \text{Mezzi propri medi}$	12,08%	22,77%	-10,68%
ROI	$\text{Risultato operativo} / \text{CIN}$	6,06%	14,04%	-7,98%
ROS	$\text{Risultato operativo} / \text{Ricavi di vendite}$	7,07%	9,31%	-2,23%

Il **R.O.E. (Return on Equity)**, dato dal rapporto del risultato netto e mezzi propri, rileva la redditività del capitale proprio; quindi, indica che nel corso del presente esercizio gli azionisti hanno conseguito un rendimento pari all'9,27%; il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto a maggiori investimenti sostenuti per rafforzare la struttura organizzativa;

Il **R.O.E. lordo** che rileva la redditività del capitale senza tenere conto dell'effetto negativo delle imposte, è pari al 12,08%, in decremento rispetto all'esercizio precedente;

Il **R.O.I. (Return on Investments)** dato dal rapporto tra il risultato operativo e le attività nette, riporta la redditività del capitale investito attraverso la gestione tipica dell'azienda: tale redditività dipende dall'intensità del fatturato, dai costi aziendali tipici e dal capitale investito. Il R.O.I. indica un decremento rispetto all'esercizio precedente attestandosi ad un valore pari a 6,0%%, per effetto dell'accensione di nuovi finanziamenti avvenuti prevalentemente nel secondo semestre del 2022 per l'acquisizione di INFINICA GmbH.

Il **R.O.S. (Return on Sales)**, dato dal rapporto tra il risultato operativo e i ricavi di vendita, fornisce una misura del margine percentuale di risultato operativo sulle vendite, evidenziando perciò la relazione tra prezzi di vendita e costi della gestione caratteristica; tale valore risulta essere in flessione rispetto all'esercizio precedente attestandosi a 7,07% nel 2022.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		31/12/22	31/12/21	Differenza
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	777.060	5.829.623	-5.052.563
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	0,91	1,05	-0,13
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	777.060	5.829.623	-5.052.563
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,91	1,05	-0,13

Il **margine di disponibilità**, (che nel caso di specie coincide con il margine di tesoreria in quanto il Gruppo non detiene scorte di magazzino), è dato dalla differenza tra attivo circolante e passività correnti. Tale valore evidenzia un peggioramento dovuto principalmente alla contrazione delle disponibilità liquide dovute all'acquisto di INFICA GmbH.

Allo stesso modo, tali indici evidenziano la capacità del Gruppo di finanziare il proprio attivo fisso, che come noto risulta essere di notevole entità visti i costanti e continui investimenti in progetti di sviluppo innovativi, e alla crescita per linee sterne iniziata nel corso del 2022, con passività adeguate di medio termine oltre che da Mezzi Propri.

ATTIVITA'

Il gruppo è specializzato nel campo dell'alta tecnologica ed è leader nei mercati del *Customer Communications Management* (CCM), del Paperless e della *Digital Customer Experience* (DCX). Il Gruppo offre alle imprese e, in modo particolare, alle imprese del segmento Enterprise (Grandi Imprese) prodotti tecnologici, che vengono erogati in modalità Cloud su un'unica piattaforma brevettata di cui l'Emittente è proprietaria (Doxee Platform).

I prodotti del Gruppo, capaci di rendere la comunicazione interattiva e fortemente personalizzata, sono un potente strumento di marketing per le imprese, in quanto concorrono a sviluppare il loro business. Alla Data della presente relazione, il Gruppo supporta e gestisce, per circa duecento Grandi Imprese, sei miliardi circa di comunicazioni all'anno.

Il Gruppo ha fortemente innovato i mercati del CCM, Paperless e DCX, ideando tre linee di prodotti fruibili attraverso tre differenti modelli di erogazione (SaaS, PaaS e Op) che permettono ai propri clienti di migliorare notevolmente l'efficienza operativa dei processi mission-critical.

Le tre linee di prodotti proposte dal Gruppo e in particolare da Doxee S.p.A. sono:

- **Document Experience** (dx): è la linea di prodotti dedicata alla produzione, distribuzione Multi-canale e archiviazione digitale di documenti;
- **Paperless Experience** (px): è la linea di prodotti che include Fatturazione Elettronica, Conservazione Digitale a Norma, Ordinazione Elettronica e altri prodotti rivolti ai clienti che intendono dematerializzare i loro processi aziendali;
- **Interactive Experience** (ix): è la linea di prodotti dedicata alla DCX ed include la produzione e distribuzione di micro-siti interattivi (*Doxee Pweb®*) e di video personalizzati (*Doxee Pvideo®*).

Tali prodotti vengono erogati dal Gruppo attraverso i seguenti modelli: *Software as a Service* (SaaS), *Platform as a Service* (PaaS) e *On-premise* (Op):

- il modello SaaS consiste nell'erogazione dei prodotti nella forma del servizio *standard* in *Cloud*;
- il modello PaaS consiste nell'erogazione dei prodotti attraverso l'utilizzazione da parte dei clienti della *Doxee Platform*, quale base per la realizzazione e l'erogazione di servizi SaaS;
- il modello Op consiste nella cessione dei diritti di utilizzo delle tecnologie dell'Emittente attraverso la concessione di una licenza d'uso.

A ciascuno dei modelli di erogazione è associata una diversa modalità di pagamento:

- per il modello SaaS e per il modello PaaS: è previsto un canone fisso e un costo variabile calcolato in base all'utilizzo dei prodotti erogati;
- per il modello Op: è previsto un costo proporzionale calcolato sulla base delle funzionalità attivate e della capacità della *Doxee Platform*.

Il Gruppo ha fortemente innovato il mercato del CCM offrendo, per prima rispetto ad altri *competitor*, i prodotti dx in modalità *Cloud*, attraverso i modelli di erogazione SaaS e PaaS.

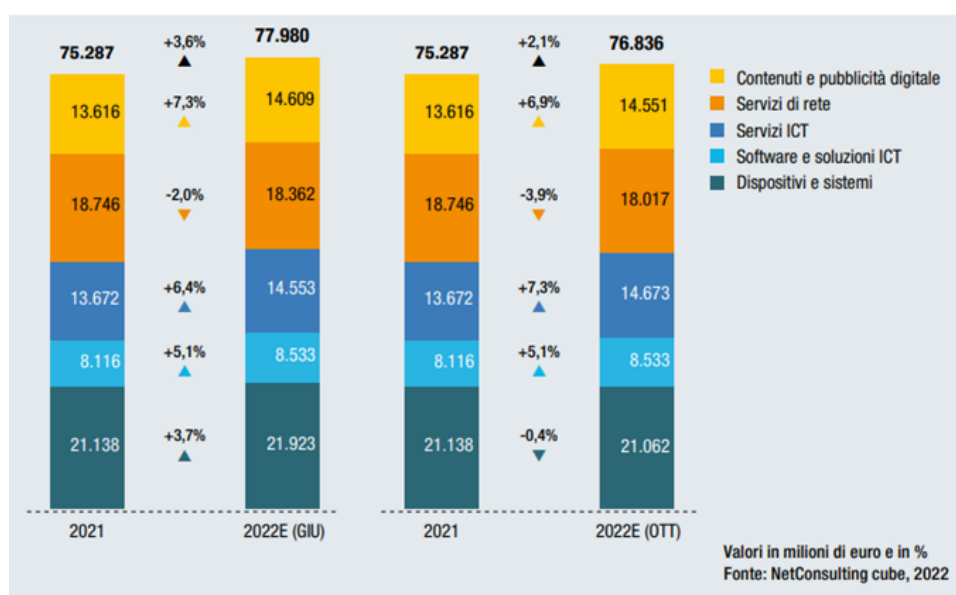
I prodotti del Gruppo rappresentano per i clienti, anche sotto il profilo finanziario, soluzioni efficienti, in quanto il loro utilizzo non comporta alcun investimento in conto capitale ma solamente il pagamento a favore dell'Emittente di somme a titolo di canoni e/o costi variabili, nei quali sono

inclusi gli aggiornamenti tecnologici e normativi eseguiti, automaticamente e costantemente, dal Gruppo.

Il Gruppo è presente in Europa e negli Stati Uniti (USA) e presidia, direttamente e indirettamente, i principali mercati mondiali avvalendosi di 193 dipendenti e una rete capillare (diretta e indiretta) di venditori.

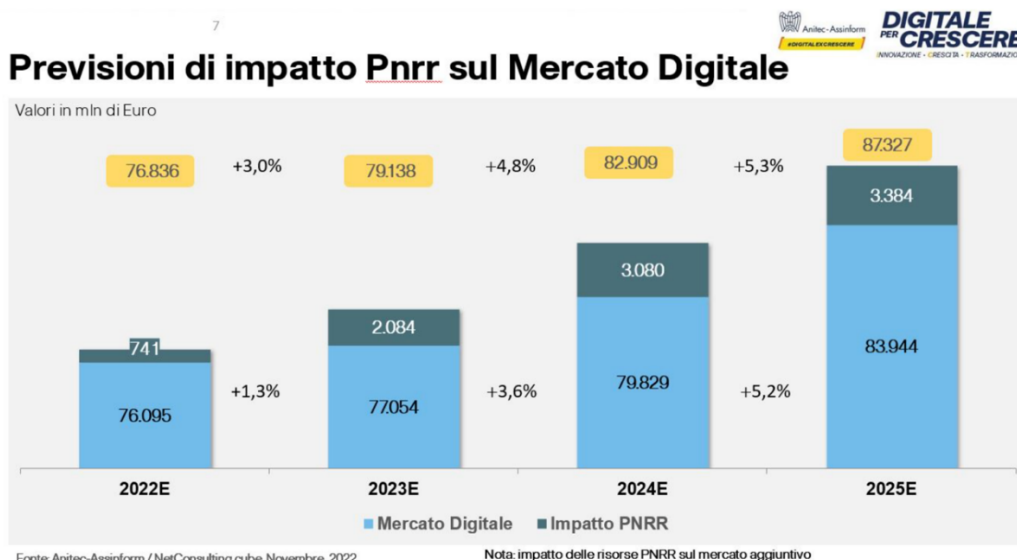
ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE – IL SETTORE DELL'IT E ICT

Nel 2022 il mercato del digitale italiano ha chiuso in positivo registrando una crescita media del 2,1% rispetto all'anno precedente (fonte report Assintel). In questo contesto, soprattutto nella seconda metà dell'anno 2022, alcuni settori del mercato hanno fatto registrare una crescita molto rilevante, in particolare con riferimento al settore software e servizi ICT la quale è stata superiore al 7%, attestandosi ad un + 5,1% a fine anno. Questa rilevante crescita sembra essere un indice della maturità del mercato, finalmente orientato ad una domanda sostenuta in termini di servizi e tecnologie legati al digitale, soprattutto se si considera il contesto macroeconomico generale negativamente influenzato dall'inflazione e dalla politica internazionale e commerciale legata al conflitto Ucraina – Russia e le tensioni commerciali tra USA e Cina. Nel contesto generale, l'iniziativa EU legata al PNRR ha prodotto una rilevante accelerazione nella crescita della domanda interna per prodotti digitali e servizi almeno per i prossimi tre anni. In particolare, per il 2023 è prevista un'ulteriore crescita, con una forbice compresa tra il 2,8% e il 5% (fonte Report Assinform).



La domanda digitale dovrebbe crescere a 85.327 milioni di euro nel 2025, partendo da un contesto del 2022 pari a quasi 76.836 milioni di euro. A conferma dell'effetto importante del PNRR nello stimolare la domanda, i settori industriali che hanno registrato una crescita importante della domanda di servizi e prodotti digitali sono la Pubblica Amministrazione Centrale (+10,5%, 2.489,5 milioni di euro), la Pubblica Amministrazione Locale (+9,4%, 1.486 milioni di euro) e la Sanità (+8,8%, 2.034,1 milioni di euro). Questi tre settori saranno anche quelli che si stima avranno la crescita media maggiore nel periodo 2022-2025: Pubblica Amministrazione Centrale +12,5%, Pubblica Amministrazione Locale + 11,5%, Sanità + 11,2%.

Nel pur complesso contesto macroeconomico previsto, grazie anche al PNRR, il mercato del digitale si connota quindi come anticiclico, prevedendo una crescita sostenuta in un contesto generalmente recessivo e interessato dal perdurare degli effetti inflattivi legati all'elevato costo dell'energia.



A riprova dell'effetto più che positivo del PNRR nello stimolare la domanda di prodotti e servizi digitali già nel 2022 lo scenario ha visto, a fronte di un mercato valutato 76,1 miliardi di euro, un impatto del PNRR pari a 741 milioni aggiuntivi per un totale complessivo di oltre 76,8 miliardi di euro. Nel 2023 si prevede, a fronte di un mercato digitale di 77,1 miliardi di euro, un impatto del PNRR di 2 miliardi di euro, per un totale complessivo di oltre 79,1 miliardi e un incremento del 3% rispetto all'1,3% che si registrerebbe al netto del PNRR. Nel 2024 lo scenario prevede, a fronte di un mercato digitale di 79,8 miliardi di euro, un impatto del PNRR pari a 3 miliardi aggiuntivi per un totale complessivo di oltre 82,9 miliardi di euro e un incremento del 4,8% rispetto al 3,6% che si registrerebbe al netto del PNRR. Nel 2025 si prevede, a fronte di un mercato digitale di 83,9 miliardi di euro, un impatto del PNRR pari a 3,4 miliardi di euro, per un totale di oltre 87,3 miliardi di euro e un incremento del 5,3% rispetto all'anno precedente. Industria, Pubblica Amministrazione, Sanità e Telecomunicazioni saranno i settori che beneficeranno in modo diretto degli investimenti previsti dal PNRR.

SCENARIO MACROECONOMICO 2022 E FORECAST 2023

Il 2022 si è caratterizzato per una serie di eventi geopolitici e macroeconomici di enorme portata. La guerra in Ucraina, la crescita senza precedenti dei prezzi dell'energia, l'inflazione che nel corso dell'anno è arrivata a livelli fortemente elevati sia in Europa che negli Stati Uniti e la relativa stretta monetaria applicata dalle maggiori banche Centrali, fanno del 2022 un anno particolarmente turbolento.

Sull'onda delle dinamiche appena descritte, le attese per il 2023 sono fortemente influenzate dall'evoluzione dello scenario bellico sul fronte Russo-Ucraino, nonché dalle avvisaglie di una possibile recessione che potrebbe toccare in particolar modo Europa e Stati Uniti.

L'anno appena trascorso si è chiuso con una crescita del PIL a livello globale del 1,8% confermando la ripresa post Covid-19 che si era già osservata nel corso del 2021. In particolare, nonostante le pressioni inflazionistiche che hanno spinto le banche centrali a pesanti politiche restrittive a partire dal secondo semestre 2022, la crescita economica ha interessato tutte le maggiori economie mondiali senza eccezione alcuna (Stati Uniti +1,0%, Area Euro + 1,9%, Regno Unito +0,4%, Cina +2,9%, e al 3,5% Resto del Mondo).

Come già accennato, il 2022 ha visto un forte irrobustimento e consolidamento dei fenomeni inflattivi già in atto a partire dal secondo semestre 2021. Le tensioni sul mercato energetico derivanti dallo scenario bellico presente in Europa, hanno inoltre contribuito ad accelerare al crescita dei prezzi al consumo a livello globale nel giro di pochi mesi. A fine 2022 gli Stati Uniti registravano un tasso di inflazione su base annua del 7,1%, mentre l'Area Euro si attestava addirittura al 10%.

Per il 2023 le recenti stime vedono uno scenario leggermente più favorevole di quanto veniva prospettato fino a qualche mese prima con stime di crescita a livello globale intorno al 2,9%. Le prospettive di possibile recessione sia in Europa che negli Stati Uniti risultano essere meno probabili tanto che si stima una crescita, seppur modesta, del PIL dello 0,4% negli Stati Uniti, dello 0,3% nell'area Euro, del 6,6% in Cina, del 6,4% in India e solo dell'1% nel Resto del mondo.

Nelle previsioni per il 2023 risulta essere ancora determinante l'andamento dell'inflazione. L'indice dei prezzi al consumo atteso a fine 2023 è pari al 2,5% per gli Stati Uniti, al 2,9% per l'area Euro, al 3,7% per il Regno Unito, al 4,2% per la Cina e al 5,7% per l'India.

In questo scenario ci si attende che le banche centrali intervengano ulteriormente sui tassi di interesse con un leggero aumento negli Stati Uniti dove si stima un tasso di riferimento al 4,63% a fine 2023, mentre nell'area Euro ci si aspetta un'ulteriore stretta monetaria con tassi attesi al 3% a fine 2023; in Cina e India, infine, i tassi di riferimento dovrebbero restare pressoché invariati nel corso del 2023.

Sul fronte valutario, le dinamiche appena descritte non dovrebbero avere impatti rilevanti sul cambio EUR/USD che dovrebbe attestarsi sul 1,10 anche nel 2023.

Infine per il 2023 ci si attende che il prezzo del petrolio continui a mantenersi sui livelli correnti al di sotto dei 100 USD al barile (*Fonte Interna Morgan Stanley /Unicredit*).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Acquisizione di Infinica GmbH e accordo con Simest S.p.A.

L'esercizio 2022 ha visto il Gruppo Doxee impegnato in un processo di consolidamento organizzativo, societario/commerciale e di crescita, sia organica che in particolar modo per acquisizione.

Nell'ambito della strategia di crescita per linee esterne attraverso operazioni di M&A sui mercati internazionali, infatti nel settembre del 2022 è stato acquistato il 90% del capitale sociale di Infinica GmbH, società di diritto austriaco operante nell'area DACH, realtà complementare al Gruppo ed innovativa operante nel settore del CCM, con la quale sviluppare questo mercato ed estendere il proprio portafoglio di prodotti e soluzioni. Tale acquisizione permetterà al Gruppo un forte sviluppo nell'area in oggetto grazie al forte potenziale di cross-selling e up-selling con la clientela esistente, oltre allo sviluppo di nuovi clienti, grazie all'integrazione del prodotto Infinica nella Doxee Platform.

In particolar modo, il Gruppo potrà beneficiare della significativa esperienza di Infinica GmbH nell'ambito del CCM, la quale potrà generare rilevanti opportunità, tra cui si segnalano, in via non esaustiva: (i) consolidamento e sviluppo della presenza del Gruppo Doxee nell'area DACH e nell'area CEE, (ii) integrazione dei prodotti Infinica nella piattaforma Doxee (Doxee Platform) con conseguente ampliamento della gamma di prodotti offerti in modalità SaaS, (iii) accelerazione della roadmap di sviluppo della Doxee Platform® grazie all'integrazione dei prodotti e delle competenze di Infinica (iv) benefici derivanti dagli sforzi congiunti in iniziative di marketing e vendita nei rispettivi mercati.

Il prezzo per l'acquisizione del 90% del capitale sociale di Infinica è stato definito in complessivi Euro migliaia 9.482. L'acquisizione del rimanente 10% del capitale di Infinica GmbH, che residua in capo all'attuale Managing Director della stessa, Sig. Herbert Liebl, è regolata da contratto di opzione Put & Call, da esercitarsi in due tranches: la prima nel 2023 (per un 5%) e la seconda nel 2026 (per il residuo 5%); l'acquisto verrà effettuato sulla base di un prezzo definito in funzione di una formula che premia la crescita del fatturato connesso allo sviluppo dei prodotti e servizi Infinica e Doxee in determinati mercati, fermo restando che il prezzo minimo non potrà essere inferiore ad Euro migliaia 500, mentre il prezzo massimo non potrà eccedere Euro migliaia 5.000.

Infine preme dare evidenza dell'interesse da parte Simest S.p.A. a partecipare al progetto di sviluppo Doxee/Infinica. In particolare, Simest S.p.A. ha sottoscritto un accordo con Doxee S.p.A. al fine di contribuire con per un importo complessivo di Euro migliaia 4.000, da versare in parte tramite aumento di capitale (fino a Euro migliaia 2.000) ed in parte (fino a Euro migliaia 2.000) come finanziamento soci nella società controllata di diritto austriaco, Doxee CEE GmbH, società sub holding del Gruppo Doxee appositamente costituita con sede a Vienna (Austria), alla quale, nel corso mese di gennaio 2023 è stata ceduta la partecipazione detenuta da Doxee S.p.A. nel capitale sociale di Infinica GmbH. A seguito di tale trasferimento, nel corso dei primi mesi del 2023, è stato formalizzato l'accordo con Simest S.p.A. che ha portato quest'ultima ad acquisire il 42% di Doxee CEE GmbH, versando complessivi Euro migliaia 4.000 in tale società (in parte in aumento di capitale e in parte a titolo di finanziamento, come precedentemente indicato).

Ulteriori fatti di rilievo dell'esercizio

In data 10 gennaio 2022, Doxee S.p.A. ha ottenuto le agevolazioni previste dal Bando "Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna. Accordi regionali di insediamento e sviluppo - Bando 2021" in forma di un contributo a fondo perduto per un ammontare pari a circa Euro 0,84 milioni, a fronte di una spesa della Società di circa Euro 2,1 milioni.

In data 19 gennaio 2022, Doxee S.p.A. ha ottenuto le agevolazioni previste dal Bando "Sviluppo del commercio elettronico delle PMI in Paesi esteri (E-commerce)", da Simest, società del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti, per l'importo complessivo di Euro 0,30 milioni, di cui Euro 0,12 milioni a

fondo perduto e Euro 0,18 milioni quale quota di finanziamento.

In data 4 marzo 2022 la società Eiffel Investment Group ha comunicato di essere titolare di n. 400.100 azioni ordinarie di Doxee S.p.A., corrispondenti ad una partecipazione pari al 5,02% nel capitale sociale della Società.

In data 11 luglio 2022, la società controllante Doxee S.p.A. ha ottenuto la qualifica di “impresa innovativa” da parte di BPI France (Banque Publique d’Investissement), banca pubblica d’investimenti francese. La qualifica di “impresa innovativa” è uno strumento approvato dalla francese AMF (Autorité des marchés financiers) volto a consentire l’investimento da parte di un fondo FCPI (Fonds Commun de Placement dans l’Innovation) nelle piccole e medie imprese che pongono l’innovazione al centro della propria strategia di sviluppo. In particolare, i fondi FCPI hanno l’obbligo di investire almeno il 70% dei loro asset in PMI innovative che soddisfano i criteri di esigibilità.

In data 15 dicembre 2022, Doxee ha comunicato i risultati del terzo ed ultimo periodo di esercizio dei “Warrant Doxee 2019-2022”, rendendo noto l’esercizio di n. 3.245.175 warrant e la conseguente sottoscrizione di n. 649.035 azioni Doxee di nuova emissione al prezzo di € 3,993 per azione, per un controvalore complessivo pari a € 2.591.596,76.

Inoltre, si rende noto che nel corso del 2022, sono stati accessi i seguenti nuovi finanziamenti:

- Euro migliaia 500, finanziamento chirografario acceso presso l’istituto di credito Banco BPM S.p.A. della durata di 60 mesi;
- Euro migliaia 3.000, finanziamento chirografario acceso presso l’istituto di credito BPER Banca S.p.A. della durata di 60 mesi;
- Euro migliaia 3.000, finanziamento chirografario acceso presso l’istituto di credito Unicredit Banca S.p.A. della durata di 96 mesi.

Tutte le operazioni bancaria sopra richiamate sono state perfezionate nel rispetto delle disposizioni di legge ed a normali condizioni di mercato.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO, MARKETING E SICUREZZA

Ricerca e sviluppo

Il percorso di continuo investimento in nuove tecnologie legato, tra l’altro, all’adozione della nuova release della Doxee Platform® è perdurato per tutto il 2022. In questo ambito, in particolare, i processi e i prodotti legati al mondo ix (*interactive experience*) hanno completato il percorso di re-ingegnerizzazione e sono divenuti parte integrante della nuova release che si avrà nel 2023. Al contempo, proprio in ambito ix sono stati introdotte e integrate nuove funzionalità acquisite all’interno dell’ecosistema Doxee Platform®.

Il programma API ha visto il rilascio di ulteriori funzionalità nell’ambito del complessivo assetto strategico della piattaforma Doxee fortemente orientato a promuovere i concetti di integrabilità ed

ecosistema.

Con riferimento alla roadmap di sviluppo delle funzionalità DXP è continuato l'investimento verso tecnologie AI volte a sfruttare il dato e la sua analisi ed elaborazione per ottenere processi di comunicazione sempre più efficienti e predittivi. Nel corso del 2022 sono stati finalizzati importanti moduli della piattaforma in logica agile, secondo la roadmap pianificata, con l'obiettivo di migliorare le funzionalità dei prodotti e di assicurare, nel corso del 2023, l'efficienza operativa attesa attraverso risparmi di costi e elevata scalabilità. In particolare, sono stati portati a termine (completati), data la loro strategicità, (i) la produzione massiva (Batch Production) di documenti e di Data Transformation, che abilita l'estrapolazione, la lettura e l'ottimizzazione del dato per realizzare i template di comunicazione, (ii) l'intero stack che abilita i prodotti della linea px (*paperless experience*) dedicati alla fatturazione elettronica, (iii) la componente fondamentale di analytics, per il tracciamento degli ordini elettronici e della fattura elettronica, e (iv) l'ambiente di home e il menu applicativo che consentono l'accesso ai diversi moduli della Doxee Platform®. Il 2022 ha visto inoltre l'ottimizzazione della componente Doxee Pvideo, che abilita la produzione di video personalizzati e interattivi, e il rilascio del prodotto Doxee Booster, che consente alle aziende di gestire il ciclo di vita del dato e di definire workflow di comunicazioni automatizzate basate sui dati comportamentali degli utenti. Sempre nell'ambito della ix, nel secondo semestre 2022 ha avuto avvio la convergenza tecnologica sulla tecnologia di video personalizzazione con lo scopo di abilitare casi d'uso specifici per i mercati dell'Automotive, Retail e Fashion attraverso l'utilizzo di software After Effect¹.

Marketing e comunicazione

Nel 2022 l'attività del dipartimento marketing Doxee è stata fortemente orientata a supportare l'attività del dipartimento di vendita attraverso la generazione di lead. In questo contesto il piano marketing 2022 aveva previsto, al fine di riportare il brand Doxee nei principali eventi di settore, un forte investimento in sponsorizzazioni e un relativo calendario eventi, che è stato realizzato.

Allo stesso tempo, è stato mantenuto e rafforzato l'investimento in attività di marketing attraverso i canali digitali: l'attività di lead generation ha prodotto una crescita complessiva dei lead prodotti pari al +165% rispetto all'anno precedente.

Inoltre, il dipartimento di Product Management è stato rafforzato per supportare il go-to-market dei prodotti Doxee e l'integrazione dei prodotti Infinica all'interno dell'offering Doxee in conseguenza dell'acquisizione della società austriaca intervenuta nel 2022.

Anche nel 2022 è continuato l'impegno dell'unità di analisi quantitativa per supportare la comunicazione e il posizionamento dei prodotti Doxee rispetto alle tematiche ESG: in particolare, il tool di calcolo prodotto per definire l'impatto migliorativo dei prodotti Doxee nel footprint CO₂ dei clienti che adottano le sue tecnologie è stato sottoposto ad un processo di certificazione da un ente di certificazione terzo.

¹ Applicazione di compositing con la quale è possibile combinare elementi visivi provenienti da fonti separate, oppure applicare effetti video

Information Security e Data Protection

L'attività di controllo sugli aspetti di Sicurezza delle Informazioni e Protezione dei Dati Personali è proseguita nel 2022 secondo la roadmap prevista.

È stato portato a termine il secondo ciclo di Ethical Phishing che ha rilevato il raggiungimento del KPI (Click-Rate) previsto. Il valore rilevato del 10% (target < 15%) rappresenta un miglioramento del 43% rispetto al rilevamento dell'anno precedente, segno della corretta strada intrapresa nella mitigazione di questo rischio. L'attività di Cyber Threat Intelligence Analysis non ha evidenziato rischi significativi. Entrambe le attività rientrano nell'attività di monitoraggio annuale e proseguiranno nel 2023.

È stata consolidata la definizione e le principali responsabilità dell'area di Supply Chain Security e ne è stato previsto l'inserimento in organigramma all'interno dell'area di *Information Security and Data Protection*.

Procedono con regolarità gli steering mensili del Data Protection Committee e gli incontri periodici con l'Organismo di Vigilanza 231 con condivisione ad entrambe dei report mensili sugli Information Security Incident.

Sono state effettuate, come previsto dall'Integrated Management System, le attività di revisione dell'analisi dei rischi, dei processi, delle policy e le attività di audit interno in preparazione dell'audit di sorveglianza dell'Information Security Management System (ISMS) secondo la norma ISO/IEC 27001, estesa con i controlli delle ISO/IEC 27017 e ISO/IEC 27018, avvenuto nel mese di febbraio 2023.

In tale contesto sono anche iniziate le attività di revisione del ISMS in recepimento degli aggiornamenti della ISO/IEC 27001 (ISMS requisiti) e della ISO/IEC 27005 (ISMS analisi del rischio) rilasciati nel secondo semestre del 2022.

Inizieranno nel 2023 le attività per l'adeguamento alle direttive NIS2 (Network and Information System Security) e DORA (Digital Operational Resilience Act) a valle della loro pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e la cui adozione è prevista entro il 2024.

AMBIENTE, PERSONALE e RISCHI

Informativa sull'ambiente

In materia di politica ambientale, il Gruppo ha continuato le attività di monitoraggio dei dati ambientali e di controllo del rispetto delle normative ambientali, così come previsto dal Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO14001, mettendo a regime alcune misurazioni puntuali di alcuni parametri ambientali che hanno un impatto significativo (es. consumi carburante e CO₂ del parco macchine aziendale, quantitativi di rifiuti conferiti in raccolta differenziata) al fine di poter valutare e introdurre specifiche azioni di miglioramento. È stato inoltre attivato un contratto, per l'Headquarter di Modena, per la fornitura di energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili.

Continuano diverse attività volte a definire politiche specifiche di Corporate Social Responsibility, tenendo in considerazione le tematiche ESG (Environment-Social-Governance), al fine di coniugare lo sviluppo economico e tecnologico del Gruppo con finalità di beneficio comune come previsto dallo status di società benefit della società capogruppo, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. In particolare, in aprile 2022, la Capogruppo Doxee S.p.A. ha approvato e pubblicato, per il secondo anno, il proprio Bilancio di Sostenibilità e, anche a seguito dell'ottenimento dello status di società benefit, ha redatto la prima Relazione di Impatto, in cui vengono individuati specifici obiettivi per il raggiungimento di finalità di beneficio comune in ambito ESG. A conferma della bontà del percorso intrapreso dal Gruppo rispetto a queste tematiche, nel mese di agosto 2022, nel nuovo assesment di Ecovadis, piattaforma per la valutazione delle aziende in ambito ESG, Doxee è passata dalla "bronze medal" alla "silver medal".

Si segnala, infine, che risulta in fase di completamento e certificazione un "tool" per il calcolo del consumo di CO₂ e di carta relativamente alla produzione documentale, cartacea e digitale dei clienti, come precedentemente indicato. Tale strumento consente di condividere con i clienti la misurazione del loro impatto ambientale nell'ambito dei loro processi di generazione e invio dei documenti.



Informativa certificazioni

Si informa che a gennaio 2022 la controllante Doxee S.p.A. ha rinnovato la certificazione ISO ISO27001, per il proprio sistema di gestione della sicurezza delle informazioni e ha superato l'audit di sorveglianza per la certificazione ISO9001 per il proprio sistema di gestione della qualità. Nel mese di marzo 2022 sempre la controllante Doxee S.p.A. ha superato l'audit di sorveglianza per la certificazione ISO14001, per il proprio sistema di gestione ambientale.

La controllante Doxee S.p.A. ha inoltre ottenuto, alla fine di ottobre 2022, la certificazione ISO37001, completando il percorso di adozione di un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, pubblicando i relativi processi con la relativa documentazione, in particolare il documento di Policy Anti-Corruzione, in cui vengono definite le responsabilità per il rispetto e il mantenimento di una politica di contrasto alla corruzione e alla concussione e svolgendo le specifiche attività di due diligence sui principali clienti, fornitori e partner.

Analisi dei rischi

1. Rischio di mercato

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni nei tassi di cambio, nei tassi di interesse e nei prezzi dei prodotti, possano influenzare negativamente il valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi. L'impresa non è soggetta a fenomeni di stagionalità che possano determinare oscillazioni significative dei flussi di cassa.

2. Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio che le parità valutarie si modifichino negativamente nel periodo intercorrente tra il momento in cui è stato definito il cambio obiettivo, ovvero sono nati degli impegni ad incassare e pagare importi in valuta per data futura, e il momento in cui detti impegni si mutano prima in ordini ed infine in fatturato.

Il rischio di cambio a cui è sottoposto il Gruppo, deriva dalla conversione dei valori di bilancio della società controllata Doxee USA Inc. in sede di predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo.

3. Rischio di tasso

Il rischio di tasso è il rischio di aumento incontrollato degli oneri derivanti dal pagamento di interessi indicizzati a tasso variabile su finanziamenti a medio lungo termine. L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati su tali finanziamenti.

Nel corso dell'esercizio 2022 la società capogruppo ha assunto finanziamento di importo rilevante a tasso variabile per il quale sono state effettuate operazioni di copertura tramite interest rate swap, come si specifica in seguito.

4. Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte ed è valutato sia in termini commerciali, ovvero correlati alla tipologia dei clienti, ai termini contrattuali ed alla concentrazione delle vendite, sia in termini finanziari, ovvero connessi alla tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie. Il rischio di credito è mitigato dal fatto che non vi sono esposizioni importanti dovute a concentrazione di posizioni, essendo il numero dei clienti molteplice ed il fatturato particolarmente distribuito.

5. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare le attività sul mercato, il Gruppo non riesca a far fronte ai propri obblighi di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui il Gruppo sia costretto a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'attività aziendale.

Il Gruppo rispetta sistematicamente le scadenze degli impegni, comportamento che consente di operare nel mercato con la necessaria flessibilità e affidabilità al fine di mantenere un corretto equilibrio fra approvvigionamento e impiego delle risorse finanziarie.

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità attraverso un prudente controllo delle disponibilità liquide necessarie al normale svolgimento delle attività operative e delle disponibilità di linee di credito che garantiscano un livello soddisfacente di risorse sufficienti a coprire le eventuali necessità finanziarie. Tali controlli avvengono principalmente mediante il monitoraggio costante della tesoreria centralizzata dei flussi di incasso e pagamento di tutte le società, perseguendo il mantenimento di un equilibrio in termini di durata e di composizione dei debiti. Questo consente in particolare di monitorare i flussi di risorse generate ed assorbite dalla normale attività operativa. Per quanto riguarda la gestione delle risorse assorbite dalle attività di investimento, è in genere privilegiato il reperimento di fonti mediante specifici finanziamenti a lungo termine.

6. Rischio Paese

Il rischio paese deriva dall'instabilità politica-sociale dei paesi in cui le varie società operano.

Si ritiene che il Gruppo non sia esposta a tale problematica, non lavorando con paesi ad alto "rischio paese", se non in misura marginale.

Informativa sul personale

Con riferimento al personale, si rileva che non si sono verificati casi di decesso sul lavoro, così come infortuni gravi, né casi di controversie e di mobbing.

Il Gruppo al 31 dicembre 2022 impiega 182 addetti in media così suddivisi:

Numero dei dipendenti per categoria	Media 2022	%	Finale 2022	%	Media 2021	%	Finale 2021	%
Dirigenti	8	4,4%	10	5,2%	6	4,6%	6	4,2%
Quadri	18	9,9%	18	9,3%	17	13,0%	18	12,7%
Impiegati	156	85,7%	165	85,5%	108	82,4%	118	83,1%
Totale	182	100,0 %	193	100,0 %	131	100,0 %	142	100,0 %

Nel corso del 2022 si è registrato un incremento di n. 51 unità, di cui n. 29 fanno riferimento alla neo acquisita Infinica GmbH; l'ulteriore incremento organico si è reso necessario dato l'incremento dei volumi di produzione che ha generato la necessità di reperire personale con elevate skill tecnologiche, oltre alla volontà di potenziare la rete commerciale. In particolare si segnalano assunzioni nell'area Operations e Sales&Marketing della capogruppo Doxee S.p.A.

Nel corso dell'esercizio 2022 il Gruppo ha continuato i percorsi di formazione dei propri dipendenti sia per le materie obbligatorie sia per finalità di sviluppo professionale di tipo specialistico, come viene illustrato di seguito.

Non si segnalano ulteriori informazioni di rilievo.

Formazione obbligatoria

In attuazione del D. Lgs. 81/2008, in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, anche nel 2022 è continuata la formazione sulla sicurezza del lavoro generale, specifica e di aggiornamento. Tra i vari adempimenti di formazione obbligatoria, si confermano gli aggiornamenti degli addetti Primo Soccorso e Antincendio oltre a quello del Rappresentante dei lavoratori alla sicurezza. Si confermano inoltre i corsi periodici, nonché di aggiornamento, sulle tematiche relative ai Sistemi di Gestione e alle certificazioni aziendali, oltre ai temi di information security e data protection.

Con riferimento alle nuove Linee Guida AgID (Agenzia per L'Italia Digitale) si conferma l'iscrizione al Marketplace per i fornitori di servizi di conservazione digitale e l'adesione ad ANORC (Associazione Nazionale Operatori e Responsabili della Custodia di contenuti digitali)"

Formazione interna ed esterna

A fronte dell'analisi di fabbisogno formativo individuato, sono state intraprese alcune azioni formative che hanno previsto: corsi interni di natura tecnica tenuti da risorse Doxee qualificate, con l'obiettivo di rafforzare le skill tecniche e di prodotto, in modo da allineare le competenze tra le risorse (tra cui i neoassunti) e tra le diverse unità organizzative.

Inoltre, ulteriore formazione tecnica interna è stata erogata prevalentemente attraverso corsi in modalità e-learning grazie alla piattaforma Confluence, oggi a disposizione di ogni singolo

dipendente Doxee e incentrata sulla tecnologia di prodotto/servizio aziendale; la piattaforma viene utilizzata anche per i percorsi di on boarding in cui sono coinvolti tutti i neoassunti.

Sono stati svolti corsi esterni di varia natura, tecnica e di conseguimento certificazioni, skill trasversali, comportamentali e manageriali con l'obiettivo di supportare e sviluppare le risorse. Sono inoltre proseguite nel corso di tutto il 2022 le attività formative, avviate nel primo semestre, di coaching individuale, self empowerment per la prima linea, redazione e comprensione del cash flow e rendiconto finanziario, Information Security e Data Protection. L'erogazione dei corsi è avvenuta prevalentemente in modalità e-learning, grazie anche alla piattaforma Udemy e all'introduzione della nuova piattaforma di e-learning Study in Action, a disposizione di tutti i dipendenti, che include corsi sia tecnici e sulle hard skill sia che sulle soft skill. Continuano inoltre pure i corsi di lingua straniera e conversazione, erogati principalmente mediante la piattaforma Fluentify.

Nella seconda metà dell'anno sono anche stati implementati corsi finanziati, attraverso il fondo interprofessionale FondImpresa, per l'erogazione di corsi di lingua inglese e di lingua spagnola, sia individuali che di gruppo, ma anche corsi base di lingua tedesca ed un corso di comunicazione verso i clienti di 24 ore, che ha visto la partecipazione di circa 20 dipendenti. È stata fatta inoltre formazione verso i Partner, sulla tecnologia Doxee, suddiviso in due moduli (Doxee Platform Pre-Sales Basic Skills e Advanced) in modalità sia frontale che in e-learning.



OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate di seguito riportate riguardano essenzialmente lo scambio dei beni e le prestazioni dei servizi, tra Doxee S.p.A. e le società del Gruppo (controllate e collegate), nonché operazioni volte all'ottimizzazione della gestione della tesoreria di Gruppo. I suddetti rapporti rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono conclusi a normali condizioni di mercato, ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, CONTROLLANTI E COLLEGATE

Per la definizione di "Parti Correlate" si fa riferimento, al principio contabile internazionale IAS 24, approvato dal Regolamento CE n. 1725/2003.

Le operazioni infragruppo sono realizzate nell'ambito dell'ordinaria gestione e a normali condizioni di mercato. I rapporti con parti correlate si riferiscono prevalentemente ad operazioni di natura commerciale e finanziaria nonché all'adesione al consolidato fiscale

Si riportano qui di seguito i rapporti esistenti al 31.12.2022, al 31.12.2021 e al 01.01.2021 tra le società del Gruppo Doxee:

Crediti commerciali Crediti verso imprese controllate (in Euro)	Valore al 01.01.2021	Variazioni	Valore al 31.12.2021	Variazioni	Valore al 31.12.2022
Doxee USA Inc	706.432	7.145	713.576	1.600	715.176
Doxee Slovak s.r.o.	9.903	(3.961)	5.942	-	5.942
Doxee Czech s.r.o.	45.059	(12.688)	32.371	32.003	64.374
Babelee S.r.l.	-	30.386	30.386	(9.141)	21.245
	-	-	-	-	-
Totale	761.394	20.881	782.275	24.462	806.737

Debiti commerciali Debiti verso imprese controllate (in Euro)	Valore al 01.01.2021	Variazioni	Valore al 31.12.2021	Variazioni	Valore al 31.12.2022
Babelee S.r.l.	22.200	48.369	70.569	(11.669)	58.900
Babelee S.r.l. per cons. fiscale	-	-	-	13.910	13.910
	-	-	-	-	-
Totale	22.200	48.369	70.569	2.241	72.810

Conto economico Ricavi verso società del gruppo (in Euro)	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Doxee USA Inc	1.600	7.145	(5.545)
Doxee Slovak s.r.o.	11.884	11.884	-
Doxee Czech s.r.o.	96.901	79.915	16.986
Babelee S.r.l.	8.000	14.500	(6.500)
Totale	118.384	113.444	4.941

Conto economico Costi per servizi infragruppo	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Babelee Srl	508.968	377.769	131.199
Doxee USA Inc.	166.192	130.633	35.559
			-
Totale	675.160	508.402	166.758

AZIONI PROPRIE

Si attesta che alla data di chiusura del 31 dicembre 2022 la società capogruppo Doxee S.p.A. detiene n. 5.000 di azioni proprie per un controvalore di Euro 50.000.

Nessuna società del Gruppo detiene quote della società controllante P&S S.r.l.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel mese di gennaio 2023, la società controllante Doxee S.p.A. ha proceduto a trasferire la partecipazione detenuta nella società controllata al 90%, Infinica GmbH, alla società sub holding controllata Doxee CEE GmbH, società sub holding di diritto austriaco appositamente costituita per

veicolare l'ingresso di Simest S.p.A. nel proprio capitale sociale con una percentuale di minoranza pari al 42%, come già riferito precedentemente. L'ingresso di Simest S.p.A. nel capitale sociale della sub holding austriaca del Gruppo, perfezionato il 29 gennaio 2023, ha portato nelle casse del Gruppo Euro migliaia 2.000, a titolo di aumento di capitale sociale, ed ulteriori Euro migliaia 2.000, a titolo di finanziamento amortising per la durata di 8 anni, con 18 mesi di preammortamento.

Nel mese di febbraio 2023, Doxee S.p.A. ha esercitato l'opzione call per il restante 8,93% del capitale sociale della società controllata Babelee S.r.l., perfezionandone l'acquisto e divenendone così unico socio al 100%.

In data 1° marzo 2023, il Consiglio di Amministrazione di Doxee S.p.A. ha deliberato l'adozione dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS a partire dalla redazione del bilancio d'esercizio della Società e del bilancio consolidato del Gruppo Doxee al 31 dicembre 2022.

In data 27 marzo 2023, Doxee S.p.A. ha ricevuto comunicazione ufficiale relativamente alla conclusione con esito positivo della fase istruttoria del progetto di ricerca e sviluppo relativo al bando del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MISE) attraverso il Fondo per la Crescita Sostenibile – Accordi per l'innovazione di cui al D.M. 31 Dicembre 2021 e DD 18 Marzo 2022, per lo sviluppo di un Customer Data Management Hub (CDMH) innovativo basato su tecnologie Cloud e di Machine Learning per l'individuazione, attraverso l'analisi dei dati degli utenti, di nuove esigenze e nuovi trend commerciali e per la migliore gestione delle comunicazioni personali tra aziende fornitrici di servizi e/o utilità ed i clienti stessi. Il costo complessivo ritenuto ammissibile è pari ad Euro 5,3 milioni, cui corrisponde un'agevolazione totale di Euro 2,9 milioni, di cui Euro 1,9 milioni nella forma di contributo alla spesa e Euro 1,1 milioni nella forma di finanziamento agevolato per una durata del progetto pari a 36 mesi.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2022 sono proseguiti gli importanti investimenti a supporto della roadmap e della strategia di crescita del Gruppo. La forte domanda di digitalizzazione e personalizzazione rimane centrale nei settori nei quali il Gruppo Doxee opera maggiormente, tra cui Utilities, Telco, Finance e Pubblica Amministrazione, sia Centrale che Locale, anche grazie alla spinta data dal PNRR. Non a caso, nel corso del 2022 sono stati acquisiti nuovi clienti nel settore Utilities e Finance così come nella Pubblica Amministrazione, a conferma del corretto posizionamento della Doxee Platform® come tecnologia abilitante nei processi di digitalizzazione della comunicazione. Per l'esercizio 2023 si intende puntare sul consolidamento dei clienti acquisiti, oltre che sull'ampliamento della base clienti nei settori di maggiore presenza del Gruppo, prevedendo possibilmente un'espansione geografica, anche sfruttando le sinergie date dall'acquisizione effettuata a fine settembre 2022.

L'importante acquisizione di Infinica, vendor tecnologico operante nella regione DACH, infatti, rappresenta un investimento coerente con la strategia di crescita, anche per linee esterne, che il Gruppo intende perseguire al fine di diventare un player di riferimento leader a livello europeo in ambito CCM. Il processo di integrazione di alcuni moduli della tecnologia Infinica all'interno della Doxee Platform® accelera la roadmap di circa 18 mesi a fronte anche di saving significativi in termini di costi che, diversamente, il Gruppo avrebbe dovuto sostenere sviluppando internamente la stessa

tecnologia necessaria all'abilitazione delle funzionalità della Doxee Platform® desiderate. Inoltre, l'integrazione certificata della piattaforma di Infinica su AppExchange di Salesforce, il marketplace in cloud di SaleForce che fornisce app ready-to-install e soluzioni alle aziende enterprise e PMI, rappresenta un primo passo nel posizionamento della tecnologia Doxee collegata ai sistemi di CRM, supportando ulteriormente l'estensione al modello di vendita indiretta attraverso Partner, centrale per scalare nella crescita organica attesa e su cui si vuole puntare anche per gli esercizi futuri.

La volontà di continuare a mantenere alta l'attenzione ai temi ESG rappresenta un ulteriore obiettivo, sia in termini di consapevolezza del ruolo che Doxee può avere nei processi di digitalizzazione, attraverso la riduzione della comunicazione materiale e del miglioramento della customer experience, sia, in generale, nell'influenzare positivamente le scelte degli stakeholder interni ed esterni alla Società, indirizzandoli verso comportamenti più responsabili e attenti allo sviluppo sostenibile.

In ultimo, quindi, si dà evidenza delle principali iniziative aziendali a cui si intende dare seguito nei prossimi mesi:

- Prosecuzione del processo per l'ottenimento della certificazione B-Corp (domanda presentata a ottobre 2022);
- Rafforzamento della struttura commerciale, soprattutto nel mercato Enterprise, ed introduzione di una figura a copertura del mercato dei Tech Partner, al fine di ampliare il canale indiretto, facendo leva sui connettori verso i sistemi a monte delle 3 linee di prodotto (dx, px, ix);
- Supporto alla strategia commerciale su Babelee con forte focalizzazione verso i settori Publishing e Digital Agency e con lancio del modello e-commerce;
- Rafforzamento degli investimenti in area Sales & Marketing al fine di sviluppare contenuti premium e puntare sulla partecipazione a iniziative come eventi di settore, momenti fieristici rilevanti e webinar;
- Supporto e rafforzamento del team di Technology & Research con integrazione delle risorse presenti in Infinica, con particolare attenzione all'hub a Bratislava/Vienna, per garantire un'ulteriore accelerazione sulle milestone della roadmap del Gruppo per il 2023, che prevedono il primo rilascio unificato tra i prodotti Infinica e le soluzioni presenti nella Doxee Platform® nella seconda metà del 2023;
- Supporto agli investimenti in ambito HR con attenzione soprattutto all'acquisizione di talenti ed ai temi di Employee Engagement;
- Consolidamento ed estensione dei sistemi interni gestionali in ottica di applicabilità nelle potenziali società oggetto del processo di M&A;
- Rafforzamento della struttura commerciale in area DACH, con particolare focus sulla Germania, nonché presidio e accelerazione sul mercato CEE;
- Integrazione di Infinica nel Gruppo Doxee;
- Rebranding delle società operative in area di lingua Tedesca (DACH).

USO DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

In data 28 gennaio 2021 la società Doxee S.p.A. ha sottoscritto un contratto derivato di “interest rate swap” del valore nozionale di originari Euro 1.000.000 a copertura del rischio di variazione tassi su un finanziamento passivo contratto con Crédit Agricole.

Si dà atto che il fair value di tale strumento derivato alla data del 31 dicembre 2022, risulta positivo per Euro 21.896,46.

Data di stipula	28/01/2021
Data di scadenza	28/01/2025
Tipologia	IRS – Interest Rate Swap
Finalità	Copertura
Valore nozionale iniziale	1.000.000 Euro
Rischio finanziario sottostante	Rischio tasso d'interesse
Fair value (MTM)	21.896,46 Euro
Passività coperta	Finanziamento Crédit

In data 28 luglio 2022 la società Doxee S.p.A. ha sottoscritto un contratto derivato di “*interest rate swap*” del valore nozionale di originari Euro 500.000 a copertura del rischio di variazione tassi su un finanziamento passivo contratto con Banco BPM S.p.A. Si dà atto che il fair value di tale strumento derivato alla data del 31 dicembre 2022, risulta positivo per Euro 15.489,10

Data di stipula	28/07/2022
Data di scadenza	30/06/2027
Tipologia	IRS – Interest Rate Swap
Finalità	Copertura
Valore nozionale iniziale	500.000 Euro
Rischio finanziario sottostante	Rischio tasso d'interesse
Fair value (MTM) al 31/12/2022	15.489,10
Passività coperta	Finanziamento Banco BPM

In data 28 ottobre 2022 la società Doxee S.p.A. ha sottoscritto un contratto derivato di “*Interest rate swap*” del valore nozionale di originari Euro 3.000.000 a copertura del rischio di variazione tassi su un finanziamento passivo contratto con Unicredit S.p.A. Si dà atto che il fair value di tale strumento derivato alla data del 31 dicembre 2022, risulta positivo per Euro 1.843,37.

Data di stipula	30/09/2023
Data di scadenza	30/09/2030
Tipologia	IRS – Interest Rate
Finalità	Copertura
Valore nozionale iniziale	3.000.000 Euro
Rischio finanziario sottostante	Rischio tasso
Fair value (MTM) al 31/12/2022	1.843,37

SEDI SECONDARIE ITALIANE

Si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società capogruppo Doxee S.p.A.:

Indirizzo	Località
Via Ostiense 92	Roma
Vico I Catalano 19	Catanzaro
Via Palermo 8	Milano

* * *

Modena (MO), lì 28 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO DOXEE AL 31 DICEMBRE 2022

Nelle tabelle che seguono vengono evidenziati i prospetti economici e patrimoniali consolidati del Gruppo Doxee alla data del 31 dicembre 2022 secondo i principi contabili internazionali.

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(in Euro)	Nota	31.12.2022	31.12.2021	01.01.2021
Attività non correnti				
Attività materiali	8	576.184	717.738	804.024
Costi di sviluppo	9	10.224.560	6.772.222	3.550.343
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	10	4.624.041	3.862.443	5.281.412
Altre attività immateriali	11	238.447	359.937	514.887
Attività per diritti d'uso	12	1.001.692	683.648	471.588
Avviamento	13	11.816.780	0	0
Attività finanziarie non correnti	14	31.960	3.827	8.827
Imposte differite attive	15	280.947	362.847	410.931
Altre attività non correnti	16	156.555	246.291	652.187
Totale attività non correnti		28.951.166	13.008.952	11.694.199
Attività correnti				
Crediti commerciali	17	11.811.619	9.830.359	7.579.392
Altri crediti	18	2.752.062	2.480.644	1.506.174
Disponibilità liquide e depositi a breve	19	2.591.489	5.847.798	3.213.950
Totale attività correnti		17.155.170	18.158.801	12.299.516
Totale attivo		46.106.336	31.167.754	23.993.714
Patrimonio netto				
Capitale sociale		1.913.570	1.769.553	1.597.880
Riserva sovrapprezzo Azioni		8.554.460	5.645.056	3.008.300
Altre riserve		7.446.302	5.503.766	5.944.210
Riserva FTA		-1.585.343	-1.585.343	-1.585.343
Riserva per benefici ai dipendenti		-95.774	-178.653	-117.656
Riserva da traduzione		-136.525	110.526	423.103

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		29.814	-1.413	-6.592
Utili (perdite) portati a nuovo		-3.900.621	-4.274.500	-4.257.536
Utile (perdita) dell'esercizio		1.244.818	1.794.570	0
Patrimonio netto attribuibile al gruppo		13.470.702	8.783.563	5.006.365
Capitale e riserve attribuibili ai soci di minoranza		7.077	21.616	29.819
Risultato attribuibile ai soci di minoranza		5.501	-20.946	0
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza		12.578	670	29.819
Totale patrimonio netto	20	13.483.280	8.784.232	5.036.184
Passività non correnti				
Prestiti e finanziamenti non correnti	21	11.688.021	6.019.402	4.297.587
Passività finanziarie per lease non correnti	22	688.266	490.730	358.313
Passività nette per benefici ai dipendenti	23	1.814.557	1.718.122	1.492.477
Imposte differite passive	24	15.192	21.869	32.636
Altre passività non correnti	25	265.575	23.424	0
Contributi pubblici non correnti	26	1.773.335	1.780.793	1.806.319
Totale passività non correnti		16.244.946	10.054.341	7.987.331
Passività correnti				
Prestiti e finanziamenti	21	4.362.202	2.457.565	2.777.866
Passività finanziarie per lease correnti	22	316.476	193.922	113.274
Altre passività finanziarie correnti	27	8.753	93	9.056
Debiti commerciali e altri debiti	28	10.444.230	8.562.312	7.075.967
Debiti per imposte	29	630.894	539.926	565.762
Contributi pubblici	26	615.554	575.361	428.275
Totale passività correnti		16.378.110	12.329.180	10.970.199
Totale patrimonio netto e passività		46.106.336	31.167.754	23.993.714

Conto economico consolidato

(in Euro)	Nota	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Ricavi da contratti con clienti	30	25.464.567	20.846.556	4.618.012
Altri ricavi e proventi	31	805.093	633.445	171.648

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	32	2.476.333	2.136.080	340.253
Materie prime e materiali di consumo	33	-9.548	-397.166	387.618
Costi per servizi	33	-13.272.019	-9.363.043	-3.908.976
Costi per benefici ai dipendenti	34	-10.119.589	-7.970.735	-2.148.855
Altri costi operativi	35	-410.132	-398.815	-11.318
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	36	-2.611.088	-3.091.117	480.030
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	36	-272.034	-267.392	-4.641
Ammortamenti diritto d'uso	36	-250.717	-188.009	-62.709
Proventi finanziari	37	3.807	45.159	-41.353
Oneri finanziari	37	-364.733	-295.744	-68.989
Utili e (perdite) su cambi	37	188.944	310.542	-121.598
Risultato ante imposte dell'attività in funzionamento		1.628.882	1.999.762	-370.879
Imposte sul reddito	38	-378.563	-226.137	-152.426
- Imposte correnti		-332.021	-265.834	-66.186
- Imposte anticipate		-53.345	28.931	-82.276
- Imposte differite		6.803	10.766	-3.964
Risultato di esercizio		1.250.319	1.773.624	-523.305
di cui :				
- di competenza del gruppo		1.244.818	1.794.570	-549.752
- attribuibile ai soci di minoranza		5.501	-20.946	26.447

Conto economico complessivo consolidato

(in Euro)	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
A. Risultato di esercizio	1.250.319	1.773.624	-523.305
Utili/(perdite) nette attuariali su piani pensionistici a benefici definiti	85.085	-62.259	147.344
B. Totale voci che non potranno essere riclassificate a conto economico	85.085	-62.259	147.344
Utili/(perdite) nette da cash flow edge	31.226	5.180	26.047
Conversione dei bilanci redatti in valuta estera	-247.051	-312.577	65.526
C. Totale voci riclassificate/che potranno essere riclassificate a conto economico	-215.825	-307.397	91.572

D. Totale componenti di conto economico complessivo (B + C)	-130.740	-369.656	238.916
E. Utili/(perdite) complessivi (A + D)	1.119.580	1.403.969	-284.389
di cui :			
- di competenza del gruppo	1.111.873	1.426.176	-314.303
- attribuibile ai soci di minoranza	7.707	-22.207	29.914

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva FTA	Riserva per benefici ai dipendenti	Riserva da traduzione	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato di esercizio di competenza del gruppo	Patrimonio netto attribuibile al gruppo	Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale
Valore al 01.01.2021	1.597.880	3.008.300	5.944.210	(1.585.343)	(117.656)	423.103	(6.592)	(4.257.536)	-	5.006.365	29.819	5.036.184
Destinazione del risultato										-		-
Aumenti a pagamento	171.673	2.636.756								2.808.429		2.808.429
Altri movimenti			(47.708)				5.180	(11.389)		(53.917)	6.288	(47.629)
Stock grant			62.793							62.793		62.793
Risultato complessivo					(60.997)	(312.577)				(373.574)	(1.261)	(374.835)
Acquisizione interessenze di minoranza								(5.574)		(5.574)	(13.231)	(18.805)
Azioni proprie			(455.529)							(455.529)		(455.529)
Risultato dell'esercizio									1.794.570	1.794.570	(20.946)	1.773.624
Valore al 31.12.2021	1.769.553	5.645.056	5.503.766	(1.585.343)	(178.654)	110.526	(1.413)	(4.274.500)	1.794.570	8.783.563	670	8.784.232

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva FTA	Riserva per benefici ai dipendenti	Riserva da traduzioni	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato di esercizio di competenza del gruppo	Patrimonio netto attribuibile al gruppo	Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale
Saldo al 01/01/2022	1.769.553	5.645.056	5.503.766	(1.585.343)	(178.654)	110.526	(1.413)	(4.274.500)	1.794.570	8.783.563	670	8.784.232
Destinazione del risultato			1.416.489					378.082	(1.794.570)			
Esercizio Warrant	144.017	2.447.580								2.591.597		2.591.597
Plusvalenza su azioni proprie		461.824								461.824		461.824
Altri movimenti							31.226	(4.203)		27.023	4.202	31.225
Stock grant			84.989							84.989		84.989
Risultato complessivo					82.880	(247.051)				(164.171)	2.206	(161.965)
Acquisizione interessenze di minoranza										-		-
Azioni proprie			441.059							441.059		441.059
Risultato dell'esercizio									1.244.818	1.244.818	5.501	1.250.319
Saldo al 31.12.2022	1.913.570	8.554.460	7.446.303	(1.585.343)	(95.774)	(136.525)	29.814	(3.900.621)	1.244.818	13.470.702	12.578	13.483.280

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario consolidato del Gruppo Doxee per l'esercizio 2022 e il confronto con quanto registrato nell'anno precedente:

Rendiconto finanziario consolidato

(in Euro)	Nota	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Risultato al lordo delle imposte		1.628.882	1.999.762	-370.879
Storno amm.ti/svalutazioni e ripristini immobilizzazioni materiali e imm.li		3.133.839	3.546.518	-412.679
Storno (proventi)/oneri finanziari		360.927	250.585	110.342
Storno accantonamenti a fondi ed altro		0	-18.805	18.805

Imposte nette pagate	-46.043	-690.271	644.228
Variazione dei crediti commerciali	-1.390.883	-2.250.967	860.084
Variazione dei debiti commerciali	1.342.405	701.087	641.318
Variazione di altri crediti	377.717	112.173	265.544
Variazione di altri debiti	-653.741	72.299	-726.040
Variazione dei crediti tributari	-527.881	-366.234	-161.647
Variazione dei debiti tributari	-26.414	125.774	-152.188
Variazione fondi del personale	285.230	207.066	78.164
A. Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	4.484.038	3.688.986	795.052
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed imm.li	-6.812.964	-4.060.691	-2.752.273
Acquisto controllate (al netto della liquidità acquisita)	-7.537.636	0	-7.537.636
B. Flusso generato/(assorbito) da attività d'investimento	-14.350.601	-4.060.691	-10.289.910
Variazione di crediti finanziari	0	5.000	-5.000
Interessi attivi ed altri proventi finanziari	3.807	45.159	-41.353
Variazione dei debiti verso banche per affidamenti di cassa	531.756	-1.480.364	2.012.120
Variazione dei debiti verso banche ed altri finanziatori per rimborsi prestiti e finanziamenti	-2.044.551	-1.232.201	-812.349
Variazione dei debiti verso banche ed altri finanziatori per erogazioni prestiti e finanziamenti	6.658.943	4.114.080	2.544.863
Variazione di altri debiti finanziari	0	1.859	-1.859
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-364.733	-295.744	-68.989
Rimborso quota capitale su debiti per lease	-248.672	-187.004	-61.668
Aumento di capitale a pagamento	2.591.597	2.808.429	-216.833
Vendita/(acquisto) azioni proprie	-268.403	-455.529	187.126
C. Flusso generato/(assorbito) da attività di finanziamento	6.859.743	3.323.685	3.536.059
D. Effetto cambi	-249.490	-318.131	68.641
E. Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo (A + B + C + D)	-3.256.309	2.633.849	-5.890.158
F. Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	5.847.798	3.213.950	
G. Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (E + F)	2.591.489	5.847.798	

NOTE ESPLICATIVE

1. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il presente bilancio consolidato è il primo bilancio consolidato redatto dalla Società nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’*International Accounting Standards Board* (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea. Con “IFRS” si intendono anche gli *International Accounting Standards* (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’*Interpretation Committee*, precedentemente denominato *International Financial Reporting Interpretations Committee* (“IFRIC”) e ancor prima *Standing Interpretations Committee* (“SIC”).

Il procedimento seguito ai fini della transizione ai principi contabili internazionali è descritto nella nota 2 “TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IAS/IFRS)”.

Lo schema adottato per la situazione patrimoniale–finanziaria consolidata prevede la distinzione delle attività e delle passività tra correnti e non correnti mentre lo schema di conto economico consolidato adottato prevede la classificazione dei costi per natura.

Nel rendiconto finanziario consolidato, i flussi finanziari derivanti dall’attività operativa sono presentati utilizzando il metodo indiretto, per mezzo del quale l’utile o la perdita d’esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi ai flussi finanziari derivanti dall’attività di investimento o dall’attività finanziaria.

Gli schemi della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, del prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato e del rendiconto finanziario consolidato sono presentati in unità di Euro; i valori riportati nelle note esplicative sono espressi in unità di Euro.

2. TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS

In conformità al principio contabile IFRS 1 – First time adoption, il Gruppo Doxee espone tre prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, due prospetti del conto economico complessivo, due prospetti di rendiconto finanziario e due prospetti delle variazioni di patrimonio netto, con evidenza degli aggiustamenti e delle rettifiche operate a seguito dell’adozione dei principi contabili internazionali.

1.1. Premessa

Il Gruppo Doxee ha predisposto il primo bilancio redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS al 31 dicembre 2022.

La data di transizione ai principi contabili internazionali, come previsto dall’IFRS 1, è stata fissata al 1° gennaio 2021.

Ciò premesso, e tenuto conto della Raccomandazione del CESR (Committee of European Securities Regulators) pubblicata il 30 dicembre 2003, al fine di garantire una sufficiente comprensibilità degli effetti della transizione alle nuove regole per i conti del bilancio, vengono di seguito esposte le informazioni previste dal principio contabile internazionale IFRS 1 “Prima adozione degli International Financial Reporting Standard”, con particolare riferimento alle

riconciliazioni previste dai paragrafi n. 39 e n. 40 del medesimo principio, corredate dalle relative note esplicative dei criteri di redazione e delle voci componenti.

In particolare, dette informazioni riguardano l'impatto che la conversione ai Principi Contabili Internazionali ha determinato, con riferimento all'esercizio 2020 e all'esercizio 2021, sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sull'andamento economico e sui flussi finanziari presentati.

A tale scopo sono stati predisposti:

- le note riguardanti le regole di prima applicazione degli IFRS e degli altri IFRS selezionati, incluse le assunzioni degli Amministratori sui principi e sulle interpretazioni IFRS entrate in vigore e sulle politiche contabili adottate in sede di preparazione del primo bilancio redatto secondo gli IFRS al 31 dicembre 2022;
- la riconciliazione del patrimonio netto redatto secondo il precedente set di principi contabili e quello rilevato in conformità agli IFRS alle date seguenti:
- data di apertura dell'esercizio comparativo (1° gennaio 2021 o "data FTA");
- data di chiusura dell'esercizio comparativo (31 dicembre 2021);
- i commenti ai prospetti di riconciliazione;
- i prospetti analitici di riconciliazione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al 1° gennaio 2021 ed al 31 dicembre 2021, del prospetto di utile/(perdita) dell'esercizio 2021.

Come illustrato di seguito, la situazione patrimoniale-finanziaria IFRS ed il prospetto di utile/(perdita) dell'esercizio IFRS sono stati ottenuti apportando ai dati consuntivi, redatti secondo le norme di legge italiane, le appropriate riclassifiche e rettifiche IFRS per riflettere le modifiche nei criteri di presentazione, rilevazione e valutazione richieste dagli IFRS.

Le informazioni riportate in questa sezione intendono fornire un quadro esaustivo del processo di transizione ai principi contabili internazionali per il Gruppo Doxee.

1.1.1. Base di presentazione dei dati finanziari riesposti in conformità agli IFRS al 31 dicembre 2021

L'obiettivo dei dati finanziari riesposti in conformità agli IFRS è quello di rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo Doxee al 31 dicembre 2021 in accordo con i criteri di misurazione e valutazione previsti dagli IFRS omologati dalla Commissione Europea, come descritti nel seguito.

I dati finanziari riesposti in conformità agli IFRS sono stati ottenuti apportando ai dati consuntivi, redatti secondo la normativa attualmente vigente, interpretata dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) (in seguito "Principi contabili Italiani"), le appropriate rettifiche e riclassifiche IFRS per riflettere le modifiche nei criteri di presentazione, rilevazione e valutazione richieste dagli IFRS.

Gli effetti della transizione agli IFRS derivano da cambiamenti di principi contabili e, conseguentemente, come richiesto dal principio IFRS 1, sono riflessi sul patrimonio netto iniziale

alla data di transizione. Il passaggio agli IFRS ha comportato il mantenimento delle stime precedentemente formulate secondo i principi contabili italiani, salvo che l'adozione dei principi contabili IFRS non abbia richiesto la formulazione di stime secondo metodologie differenti.

Le rettifiche sono state predisposte in conformità ai principi contabili IFRS in vigore al 31 dicembre 2022, adottati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea, e alle interpretazioni dell'International Financial Reporting Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretations Committee (SIC).

Si fa presente che il processo di omologazione da parte della Commissione Europea e l'attività di adeguamento ed interpretativa degli organismi ufficiali a ciò preposti è in fase di continua evoluzione.

1.2. Regole di applicazione, opzioni contabili adottate in fase di adozione degli IFRS e principi contabili IFRS

Note alla prima applicazione dei principi contabili internazionali (First Time Adoption – IFRS 1)

Con riferimento alle opzioni previste dagli IFRS sono state operate le seguenti scelte:

Modalità di presentazione degli schemi di bilancio

Per lo schema della situazione patrimoniale- finanziaria è stato adottato il criterio “corrente/non corrente”, mentre per lo schema di utile/(perdita) dell'esercizio è stato adottato lo schema con i costi classificati per natura.

Esenzioni facoltative previste dall'IFRS in sede di prima applicazione degli IFRS

- aggregazioni di imprese: l'IFRS 1 stabilisce che alla data di transizione si può scegliere di non applicare retroattivamente l'IFRS 3 “Business combination” alle aggregazioni di imprese avvenute prima della data di passaggio agli IFRS.
- benefici ai dipendenti: gli utili e le perdite attuariali cumulati dall'inizio dei piani fino alla data di transizione agli IAS/IFRS sono stati imputati direttamente al patrimonio netto alla data di transizione 1° gennaio 2021.

Trattamenti contabili prescelti nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IFRS

Il Gruppo Doxee ha scelto di adottare il metodo del costo. Nella valutazione delle attività materiali ed immateriali a vita utile definita, e successivamente ammortizzati sulla vita utile.

1.3. Principali impatti derivanti dall'applicazione degli IFRS sulla situazione patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2021 e sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020

1.3.1. Riconciliazione del patrimonio netto al 1° gennaio 2021 ed al 31 dicembre 2021

Si riporta di seguito la riconciliazione del risultato economico riportato nel bilancio 2021 redatto in base ai precedenti principi contabili con il risultato economico derivante dall'applicazione degli IFRS per il medesimo esercizio:

	Note	PN consolidato 01/01/2021	Risultato d'esercizio 31/12/2021	Benefici ai dipendenti	Altro	PN Consolidato 31/12/2021
Totale patrimonio netto secondo i principi contabili italiani		6.732	1.646		2.022	10.399
IAS 38 - Costi di impianto ed arr	1.5.1	-409	132		-	-276
IFRS 9 - Svalutazione Partecipazioni	1.5.2	-153			-	-153
IAS 19 - Benefici ai Dipendenti	1.5.3	-118	31	-62	-	-149
IFRS 2 – Stock Option	1.5.4		-15		15	-
IFRS 16 – Leases	1.5.5	9	6		-	16
IFRS 9 - Opzione Call / Put Do	1.5.6	-1.026	-26		-	-1.053
Totale Patrimonio netto in accordo con i principi contabili internazionali		5.036	1.774	-62	2.037	8.784

1.4. Note esplicative ai prospetti di riconciliazione

Le singole voci di rettifica sono riportate in tabella al lordo delle imposte.

Si commentano qui di seguito le principali rettifiche IFRS apportate ai valori determinati secondo i principi contabili italiani.

1.4.1. Costi di impianto ed ampliamento / Marchi

Lo IAS 38 – *Intangible Assets* richiede che le entità rilevino un'attività immateriale solo se vengono soddisfatte specifiche condizioni di identificabilità, controllo e generazioni di benefici economici futuri. Alla data di transizione, tra le immobilizzazioni immateriali rilevate con i principi contabili nazionali erano riportati dei costi di impianto ed ampliamento e marchi generati internamente che non rispettano i requisiti appena specificati.

L'adozione del principio IAS 38 ha comportato le seguenti registrazioni:

- al 1° gennaio 2021, un effetto negativo sul patrimonio netto dovuto alla derecognition dei costi di impianto ed ampliamento e Marchi capitalizzati per Euro 409 migliaia al netto della fiscalità differita.
- al 31 dicembre 2021, un effetto positivo dovuto alla ripresa degli ammortamenti per Euro 193 migliaia, un effetto negativo dovuto al riconoscimento a conto economico degli incrementi del periodo pari a Euro 9 migliaia e un effetto negativo dovuto all'iscrizione di fiscalità differita pari a Euro 51 migliaia.

1.4.2. Svalutazione Rete Pitagora

Secondo i Principi Contabili Internazionali la valorizzazione delle partecipazioni diverse da quelle in Società Controllate, Collegate e a Controllo Congiunto deve essere valorizzata al *Fair value*.

Il Principio Contabile IFRS 13 definisce il *fair value* come *il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione*.

Il Gruppo Doxee ha iscritto una partecipazione di Euro 152 migliaia nel "Polo Pitagora".

La valutazione al *fair value* di tale partecipazione è pari a zero e, pertanto, ha comportato le seguenti registrazioni:

- Al 01 dicembre 2021 una riduzione del Patrimonio Netto per un importo pari a 152 migliaia di Euro;
- Al 31 dicembre 2021 nessun impatto sul risultato d'esercizio.

1.4.3. Benefici ai dipendenti

In base ai principi contabili internazionali, considerando le indicazioni del International Accounting Standard Board (IASB) e dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), il TFR viene identificato tra la fattispecie dei post-employment benefits come un defined-benefit plan, ovvero un beneficio a prestazione definita. Il principio che ne illustra il trattamento contabile, l'esposizione in bilancio e la modalità di determinazione del valore è lo IAS 19; tale principio prevede che il Trattamento di Fine Rapporto venga calcolato mediante metodologie di tipo attuariale.

L'adozione del principio IAS 19 ha comportato le seguenti registrazioni al 1° gennaio 2021:

- maggiori passività non correnti per via dell'iscrizione di un TFR più elevato di Euro 155 migliaia dovuto al metodo di valutazione attuariale;
- iscrizione di attività per imposte anticipate per Euro 37 migliaia;
- riduzione del patrimonio netto per Euro 118 migliaia, al netto della fiscalità differita;

L'adozione del principio IAS 19 ha comportato le seguenti registrazioni al 31 dicembre 2021:

- maggiori passività non correnti per via dell'iscrizione di un TFR più elevato di Euro 196 migliaia dovuto al metodo di valutazione attuariale;
- iscrizione di attività per imposte anticipate per Euro 47 migliaia;
- rilevazione di minori costi del personale per Euro 46 migliaia ed iscrizione di maggiori oneri finanziari per Euro 5 migliaia; l'effetto totale sul prospetto di utile/(perdita) dell'esercizio (al netto della tassazione differita di Euro 10 migliaia) è un incremento dell'utile d'esercizio per Euro 31 migliaia;
- iscrizione nell'OCI di benefici attuariali netti per Euro 62 migliaia;
- rilevazione di un patrimonio netto finale ridotto di Euro 149 migliaia al netto della fiscalità differita.

1.4.4. Stock Option

Il principio IFRS 2 definisce la rendicontazione contabile delle operazioni con terzi o dipendenti che forniscono beni o servizi il cui pagamento è basato su azioni. Nel caso di operazioni con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale (equity settled), la Società deve valutare i beni o servizi ricevuti al fair value e registrare un costo con contropartita incremento di patrimonio netto.

Il Gruppo ha approvato il 25 marzo 2021 un piano di incentivazione "Stock Grant 2021-2024" che prevede meccanismi di assegnazione gratuita di Diritti che, al verificarsi di certi termini e condizioni, comporteranno la futura attribuzione di Azioni. Tale piano è configurabile come un piano "equity settled" e pertanto l'adozione del Principio IFRS 2 ha comportato al 31 gennaio 2021 le seguenti registrazioni:

- Incremento della voce Altre riserve per Euro 15 migliaia;
- Iscrizione di maggiori costi del personale per Euro 15 migliaia.

1.4.5. Leases

Il principio IFRS 16 definisce i criteri di rilevazione, valutazione, esposizione in bilancio e le informazioni integrative in merito ai contratti di leasing e ne prevede la contabilizzazione con il c.d. "lessee accounting". L'IFRS 16 definisce che un contratto contiene un lease se attribuisce al locatario il diritto d'uso di un asset per un determinato periodo di tempo in cambio di un corrispettivo. Il principio prevede la rilevazione in bilancio dei contratti di lease per i locatari, con rilevazione nell'attivo patrimoniale del diritto d'uso di un asset (c.d. "right-of-use") con contropartita una passività finanziaria (c.d. "lease liability") rappresentativa dell'obbligazione a pagare i futuri canoni di leasing.

La Società in ottemperanza all'articolo 2423 bis - 1bis) aveva iscritto i Leasing Finanziari con il metodo finanziario.

L'applicazione del Principio IFRS 16 al 1° gennaio 2021 ed ha comportato le seguenti registrazioni:

- Iscrizione di attività per diritto d'uso per Euro 472 migliaia. Tali attività rappresentano il valore d'uso attualizzato degli assets oggetto di diritti di godimento da parte del Gruppo Doxee;
- Iscrizione di passività finanziarie non correnti per Euro 358 migliaia e correnti per Euro 113 migliaia. Tali passività rappresentano l'obbligazione finanziaria relativa al valore attuale dei flussi di cassa da corrispondere alle controparti dei lease per i contratti in essere al 1° gennaio 2021.
- L'adozione del principio IFRS 16 ha comportato le seguenti registrazioni al 31 dicembre 2021:
- Iscrizione di attività per diritto d'uso per Euro 684 migliaia. Tali attività rappresentano il valore d'uso attualizzato degli assets oggetto di diritti di godimento.
- Iscrizione di passività finanziarie non correnti per Euro 491 migliaia e correnti per euro 194 migliaia. Tali passività rappresentano l'obbligazione finanziaria relativa al valore attuale dei flussi di cassa da corrispondere alle controparti dei lease per i contratti in essere al 31 dicembre 2021.
- Iscrizione di ammortamenti per Euro 188 migliaia, di oneri finanziari per Euro 7 migliaia e lo storno di costi per godimento beni di terzi per Euro 194 migliaia; l'effetto totale sul prospetto di utile/(perdita) dell'esercizio (al netto della tassazione differita di Euro 7 migliaia) è un incremento dell'utile d'esercizio per Euro 6 migliaia.

1.4.6. Opzione Call / Put Doxee USA

La valorizzazione delle opzioni detenute sulla parte residua o parziale di una Società Controllata secondo i Principi Contabili Internazionali è disciplinata dai Principi IFRS 10, IAS 32 e IFRS 9.

In particolare, quando le opzioni conferiscono all'acquirente un "*present ownership interest*" in Bilancio non sono rappresentate le interessenze dei terzi per la quota di partecipazione soggetto ad opzione. Di contro, nella situazione patrimoniale-finanziaria, figurerà un Debito finanziario pari al valore attuale dello *strike price* alla data di esercizio di opzione.

Doxee S.p.A. controlla la Società Doxee USA detenendo una partecipazione del 51%. Sul restante 49%, detenuto dalla Società Simest, ha un'opzione CALL e Simest, di contro, ha un'opzione PUT. Entrambe le opzioni sopra descritte sono esercitabili entro il 30 giugno 2024. Il prezzo di acquisto è fissato da contratto.

Nel Bilancio Consolidato in accordo con i principi contabili internazionali la Società non ha iscritto Capitale e Riserve di terzi.

L'applicazione di quanto sopra ha comportato le seguenti registrazioni al 01 dicembre 2021:

- Incremento di passività non correnti per un importo in Euro 997 migliaia;
- Iscrizione di Imposte differite pari a Euro 29 migliaia;
- Riduzione del Patrimonio Netto pari ad Euro 1.026 migliaia al netto dell'effetto fiscale.

L'adozione di quanto sopra ha comportato le seguenti registrazioni al 31 dicembre 2021:

- Incremento di passività non correnti per un importo in Euro 1.032 migliaia;
- Riduzione delle imposte differite passive per un importo in Euro 8 migliaia;
- Incremento di oneri finanziari per un importo in Euro pari a 34 migliaia;

L'effetto totale sul prospetto di utile/(perdita) dell'esercizio (al netto della tassazione differita di Euro 8 migliaia) è un decremento dell'utile d'esercizio per Euro 26 migliaia.

PROSPETTI DI RICONCiliaZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA DI ESERCIZIO AL 1° GENNAIO 2021 ED AL 31 DICEMBRE 2021

Stato patrimoniale	Note	Stato Patrimoniale e OIC al 1° Gennaio 2021	RICLASSIFICHE	RETTIFICHE	Stato Patrimoniale e IAS/IFRS al 1° Gennaio 2021
Attività non correnti					
Altre attività materiali		768	36	-	804
Costi di sviluppo		3.550	-	-	3.550
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti		5.281	-	-	5.281
Altre attività immateriali	1.5.1	1.118	(36)	(567)	515
Attività per diritti d'uso	1.5.5	-	-	472	472
Attività finanziarie non correnti	1.5.2	161	-	(153)	9
Imposte differite attive		205	-	206	411
Altre Attività non correnti		652	-	-	652
Totale attività non correnti		11.736	-	(42)	11.694
Attività correnti					
Crediti commerciali		7.579	-	-	7.579
Altri crediti		1.506	-	-	1.506
Disponibilità liquide e depositi a breve		3.214	-	-	3.214
Totale attività correnti		12.300	-	-	12.300
Totale attivo		24.035	-	(42)	23.994
Patrimonio netto e passività					
Patrimonio netto					
Capitale sociale		1.598	-	-	1.598
Riserva sovrapprezzo Azioni		3.008	-	-	3.008
Altre riserve		5.944	-	-	5.944
Riserva FTA		-	-	(1.585)	(1.585)
Riserva per benefici ai dipendenti	1.5.3	-	-	(118)	(118)
Riserva da traduzione		423	-	-	423
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		(7)	-	-	(7)
Utile/Perdita portate a nuovo	1.5.5	(4.267)	-	9	(4.258)
Utile/Perdita dell'esercizio		-	-	-	-
Totale Patrimonio netto di gruppo		6.700	-	(1.694)	5.006
Capitale sociale e riserve di terzi		32	-	(2)	30
Utile/Perdita dell'esercizio di terzi		-	-	-	-
Totale Patrimonio netto di terzi		32	-	(2)	30
Totale Patrimonio netto		6.732	-	(1.696)	5.036
Passività non correnti					
Prestiti e finanziamenti non correnti	1.5.6	3.300	-	997	4.298
Passività finanziarie per lease non correnti	1.5.5	-	-	358	358
Contributi pubblici non correnti		1.806	-	-	1.806
Passività nette per benefici ai dipendenti	1.5.3	1.338	-	155	1.492
Imposte differite passive		2	-	31	33
Totale Passività non correnti		6.446	-	1.541	7.987
Passività correnti					
Prestiti e finanziamenti		2.778	-	-	2.778
Passività finanziarie per lease correnti	1.5.5	-	-	113	113
Altre passività finanziarie correnti		9	-	-	9
Debiti commerciali e altri debiti		7.076	-	-	7.076
Debiti per imposte		566	-	-	566
Contributi pubblici		428	-	-	428
Totale Passività correnti		10.857	-	113	10.970
Totale Patrimonio Netto e Passività		24.035	-	(42)	23.994

Prospetti di riconciliazione della situazione patrimoniale-finanziaria di esercizio al 1° gennaio 2021

Stato patrimoniale	Note	Stato Patrimoniale e OIC al 1° Gennaio 2021	RICLASSIFICHE	RETTIFICHE	Stato Patrimoniale e IAS/IFRS al 1° Gennaio 2021
Attività non correnti					
Altre attività materiali		768	36	-	804
Costi di sviluppo		3.550	-	-	3.550
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti		5.281	-	-	5.281
Altre attività immateriali	1.5.1	1.118	(36)	(567)	515
Attività per diritti d'uso	1.5.5	-	-	472	472
Attività finanziarie non correnti	1.5.2	161	-	(153)	9
Imposte differite attive		205	-	206	411
Altre Attività non correnti		652	-	-	652
Totale attività non correnti		11.736	-	(42)	11.694
Attività correnti					
Crediti commerciali		7.579	-	-	7.579
Altri crediti		1.506	-	-	1.506
Disponibilità liquide e depositi a breve		3.214	-	-	3.214
Totale attività correnti		12.300	-	-	12.300
Totale attivo		24.035	-	(42)	23.994
Patrimonio netto e passività					
Patrimonio netto					
Capitale sociale		1.598	-	-	1.598
Riserva sovrapprezzo Azioni		3.008	-	-	3.008
Altre riserve		5.944	-	-	5.944
Riserva FTA		-	-	(1.585)	(1.585)
Riserva per benefici ai dipendenti	1.5.3	-	-	(118)	(118)
Riserva da traduzione		423	-	-	423
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		(7)	-	-	(7)
Utile/Perdita portate a nuovo	1.5.5	(4.267)	-	9	(4.258)
Utile/Perdita dell'esercizio		-	-	-	-
Totale Patrimonio netto di gruppo		6.700	-	(1.694)	5.006
Capitale sociale e riserve di terzi		32	-	(2)	30
Utile/Perdita dell'esercizio di terzi		-	-	-	-
Totale Patrimonio netto di terzi		32	-	(2)	30
Totale Patrimonio netto		6.732	-	(1.696)	5.036
Passività non correnti					
Prestiti e finanziamenti non correnti	1.5.6	3.300	-	997	4.298
Passività finanziarie per lease non correnti	1.5.5	-	-	358	358
Contributi pubblici non correnti		1.806	-	-	1.806
Passività nette per benefici ai dipendenti	1.5.3	1.338	-	155	1.492
Imposte differite passive		2	-	31	33
Totale Passività non correnti		6.446	-	1.541	7.987
Passività correnti					
Prestiti e finanziamenti		2.778	-	-	2.778
Passività finanziarie per lease correnti	1.5.5	-	-	113	113
Altre passività finanziarie correnti		9	-	-	9
Debiti commerciali e altri debiti		7.076	-	-	7.076
Debiti per imposte		566	-	-	566
Contributi pubblici		428	-	-	428
Totale Passività correnti		10.857	-	113	10.970
Totale Patrimonio Netto e Passività		24.035	-	(42)	23.994

Prospetto di riconciliazione della situazione patrimoniale-finanziaria di esercizio al 31 dicembre 2021

Stato patrimoniale	Note	Stato Patrimoniale OIC al 31 Dicembre 2021	RICLASSIFICHE	RETTIFICHE	Stato Patrimoniale IAS/IFRS al 31 Dicembre 2021
Attività non correnti					
Altre attività materiali		663	55	-	718
Costi di sviluppo		6.772	-	-	6.772
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti		3.862	-	-	3.862
Altre attività immateriali	1.5.1	798	(55)	(383)	360
Attività per diritti d'uso	1.5.5	-	-	684	684
Attività finanziarie non correnti	1.5.2	156	-	(153)	4
Imposte differite attive		192	-	171	363
Altre Attività non correnti		246	-	-	246
Totale attività non correnti		12.690	-	319	13.009
Attività correnti					
Crediti commerciali		9.830	-	-	9.830
Altri crediti		2.481	-	-	2.481
Disponibilità liquide e depositi a breve		5.848	-	-	5.848
Totale attività correnti		18.159	-	-	18.159
Totale attivo		30.849	-	319	31.168
Patrimonio netto e passività					
Patrimonio netto		-	-	-	-
Capitale sociale		1.770	-	-	1.770
Riserva sovrapprezzo Azioni		5.645	-	-	5.645
Altre riserve	1.5.6	5.489	-	15	5.504
Riserva FTA		-	-	(1.585)	(1.585)
Riserva per benefici ai dipendenti	1.5.3	-	-	(179)	(179)
Riserva da traduzione		111	-	-	111
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		(1)	-	-	(1)
Utile/Perdita portate a nuovo		(4.283)	-	8	(4.275)
Utile/Perdita dell'esercizio		1.667	-	127	1.795
Totale Patrimonio netto di gruppo		10.397	-	(1.613)	8.784
Capitale sociale e riserve di terzi		24	-	(3)	22
Utile/Perdita dell'esercizio di terzi		(22)	-	1	(21)
Totale Patrimonio netto di terzi		2	-	(2)	1
Totale Patrimonio netto		10.399	-	(1.615)	8.784
Passività non correnti					
Prestiti e finanziamenti non correnti	1.5.6	4.988	-	1.032	6.019
Passività finanziarie per lease non correnti	1.5.5	-	-	491	491
Altre passività non correnti		22	-	-	22
Fondi rischi e oneri		-	-	-	-
Contributi pubblici non correnti	1.5.3	1.781	-	-	1.781
Passività nette per benefici ai dipendenti		1.523	-	196	1.718
Imposte differite passive		-	-	22	22
Totale Passività non correnti		8.313	-	1.740	10.052
Passività correnti					
Prestiti e finanziamenti		2.458	-	-	2.458
Passività finanziarie per lease correnti	1.5.5	-	-	194	194
Altre passività finanziarie correnti		2	-	-	2
Debiti commerciali e altri debiti		8.562	-	-	8.562
Debiti per imposte		540	-	-	540
Contributi pubblici		575	-	-	575
Totale Passività correnti		12.137	-	194	12.331
Totale Patrimonio Netto e Passività		30.849	-	319	31.168

Prospetto di riconciliazione dell'utile/(perdita) per natura di esercizio al 31 dicembre 2021

Conto economico	Note	Prospetto utile/(perdita) d'esercizio OIC riclassificato IFRS al 31 dicembre 2021	RICLASSIFICHE	RETTIFICHE	Prospetto utile/(perdita) d'esercizio IAS/IFRS al 31 dicembre 2021
Ricavi da contratti con clienti		20.847	-	-	20.847
Altri ricavi e proventi		633	-	-	633
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		2.136	-	-	2.136
Materie prime e materiali di consumo		(397)	-	-	(397)
Costi per servizi	1.5.5	(9.548)	-	185	(9.363)
Costi per benefici ai dipendenti	1.5.3 - 1.5.4	(8.001)	-	31	(7.971)
Altri costi operativi		(399)	-	-	(399)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.5.1	(3.296)	12	193	(3.091)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali		(256)	(12)	-	(267)
Ammortamenti diritto d'uso	1.5.5	-	-	(188)	(188)
Proventi finanziari		45	-	-	45
Oneri finanziari	1.5.5 - 1.5.3 - 1.5.6	(250)	-	(46)	(296)
Utili e perdite su cambi		311	-	-	311
Utile ante imposte dell'attività in funzionamento		1.825	-	174	2.000
Imposte sul reddito		(180)	-	(46)	(226)
-Imposte correnti		(266)	-	-	(266)
-Imposte anticipate		84	-	(55)	29
-Imposte differite		2	-	9	11
Utile dell'esercizio		1.646	-	128	1.774
Utile attribuibile a:					
Azionisti ordinari della capogruppo		1.667			1.795
Azionisti di minoranza		(21)			(21)

3. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il presente bilancio consolidato è stato redatto sulla base delle situazioni economico-patrimoniali al 31 dicembre 2022 delle società incluse nell'area di consolidamento, predisposte secondo i principi contabili IAS/IFRS del Gruppo.

Vengono di seguito elencate le società incluse nell'area di consolidamento e le relative percentuali di possesso diretto o indiretto da parte di Doxee S.p.A.

Doxee S.p.A. - Capogruppo

Sede legale: Modena, Italia

Valuta bilancio: Euro

Capitale sociale: Euro 1.913.750,19 - i.v.

Patrimonio netto al 31/12/2022: Euro 16.113.839,00

Utile di esercizio al 31/12/2022: Euro 524.046,00

Condizione: Capogruppo

Doxee USA Inc.

Sede legale: Fort Lauderdale, Stati Uniti d'America
Valuta bilancio: Dollaro americano
Capitale sociale: Euro 37.188 - i.v.
Patrimonio netto al 31/12/2022: Euro (4.156.160,00)
Utile di esercizio al 31/12/2022: Euro 229.170,00
Quota di possesso diretta: 51,02%
Quota di possesso indiretta: 0%

Doxee Slovak s.r.o.

Sede legale: Bratislava, Repubblica Slovacca
Valuta bilancio: Euro
Capitale sociale: Euro 10.000,00 - i.v.
Patrimonio netto al 31/12/2022: Euro 364.867,00
Utile di esercizio al 31/12/2022: Euro 106.405,00
Condizione: controllata Slovacca
Quota di possesso diretta: 100%

Doxee Czech s.r.o.

Sede legale: Praga, Repubblica Ceca
Valuta bilancio: Corona Ceca
Capitale sociale: Euro 9.252,00 - i.v.
Patrimonio netto al 31/12/2022: Euro 382.406,13
Utile di esercizio al 31/12/2022: Euro 15.173,93
Condizione: controllata estera
Quota di possesso diretta: 100%
Le percentuali di possesso sopra indicate non sono variate tra i due esercizi.

Babelee S.r.l.

Sede legale: Milano, Italia
Valuta bilancio: Euro
Capitale sociale: Euro 12.193,00 - i.v.
Patrimonio netto al 31/12/2022: Euro 135.764,00
Utile / Perdita di esercizio al 31/12/2022: Euro 61.983,00
Condizione: controllata italiana
Quota di possesso diretta al 31 dicembre 2021: 91,07%
Quota di possesso indiretta: 0%
La percentuale di possesso è passata da 91,07% al 100% nel febbraio 2023, a seguito del trasferimento della residua partecipazione sottoposta a opzione call pari al 8,93%.

Doxee Cee GmbH

Sede legale: Vienna, Austria
Valuta bilancio: Euro
Capitale sociale: Euro 35.000.000 - i.v.

Patrimonio netto al 31/12/2022: Euro 13.205,50
Perdita di esercizio al 31/12/2022: Euro – 4.294,50
Condizione: controllata Austriaca
Quota di possesso diretta: 100%

Infinica GmbH

Sede legale: Vienna Austria
Valuta bilancio: Euro
Capitale sociale: Euro 36.000,00 - i.v.
Patrimonio netto al 31/12/2022: Euro 502.680,00
Utile di esercizio al 31/12/2022: Euro 15.597,00
Utile di esercizio di pertinenza del Gruppo (01/10/2022 – 31/12/2022) : Euro 293.511,14
Condizione: controllata austriaca
Quota di possesso diretta al 31 dicembre 2022: 90,00%
Quota di possesso indiretta: 0%
Partecipazione acquisita in data 29 settembre 2022, con diritto di opzione da esercirsi in due tranches sul restante 10%, come meglio si dirà nel proseguire di tale relazione.

Infinica DE

Sede legale: Germania
Valuta bilancio: Euro
Capitale sociale: Euro 25.000,00 - i.v.
Patrimonio netto al 31/12/2022: Euro 44.673,00
Utile di esercizio al 31/12/2022: Euro 55.999,00
Utile di esercizio di pertinenza del Gruppo (01/10/2022 – 31/12/2022) : Euro 178.934,76
Condizione: controllata italiana
Quota di possesso diretta al 31 dicembre 2022: 100,00% da parte di Infinica GmbH
Quota di possesso indiretta: 100%
Partecipazione acquisita in data 29 settembre 2022, con diritto di opzione da esercirsi in due tranches sul restante 10%, come meglio si dirà nel proseguire di tale relazione.

Infinica SK

Sede legale: Repubblica Ceca
Valuta bilancio: Euro
Capitale sociale: Euro 5.000,00 - i.v.
Patrimonio netto al 31/12/2022: Euro 47.663,00
Utile di esercizio al 31/12/2022: Euro 25.685,00
Perdita di esercizio di pertinenza del Gruppo (01/10/2022 – 31/12/2022) : Euro – 54.886,43
Condizione: controllata italiana
Quota di possesso diretta al 31 dicembre 2022: 100,00% da parte di Infinica GmbH
Quota di possesso indiretta: 100,00%
Partecipazione acquisita in data 29 settembre 2022, con diritto di opzione da esercirsi in due tranches sul restante 10%, come meglio si dirà nel proseguo di tale relazione.

4. PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITA' AZIENDALE

Il bilancio consolidato del Gruppo Doxee S.p.A. è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale e gli Amministratori hanno dettagliato nella specifica sezione dei rischi nella Relazione sulla gestione, a cui si rimanda, quali ritengono essere i rischi aziendali e circa la capacità del Gruppo di proseguire la propria attività in un prevedibile futuro che comprende almeno 12 mesi successivi alla data di approvazione del bilancio consolidato.

Si precisa che, con riferimento ai potenziali impatti della guerra in Ucraina, gli Amministratori ritengono che non sussistano per il prossimo esercizio significativi rischi sul settore e sul modello di business della Società, pertanto non si ravvedono ad oggi eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di significativi dubbi sulla continuità aziendale e di far fronte ai propri impegni nei prossimi 12 mesi.

La Società nel corso dell'esercizio 2022 ha sostenuto ingenti esborsi finalizzati all'acquisizione della società Infinica GmbH finanziando l'operazione in parte con mezzi propri e in parte contraendo nuovi mutui per un importo complessivo di € 6.000.000. Tali mutui, il cui rischio di tasso è stato oggetto di copertura tramite prodotti derivati, hanno durata compresa tra 6 e 8 anni, oltre al periodo di preammortamento e rappresentano un onere sostenibile per la società in considerazione dei maggiori flussi di cassa attesi negli anni futuri derivanti da un minor volume di investimenti e da un aumento della marginalità.

5. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E CONVERSIONE

Il bilancio consolidato del Gruppo Doxee è predisposto utilizzando i bilanci annuali delle singole società incluse nell'area di consolidamento, predisposti dai rispettivi organi sociali secondo i principi contabili internazionali IFRS.

Per tutte le società incluse nell'area di consolidamento è stato applicato il metodo di consolidamento integrale.

Tale metodo prevede l'integrale attrazione di attività e passività e di costi e ricavi delle imprese appartenenti all'area di consolidamento, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione della consolidante.

Lo Situazione Patrimoniale-Finanziaria ed il Conto Economico consolidato espongono tutti gli elementi della Capogruppo e delle altre società incluse nel consolidamento al netto delle rettifiche di seguito illustrate:

- il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate è eliso contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto; ciò consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. La differenza fra il prezzo di acquisto delle partecipazioni ed il patrimonio netto contabile alla data in cui è stato acquisito il controllo dell'impresa è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e comunque per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le

imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati agli elementi. L'eventuale eccedenza che residua da tale processo di allocazione:

- **se positiva**, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "avviamento", purché soddisfatti i requisiti per la rilevazione, in conformità a quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 3 "Aggregazioni aziendali" (diversamente, qualora l'eccedenza, parzialmente o per intero, non corrisponda ad un maggior valore della partecipata, essa è imputata a conto economico);
- **se negativa** è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento" a meno che non sia relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli (in tale caso si contabilizza un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", tra le passività patrimoniali consolidate).

Nello specifico, si precisa che le differenze che si sono generate alla data di riferimento del primo consolidamento tra il valore di carico delle partecipazioni nelle società controllate incluse nell'area di consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto sono state allocate alla voce di patrimonio netto "Utili (perdite) a nuovo", in quanto le stesse sono sostanzialmente riferibili a utili e/o perdite che si sono generati in capo alle società controllate successivamente alla data di acquisizione delle relative partecipazioni di controllo;

- le attività, le passività, i costi, gli oneri, i ricavi e proventi delle imprese incluse nell'area di consolidamento sono assunti integralmente nel bilancio consolidato a prescindere dalla percentuale di partecipazione dell'impresa controllante;
- i dividendi, le rivalutazioni e le svalutazioni di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da alienazioni infragruppo di tali partecipazioni sono oggetto di eliminazione;
- nel patrimonio netto consolidato vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra il Gruppo e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. Il capitale sociale esposto nel bilancio consolidato coincide con quello della Capogruppo. Le quote di patrimonio netto e di risultato economico consolidato corrispondenti alle interessenze di terzi sono contabilizzate in apposite voci del patrimonio netto consolidato denominate rispettivamente "Capitale e riserve di terzi" e "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi". La quota del risultato d'esercizio corrispondente alle interessenze di terzi è indicata a riduzione del risultato economico consolidato complessivo. Se le perdite di pertinenza dei terzi di una controllata comportano che la relativa voce "Capitale e riserve di terzi" diventi negativa, l'eccedenza negativa è contabilizzata a carico degli azionisti di maggioranza. Nel caso in cui, successivamente, si generino degli utili, la relativa quota spettante ai terzi si attribuisce ai soci di maggioranza fino a che, cumulativamente, non si recuperi il totale delle perdite precedentemente assorbite dagli stessi. Se i terzi si sono espressamente impegnati a ripianare le perdite, ed è probabile che ciò si verifichi, il deficit è lasciato a carico del "Capitale e riserve di terzi";
- i crediti, i debiti, i costi, gli oneri, i ricavi e i proventi relativi alle imprese incluse nell'area di consolidamento sono oggetto di eliminazione, così come sono altresì oggetto di eliminazione le garanzie, gli impegni ed i rischi relativi alle imprese in questione;
- gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e non ancora realizzati alla data di bilancio sono oggetto di eliminazione. L'eliminazione non è effettuata quando gli utili o le perdite sono di importo irrilevante;

- ai fini dell'inclusione nell'area di consolidamento di società che predispongono i propri bilanci di esercizio in moneta diversa dall'euro, si procede preliminarmente alla loro traduzione in euro. La traduzione di un bilancio espresso in valuta estera, ai fini della redazione del bilancio consolidato, si effettua utilizzando:
 - a. il cambio a pronti alla data di bilancio per la traduzione delle attività e delle passività;
 - b. il cambio medio di esercizio per le voci di conto economico e per i flussi finanziari del rendiconto finanziario, utilizzato come alternativa al cambio di ogni singola operazione, come ammesso dallo IAS 21
 - c. il cambio storico del momento della loro formazione per le riserve di patrimonio netto (diverse dalla riserva da differenze di traduzione).

I cambi utilizzati, rapportati all'euro, sono stati:

per il 31 dicembre 2021

Dollaro Statunitense	Tasso medio annuo 1,1827	Tasso puntuale al 31 dicembre 2021 1,1326
Corona Ceca	Tasso medio annuo 25,6405	Tasso puntuale al 31 dicembre 2021 24,8600

per il 31 dicembre 2022

Dollaro Statunitense	Tasso medio annuo 1,0530	Tasso puntuale al 31 dicembre 2022 1,0666
Corona Ceca	Tasso medio annuo 24,5659	Tasso puntuale al 31 dicembre 2022 24,1160

L'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto si rileva in apposita "Riserva da differenze di traduzione" nell'ambito del patrimonio netto consolidato che diviene disponibile in caso di cessione parziale/totale dell'impresa estera.

6. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Principi generali di redazione

Il bilancio consolidato è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale, con valuta di presentazione costituita dall'Euro e gli importi esposti sono arrotondati all'unità, compresi, se non diversamente indicato, gli importi evidenziati nelle note di accompagnamento.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio consolidato è quello del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, valutati a fair value.

I più significativi principi contabili adottati nella redazione del presente bilancio consolidato sono:

Aggregazioni di imprese

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione. Il costo di un'acquisizione è valutato come somma del corrispettivo trasferito misurato al fair value (valore equo) alla data di acquisizione e dell'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, l'acquirente deve valutare qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita al fair value (valore equo) oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di

acquisizione sono spesi e classificati tra le spese amministrative.

Alla data di acquisizione, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al fair value costituiscono un'eccezione le imposte differite attive e passive, le attività e passività per benefici ai dipendenti, le passività o strumenti di capitale relativi a pagamenti basati su azioni dell'impresa acquisita o pagamenti basati su azioni emessi in sostituzione di contratti dell'impresa acquisita, e le attività (o gruppi di attività e passività) possedute per la vendita, che sono invece valutate secondo il loro principio di riferimento.

Ogni corrispettivo potenziale deve essere rilevato dall'acquirente al fair value alla data di acquisizione e classificato secondo le disposizioni dell'IFRS9.

L'avviamento è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Le quote del patrimonio netto di pertinenza delle interessenze di terzi, alla data di acquisizione, possono essere valutate al fair value oppure al pro-quota del valore delle attività nette riconosciute per l'impresa acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

Eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di aggregazione aziendale sono valutati al fair value alla data di acquisizione ed inclusi nel valore dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale ai fini della determinazione dell'avviamento. Eventuali variazioni successive di tale fair value, che sono qualificabili come rettifiche sorte nel periodo di misurazione, sono incluse nell'avviamento in modo retrospettivo. Le variazioni di fair value qualificabili come rettifiche sorte nel periodo di misurazione sono quelle che derivano da maggiori informazioni su fatti e circostanze che esistevano alla data di acquisizione, ottenute durante il periodo di misurazione (che non può eccedere il periodo di un anno dall'aggregazione aziendale). Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita è rivalutata al fair value alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata nel conto economico. Eventuali valori derivanti dalla partecipazione precedentemente detenuta e rilevati negli Altri utili (perdite) complessivi sono riclassificati nel conto economico come se la partecipazione fosse stata ceduta.

Se i valori iniziali di un'aggregazione aziendale sono incompleti alla data di chiusura del bilancio in cui l'aggregazione aziendale è avvenuta, vengono riportati nel bilancio consolidato i valori provvisori degli elementi per cui non può essere conclusa la rilevazione. Tali valori provvisori sono rettificati nel periodo di misurazione per tenere conto delle nuove informazioni ottenute su fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che, se note, avrebbero avuto effetti sul valore delle attività e passività riconosciute a tale data.

Le transazioni in cui la controllante acquisisce o cede ulteriori quote di minoranza senza modificare il controllo esercitato sulla controllata sono transazioni con i soci e pertanto i relativi effetti devono essere riconosciuti a patrimonio netto: non vi saranno rettifiche al valore dell'avviamento ed utili o perdite rilevati nel conto economico.

Gli oneri accessori alle operazioni di aggregazione aziendale siano rilevati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono composte da:

- Telefoni cellulari
- Impianti generici
- Attrezzature
- Mobili d'ufficio
- Macchine d'ufficio
- Hardware

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione necessari alla messa in funzione del bene per l'uso a cui è stato destinato.

Il costo è ridotto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Gli ammortamenti sono calcolati linearmente attraverso percentuali che riflettono il deterioramento economico e tecnico del bene e sono computati a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'uso.

Le parti significative delle attività materiali che hanno differenti vite utili, sono contabilizzate separatamente e ammortizzate sulla base della loro vita utile. Le vite utili e i valori residui sono rivisti annualmente in occasione della chiusura del bilancio di esercizio.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati a conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di attività materiali sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al Conto Economico dell'esercizio.

Le classi di vita utile delle immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

- Telefoni cellulari: 8 anni
- Impianti generici: 11 anni
- Attrezzature: 4 anni
- Mobili d'ufficio: 8 anni
- Macchine d'ufficio: 5 anni
- Hardware: 4 anni.

Si riporta di seguito la durata dei contratti di leases aventi ad oggetto Hardware riclassificati tra le Immobilizzazioni Materiali:

- Hardware FAS2720A: 44 mesi
- Bundle Dell: 53 mesi
- DP3 Storage: 52 mesi
- Fortigate 500 EN: 28 mesi
- Serve Dell: 30 mesi
- Storage capacitivo e Bundle: 60 mesi

Avviamento

L'avviamento è rilevato come attività con vita utile indefinita e non viene ammortizzato, bensì sottoposto annualmente, o più frequentemente se vi sia un'indicazione che specifici eventi o modificate circostanze possano aver determinato una riduzione durevole di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore (impairment test). Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al netto di eventuali perdite di valore cumulate.

Al fine di verificare la presenza di riduzioni durevoli di valore, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione alle singole unità generatrici di flussi o ai gruppi di unità generatrici di flussi che dovrebbero beneficiare delle sinergie dell'aggregazione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività dell'acquisita siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità.

Ogni unità o gruppo di unità a cui l'avviamento è allocato:

- rappresenta il livello più basso a cui l'avviamento è monitorato ai fini di gestione interna;
- non è più ampio dei segmenti identificabili dall'informativa di settore.

L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso il confronto fra il valore contabile dell'unità generatrice di cassa ed il suo valore recuperabile. Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore. Tale perdita di valore non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che la hanno generata.

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa deve essere incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita derivante dalla dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa deve essere determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali a vita definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. L'ammortamento è commisurato al periodo della prevista vita utile dell'immobilizzazione e inizia quando l'attività è disponibile all'uso.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti sono apportati con applicazione prospettica.

Ogniqualvolta vi siano ragioni che lo rendano opportuno, le attività immateriali a vita utile definita sono sottoposte ad impairment test.

Aliquote di ammortamento

Costi di sviluppo: 5 anni

Brevetti: 10 anni

Concessioni, licenze, e diritti simili: 18 anni

Perdita di valore delle attività

Almeno una volta all'anno viene verificato se le attività e/o le unità generatrici di cassa ("CGU") cui le attività sono attribuibili possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza, si procede alla stima del valore recuperabile delle attività/CGU. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita sono sottoposte a verifica per perdita di valore ogni anno o più frequentemente, ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Il valore recuperabile di un'attività è definito come il maggiore fra il suo fair value dedotti i costi di vendita e il valore d'uso. Il valore d'uso è determinato attraverso: i) la stima "dei flussi finanziari futuri in entrata e in uscita che deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione finale"; e ii) l'applicazione "del tasso di attualizzazione appropriato a quei flussi finanziari futuri" in particolare utilizzando il WACC (Weighted Average Cost of Capital) calcolato secondo le pratiche in uso. Le proiezioni dei flussi di cassa attesi sono basate: i) sui più recenti budget/previsioni approvati dalla direzione aziendale; ii) su presupposti ragionevoli e sostenibili.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, viene stimato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Nell'eventualità in cui il valore recuperabile di un'attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) fosse inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore di recupero e la perdita viene imputata a conto economico. Successivamente, se una perdita su attività diverse dall'avviamento viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile (che comunque non può eccedere il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse mai stata effettuata la svalutazione per perdita di valore). Tale ripristino di valore è immediatamente contabilizzato a conto economico.

Leases – Diritti d'uso

Alla data in cui i beni oggetto del contratto di lease sono disponibili per l'utilizzo da parte della Società, i contratti di lease sono contabilizzati come diritti d'uso nell'attivo non corrente con contropartita una passività finanziaria.

Il costo del canone è scomposto nelle sue componenti di onere finanziario, contabilizzato a Conto economico nel periodo di durata del contratto, e di rimborso del capitale, iscritto a riduzione della passività finanziaria. Il diritto d'uso è ammortizzato su base mensile a quote costanti nel periodo minore fra vita utile del bene e durata del contratto.

Diritti d'uso e passività finanziarie sono inizialmente valutati al valore attuale dei futuri pagamenti.

Il valore attuale delle passività finanziarie per contratti di lease include i seguenti pagamenti:

- pagamenti fissi;
- pagamenti variabili basati su un indice o un tasso;
- prezzo di esercizio di un'opzione di riscatto, nel caso in cui l'esercizio dell'opzione è considerato ragionevolmente certo;
- pagamento di penali per terminare il contratto, se l'esercizio dell'opzione di terminare il contratto è considerato ragionevolmente certo;
- pagamenti opzionali successivi al periodo non cancellabile, se l'estensione del contratto oltre il periodo non cancellabile è considerata ragionevolmente certa.

La passività derivante dal lease è inizialmente rilevata al valore attuale dei pagamenti futuri alla data di decorrenza del contratto, attualizzati al tasso implicito del lease. Qualora tale tasso non fosse prontamente determinabile, il tasso impiegato sarà il tasso incrementale di indebitamento del locatario.

Il tasso incrementale di indebitamento è definito come il tasso di interesse al quale il locatario si finanzierebbe mediante un contratto con termini e garanzie simili al fine di ottenere un bene dal valore analogo al diritto d'uso in un contesto economico simile. In particolare, per la stima del tasso incrementale di indebitamento, la Società ha preso a riferimento il tasso di interesse di titoli governativi paragonabili per duration alle durate dei leases nonché il credit spread rinvenibile dai finanziamenti ottenuti.

I diritti d'uso sono valutati al costo, che è composto dai seguenti elementi:

- ammontare iniziale della passività finanziaria;
- pagamenti effettuati prima dell'inizio del contratto al netto degli incentivi al leasing ricevuti
- oneri accessori di diretta imputazione;
- costi stimati per smantellamento o ripristino
- I canoni di locazione associati ai seguenti tipi di contratti di lease sono rilevati a Conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti:
- contratti con durata inferiore a 12 mesi per tutte le classi di attività;
- contratti per i quali l'asset sottostante si configura come low-value asset, ossia il valore unitario dei beni sottostanti non è superiore a Euro 5 migliaia quando nuovi;
- contratti per i quali il pagamento per il diritto di utilizzo dell'attività sottostante varia in funzione di cambiamenti di fatti o di circostanze (non legati all'andamento delle vendite), non prevedibili alla data iniziale.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate sono valutate al costo comprensivo degli oneri ad essa direttamente attribuibili, eventualmente svalutato per perdite di valore. Le differenze positive emergenti in sede d'acquisto delle partecipazioni fra il prezzo e le corrispondenti quote di patrimonio netto sono mantenute nel valore di carico delle partecipazioni stesse.

Qualora sussistano indicazioni che le partecipazioni possano aver subito una riduzione di valore, le stesse sono soggette ad impairment test ed eventualmente svalutate. Affinché la perdita di valore sia addebitata a conto economico vi deve essere l'obiettiva evidenza che si sono verificati eventi che abbiano impatto sui futuri flussi finanziari stimati delle partecipazioni stesse. Il valore originario

è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi delle svalutazioni.

Controllo

Sono società controllate quelle in cui Doxee S.p.A. esercita il controllo avendo il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie e operative ed ottenere i benefici dell'attività delle stesse società. In generale, sono considerate controllate le società di cui Doxee detiene oltre il 50% dei diritti di voto, tenendo in considerazione anche i potenziali diritti di voto che al momento sono esercitabili.

Partecipazioni in società collegate

Una collegata è un'impresa nella quale si esercita un'influenza notevole, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata. Tali partecipazioni sono valutate al costo comprensivo degli oneri ad esse direttamente attribuibili, eventualmente svalutato per perdite di valore.

Partecipazioni in altre società

In base all'IFRS 9 le partecipazioni in altre imprese che sono classificate nelle attività non correnti, sono valutate inizialmente al costo d'acquisto e successivamente al fair value. Considerando le specifiche partecipazioni, nonché il loro esiguo valore, si è ritenuto che il costo eventualmente svalutato per perdite di valore, rappresenti comunque un'accettabile approssimazione del fair value e che le eventuali differenze non siano significative per la corretta rappresentazione del bilancio.

Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti diverse dalle partecipazioni, così come le passività finanziarie, sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IFRS 9.

Rientrano in questa categoria valutativa gli strumenti di equity per i quali la Società – al momento della rilevazione iniziale oppure alla transizione – ha esercitato l'opzione irrevocabile di presentare gli utili e le perdite derivanti da variazioni di fair value nel patrimonio netto (FVOCI). Sono classificati fra le attività non correnti nella voce "Altre attività finanziarie a fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo".

Sono inizialmente rilevate al fair value, incluso i costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione.

Sono successivamente valutate al fair value, e gli utili e le perdite derivanti da variazioni di fair value sono riconosciuti in una specifica riserva di patrimonio netto. Tale riserva non rigirerà a conto economico. In caso di cessione dell'attività finanziaria, l'ammontare sospeso ad equity viene riclassificato negli utili a nuovo.

I dividendi derivanti da tali attività finanziarie sono rilevati a conto economico nel momento in cui sorge il diritto all'incasso.

I finanziamenti e i crediti non detenuti a scopo di negoziazione, le attività detenute con l'intento di mantenerle in portafoglio sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. Sono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Strumenti finanziari

Uno strumento finanziario è qualsiasi contratto che dà origine ad un'attività finanziaria per un'entità ed una passività finanziario o ad uno strumento rappresentativo di capitale per un'altra entità.

Strumenti finanziari derivati

La società utilizza swap sui tassi di interesse per coprirsi dal rischio di oscillazione sui tassi. Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente, sono valutati nuovamente al fair value. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il fair value è positivo e come passività finanziarie quando il fair value è negativo.

Crediti

I crediti sono inizialmente iscritti al fair value, rappresentato normalmente dal corrispettivo pattuito ovvero dal valore attuale dell'ammontare che sarà incassato. Sono successivamente valutati al costo ammortizzato, ridotto in caso di perdite di valore. Il costo ammortizzato è calcolato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo, che equivale al tasso di attualizzazione che, applicato ai flussi di cassa futuri, rende il valore attuale contabile di tali flussi pari al fair value iniziale.

I crediti in valuta diversa dalla valuta funzionale delle singole entità sono adeguati ai cambi di fine periodo con contropartita Conto economico. I crediti sono eliminati allorché è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa, quando sono stati trasferiti in maniera sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione del credito o nel caso in cui il credito sia considerato definitivamente irrecoverabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate. Contestualmente alla cancellazione del credito, viene stornato anche il relativo fondo, qualora il credito fosse stato in precedenza svalutato.

Debiti

I debiti sono inizialmente iscritti al fair value, rappresentato normalmente dal corrispettivo pattuito ovvero dal valore attuale dell'ammontare che sarà pagato. Sono successivamente valutati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato è calcolato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo, che equivale al tasso di attualizzazione che, applicato ai flussi di cassa futuri, rende il valore attuale contabile di tali flussi pari al fair value iniziale. I debiti in valuta diversa dalla valuta funzionale delle singole entità sono adeguati ai cambi di fine anno con contropartita Conto economico.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce relativa a disponibilità liquide e mezzi equivalenti include cassa, conti correnti bancari, conti correnti postali, depositi rimborsabili a domanda ed altri investimenti finanziari a brevetermine ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Debiti finanziari

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, comprensivi dei debiti per le parti di prezzo differito riferite alla cessione dei crediti pro-solvendo, nonché altre passività finanziarie.

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al valore di mercato (fair value) ridotto dei costi dell'operazione; successivamente sono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

Benefici ai dipendenti

I premi pagati a fronte di piani a contributi definiti sono rilevati a conto economico per la parte maturata nell'esercizio.

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

I piani pensionistici a benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività che rappresenta il beneficio dovuto ai dipendenti in base ai piani a prestazioni definite è iscritta in bilancio al valore attuariale della stessa.

L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni dell'entità. La determinazione del valore attuale degli impegni è effettuata da un attuario indipendente con il "metodo della proiezione unitaria" (*Projected Unit Credit Method*). Tale metodo considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali etc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

Il costo per i piani a prestazioni definite maturato nell'anno è iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata nell'esercizio, e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni dell'entità ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente. Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è assunto pari al tasso di mercato a fine periodo relativo a zero coupon bond con scadenza pari alla durata media residua della passività.

L'ammontare delle perdite e degli utili attuariali, derivanti da variazioni nelle stime effettuate, è imputato a conto economico.

Capitale sociale ed azioni proprie

Nel caso di acquisto di azioni proprie, il prezzo pagato, compresi eventuali oneri accessori

direttamente attribuibili, viene dedotto dal capitale sociale per la parte che si riferisce al valore nominale delle azioni e per la parte eccedente dal patrimonio netto. Al momento in cui le azioni proprie sono rivendute o rimesse, il prezzo incassato, al netto di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, è contabilizzato come capitale sociale per la parte relativa al valore nominale delle azioni e per la parte eccedente come patrimonio netto.

Operazioni con pagamento regolato da strumenti di capitale.

Alcuni dipendenti del Gruppo (inclusi i dirigenti) ricevono parte delle remunerazioni sotto forma di pagamenti basati su azioni; pertanto, i dipendenti prestano servizi in cambio di azioni.

Il costo delle operazioni regolate con strumenti di capitale è determinato dal fair value alla data in cui l'assegnazione è effettuata. Tale costo, assieme al corrispondente incremento del patrimonio netto, è rilevato tra i costi del personale lungo il periodo in cui sono soddisfatte le condizioni relative al raggiungimento di obiettivi e/o alla prestazione del servizio.

I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di chiusura di ogni esercizio fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenza del periodo di maturazione e alla migliore stima del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione. Il costo o ricavo nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Le condizioni di servizio o di performance non vengono prese in considerazione quando viene definito il fair value del piano alla data di assegnazione. Si tiene però conto della probabilità che queste condizioni vengano soddisfatte nel definire la miglior stima del numero di strumenti di capitale che arriveranno a maturazione. Le condizioni di mercato sono riflesse nel fair value alla data di assegnazione. Qualsiasi altra condizione legata al piano, che non comporti un'obbligazione di servizio, non viene considerata come una condizione di maturazione. Le condizioni di non maturazione sono riflesse nel fair value del piano e comportano l'immediata contabilizzazione del costo del piano, a meno che non vi siano anche delle condizioni di servizio o di performance.

Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione in quanto non vengono soddisfatte le condizioni di performance e/o di servizio. Quando i diritti includono una condizione di mercato o a una condizione di non maturazione, questi sono trattati come se fossero maturati indipendentemente dal fatto che le condizioni di mercato o le altre condizioni di non maturazione cui soggiogano siano rispettate o meno, fermo restando che tutte le altre condizioni di performance e/o di servizio devono essere soddisfatte.

Se le condizioni del piano vengono modificate, il costo minimo da rilevare è il fair value alla data di assegnazione in assenza della modifica del piano stesso, nel presupposto che le condizioni originali del piano siano soddisfatte. Inoltre, si rileva un costo per ogni modifica che comporti un aumento del fair value totale del piano di pagamento, o che sia comunque favorevole per i dipendenti; tale costo è valutato con riferimento alla data di modifica. Quando un piano viene cancellato dall'entità o dalla controparte, qualsiasi elemento rimanente del fair value del piano viene speso immediatamente a conto economico.

Fondi per rischi ed oneri futuri

Si tratta di stanziamenti derivanti da obbligazioni attuali (legali o implicite) e relativi ad un evento passato, per l'adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile. Qualora le attese di impiego di risorse vadano oltre l'esercizio successivo, l'obbligazione è iscritta al valore attuale determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri attesi scontati ad un tasso che tenga anche conto del

costo del denaro e del rischio della passività.

Gli accantonamenti sono riesaminati ad ogni data di riferimento del bilancio ed eventualmente rettificati per riflettere la miglior stima corrente; eventuali variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibili sono menzionati nelle note esplicative senza procedere ad alcuno stanziamento.

Ricavi da contratti con i clienti

I ricavi derivanti da contratti con i clienti sono rilevati sulla base dei seguenti step:

- I. identificazione del contratto con il cliente
- II. identificazione degli impegni contrattuali (performance obligations) da trasferire al cliente in cambio del corrispettivo;
- III. identificazione del corrispettivo del contratto;
- IV. allocazione del corrispettivo alle singole performance obligations;
- V. rilevazione del ricavo quando la relativa performance risulta soddisfatta.

I ricavi sono riconosciuti per un importo che riflette il corrispettivo a cui la Società ritiene di aver diritto all'adempimento dell'obbligazione di fare, con il trasferimento del bene o servizio quando il cliente ne acquisisce il controllo.

Contributi

I contributi dello Stato o di altri Enti, riconosciuti sia come contributi diretti sia come benefici fiscali, sono registrati fra i proventi differiti nelle altre passività al momento nel quale c'è la ragionevole certezza che saranno ottenuti, ovvero quando si ha la certezza del rispetto di tutti gli adempimenti necessari per l'ottenimento. Il riversamento a Conto Economico come proventi avviene in maniera sistematica in funzione della competenza economica, ovvero nel momento in cui si manifestano i costi a fronte dei quali i contributi sono stati concessi (contributi in conto capitale).

I contributi in conto esercizio sono imputati a Conto Economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrizione ovvero quando si ha la certezza del riconoscimento degli stessi in contropartita dei costi a fronte dei quali i contributi sono erogati.

Interessi attivi

Gli interessi attivi sono registrati a conto economico in base a criteri di competenza secondo il metodo del tasso effettivo di rendimento. Si riferiscono principalmente a conti correnti bancari.

Dividendi

I dividendi ricevuti sono rilevati a conto economico nel momento in cui sorge il diritto all'incasso, che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

Riconoscimento dei costi

Tutti i costi sono rilevati nel rispetto della competenza economica e sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte recuperabili direttamente connesse con l'acquisto dei prodotti o con il ricevimento della prestazione dei relativi servizi.

Operazioni in valuta

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Interessi passivi

Gli interessi passivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio, o qualora conosciute, quelle che saranno in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.

Le imposte differite attive e passive sono stanziare secondo il metodo delle passività (liability method), ovvero sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore determinato ai fini fiscali delle attività e delle passività ed il relativo valore contabile nel bilancio della Società. Le imposte differite non sono rilevate sulle attività che non influenzano il reddito imponibile.

La recuperabilità delle imposte differite attive viene verificata ad ogni chiusura d'esercizio e la eventuale parte per cui non è più probabile il recupero viene imputata a Conto Economico.

Ai fini delle iscrivibilità delle imposte differite attive viene effettuata una stima delle probabilità che in futuro sia disponibile un reddito imponibile sufficiente al recupero delle stesse.

La stima del fair value

Il fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è determinato in base ai prezzi di mercato alla data di chiusura del bilancio. Il prezzo di mercato di riferimento per le attività finanziarie detenute è il prezzo corrente di vendita (prezzo d'acquisto per le passività finanziarie).

Il fair value degli strumenti finanziari che non sono trattati in un mercato attivo è determinato attraverso varie tecniche valutative e delle ipotesi in base alle condizioni di mercato esistenti alla data di chiusura del bilancio. Per le passività a medio e lungo termine si confrontano i prezzi di strumenti finanziari simili quotati, per le altre categorie di strumenti finanziari si attualizzano i flussi finanziari.

Il fair value degli IRS è determinato attualizzando i flussi finanziari stimati da esso derivanti alla data di bilancio. Per i crediti s'ipotizza che il valore nominale al netto delle eventuali rettifiche apportate per tenere conto della loro esigibilità, approssimi il fair value. Il fair value delle passività finanziarie ai fini dell'informativa è determinato attualizzando i flussi finanziari da contratto ad un tasso d'interesse che approssima il tasso di mercato al quale l'entità si finanzia.

Misurazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari valutati al fair value, si riporta di seguito la classificazione di tali strumenti sulla base della gerarchia di livelli prevista dall'IFRS 13, che riflette la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

Livello 1 – quotazioni non rettificate rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;

Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);

Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Impairment di attività

Le attività materiali e immateriali del Gruppo sono assoggettate a impairment su base annuale nel caso in cui abbiano vita indefinita o più spesso in presenza di eventi che facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile. La svalutazione è determinata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'utilizzo dell'attività al netto degli oneri di dismissione. I flussi di cassa attesi sono quantificati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di giudizi soggettivi sull'andamento di variabili future (i prezzi, i costi, i tassi di crescita della domanda, i profili produttivi) e sono attualizzati utilizzando un tasso che tiene conto del rischio inerente all'attività interessata. L'avviamento e le altre attività immateriali aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. Con riferimento all'avviamento, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato (cash generating unit "CGU") sulla base del quale la Direzione aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include il goodwill stesso. Quando il valore di iscrizione della cash generating unit comprensivo del goodwill a essa attribuita è superiore al valore recuperabile, la differenza costituisce oggetto di svalutazione che viene attribuita in via prioritaria al goodwill fino a concorrenza del suo ammontare; l'eventuale eccedenza della svalutazione rispetto al goodwill è imputata pro- quota al valore di libro degli asset che costituiscono la cash generating unit.

Cambiamento Climatico

Con riferimento al cambiamento climatico (cosiddetto *climate change*), occorre precisare che Doxee non ricade nel perimetro della Direttiva 2003/87/CE (modificata da ultimo dalla direttiva UE 2018/410), che ha introdotto e disciplinato il sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra (European Union Emissions Trading System - EU ETS).

L'ETS rappresenta il principale strumento adottato dall'Unione Europea per raggiungere gli obiettivi di riduzione della CO2 nei principali settori industriali e nel comparto dell'aviazione.

Sebbene gli standard IAS/IFRS non facciano esplicito riferimento a questioni relative al clima, tali impatti sono tenuti in considerazione dalla Società nell'applicazione dei principi contabili qualora significativi, valutandone gli effetti, sia in applicazione dei singoli principi contabili, sia sulla continuità aziendale. In tale contesto si evidenzia che per il Gruppo Doxee non sono stati rilevati rischi significativi dall'applicazione dei singoli principi e non sono emersi dubbi o incertezze relativi ad eventi o condizioni che possano mettere in discussione la capacità di operare in continuità.

aziendale. Occorre considerare inoltre che la transizione verso la riduzione delle emissioni delle economie in risposta ai cambiamenti climatici, creerà sfide ed opportunità per la crescita globale.

7. PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI OMOLOGATI IN VIGORE A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2022

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2022

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla società a partire dal 1° gennaio 2022.

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

- Amendments to IFRS 3 Business Combinations: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.
- Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment: le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
- Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
- Annual Improvements 2018-2020: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases.
- L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 31 dicembre 2022.

- In data 18 marzo 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – Insurance Contracts che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – Insurance Contracts.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico principle-based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un General Model o una versione semplificata di questo, chiamato Premium Allocation Approach (“PAA”).

Le principali caratteristiche del General Model sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione finale; e,
- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L’approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l’entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un’approssimazione del General Model. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l’approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall’applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i claims in essere, che sono misurati con il General Model. Tuttavia, non è necessario attualizzare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il claim.

L’entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una discretionary participation feature (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un’applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l’IFRS 9 – Financial Instruments e l’IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall’adozione di questo principio.

- In data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information”. L’emendamento è un’opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell’IFRS 17. L’emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l’utilità delle informazioni comparative per i lettori del bilancio. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, unitamente all’applicazione del principio IFRS 17. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall’adozione di tale emendamento.
- In data 12 febbraio 2021, lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati “Disclosure of Accounting Policies – Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2” e “Definition of Accounting Estimates – Amendments to IAS 8”. Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall’adozione di tali emendamenti.

- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall’adozione di tale emendamento.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall’Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current” ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants”. I documenti hanno l’obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall’adozione di tale emendamento.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Asset and Liabilities arising from a Single Transaction”. Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall’adozione di tale emendamento.
- In data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information”. L’emendamento è un’opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentata alla data di applicazione iniziale dell’IFRS 17. L’emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l’utilità delle informazioni comparative per i lettori del bilancio. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, unitamente all’applicazione del principio IFRS 17. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall’adozione di tale emendamento.
- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback”. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d’uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall’adozione di tale emendamento.

- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (“Rate Regulation Activities”) secondo i principi contabili adottati. Non essendo la Società un first-time adopter, tale principio non risulta applicabile.

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

8. ATTIVITA' MATERIALI

Le *attività materiali* pari ad Euro 576.184 (Euro 717.738 nel precedente esercizio) di cui altre attività materiali in Leasing pari ad Euro 252.893 (Euro 338.660 nel precedente esercizio) presentano la seguente movimentazione:

Attività non correnti Altre attività materiali (in Euro)	Altre attività materiali di proprietà	Altre attività materiali in leasing	Totale
Valore al 01.01.2021	415.204	388.820	804.024
Acquisizioni	80.253	95.300	175.553
Dismissioni	-	-	-
Ammortamenti	(121.932)	(145.460)	(267.392)
Differenze di cambio	5.554	-	5.554
Valore al 31.12.2021	379.078	338.660	717.738
Acquisizioni	83.277	44.763	128.040
Dismissioni	-	-	-
Ammortamenti	(141.504)	(130.529)	(272.034)
Differenze di cambio	2.439	-	2.439
Valore al 31.12.2022	323.291	252.893	576.184

Le *altre attività materiali* sono prevalentemente costituite da hardware, mobili e macchine d'ufficio, e da manutenzioni beni di terzi.

Le *altre attività materiali in leasing* sono costituite da hardware.

9. COSTI DI SVILUPPO

I costi di sviluppo pari ad Euro 10.224.560 (Euro 6.772.222 nel precedente esercizio) si riferiscono a progetti sviluppati dalla Società. Il percorso di continuo investimento in nuove tecnologie legato, tra l'altro, all'adozione della nuova release della Doxee Platform® è perdurato per tutto il 2022. In questo ambito, in particolare, i processi e i prodotti legati al mondo ix (interactive experience) hanno completato il percorso di re-ingegnerizzazione e sono divenuti parte integrante della nuova release che si avrà nel 2023. Al contempo, proprio in ambito ix sono stati introdotte e integrate nuove funzionalità acquisite all'interno dell'ecosistema Doxee Platform®. L'attività di sviluppo è dettagliatamente descritta nella Relazione sulla gestione, parte integrante delle presenti Note Esplicative.

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio e la movimentazione:

Attività non correnti Costi di sviluppo (in Euro)	
Valore al 01.01.2021	3.550.343
Incrementi	6.117.914
Dismissioni	-
Riclassificazioni	-
Ammortamenti	(2.896.036)
Differenze di cambio	-
Valore al 31.12.2021	6.772.222
Incrementi	
Dismissioni	-
Riclassificazioni	5.880.385
Ammortamenti	(2.428.047)
Differenze di cambio	-
Valore al 31.12.2022	10.224.560

10. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI

Le *immobilizzazioni immateriali in corso e acconti* pari ad Euro 4.624.041 (Euro 3.862.443 nel precedente esercizio) si riferiscono a costi sostenuti per progetti non ancora ultimati alla fine del corrente esercizio, nell'esercizio in cui tali progetti verranno completati ed entreranno in funzione, la società provvederà allo stanziamento dei relativi ammortamenti.

L'incremento complessivo della voce nell'esercizio pari ad Euro 6.641.983 è riconducibile, per Euro 2.476.331, alla sospensione del costo, previa imputazione a conto economico, del personale dipendente impegnato dalle società del Gruppo nello sviluppo di progetti e per la restante parte, pari ad Euro 4.165.652, ai costi relativi a consulenze acquisite all'esterno del Gruppo per le quali il management ha optato per la capitalizzazione diretta nell'attivo patrimoniale al fine di non influenzare i risultati di conto economico realizzati dalla società.

La società effettua periodicamente una stima del ritorno atteso degli investimenti effettuati sui progetti, sia di quelli conclusi che di quelli ancora in corso.

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio e la movimentazione:

Attività non correnti Immobilizzazioni in corso ed acconti (in Euro)	
Valore al 01.01.2021	5.281.412
Incrementi	4.698.946
Dismissioni	-
Riclassificazioni	(6.117.914)
Differenze di cambio	-
Valore al 31.12.2021	3.862.443
Incrementi	6.641.983
Dismissioni	-
Riclassificazioni	(5.880.385)
Differenze di cambio	-
Valore al 31.12.2022	4.624.041

Si fornisce di seguito un dettaglio dei principali progetti in corso e dei costi relativi che sono stati

sospesi:

Progetto "TETI - Progettazione e realizzazione di un sistema innovativo di conservazione digitale su cloud dei documenti basato su cifratura omomorfa e tecnologia blockchain" (valore in bilancio € 1.216.816) si inquadra nel settore della conservazione digitale sicura di documenti externalizzata su cloud e ha come oggetto la prototipazione di un sistema di conservazione informatico di nuova generazione

Progetto UX - Sviluppo di funzionalità della Doxee Platform per il miglioramento della user experience valore in bilancio € 1.788.847 tramite un redesign completo dell'interfaccia della piattaforma con particolare attenzione alle esigenze di usabilità, efficienza e flessibilità richieste sia internamente a Doxee, sia dai partner.

Progetto BII - Sviluppo prototipale di un sistema di Business Intelligence Interna (valore in bilancio € 519.213) si propone di costruire una piattaforma di BI che permetta ai livelli Business Doxee di monitorare lo stato complessivo dell'azienda e trasformare dati grezzi provenienti da diversi sistemi aziendali in informazioni di valore.

Attività di sviluppo di una nuova piattaforma Digital Experience Platform (valore in bilancio: € 1.689.342) - questo progetto ha l'obiettivo generale di realizzare una DXP innovativa da integrare con la piattaforma CCM già sviluppata da Doxee. La DXP sviluppata permetterà di gestire tutti i processi di comunicazione (dalla composizione, gestione, consegna e ottimizzazione di comunicazioni digitali) ottimizzando l'esperienza dei clienti

Progetto e-commerce (valore in bilancio: € 387.329) – Il progetto e-commerce ha lo scopo di commercializzare la piattaforma Doxee dedicata alla creazione di video personalizzati attraverso un servizio cloud, acquistabile in sottoscrizione. Il sito e-commerce ha l'obiettivo di commercializzare la piattaforma nelle principali nazioni occidentali e in particolare in quelle anglofone

11. ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI

La voce *altre attività immateriali* pari ad Euro 238.447 (Euro 359.937 nel precedente esercizio) si riferisce a brevetti, licenze d'uso e software.

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio e la movimentazione:

Attività non correnti Altre attività immateriali (in Euro)	
Valore al 01.01.2021	514.887
Acquisizioni	40.132
Dismissioni	-

Riclassificazioni	-
Ammortamenti	(195.082)
Differenze di cambio	-
Valore al 31.12.2021	359.937
Acquisizioni	61.550
Dismissioni	-
Riclassificazioni	-
Ammortamenti	(183.041)
Differenze di cambio	-
Valore al 31.12.2022	238.447

12. ATTIVITA' PER DIRITTI D'USO

Le attività per *diritti d'uso*, pari ad Euro 1.001.692 (Euro 683.648 nel precedente esercizio) sono riferiti all'applicazione degli IFR16 e si riferiscono a leasing operativi di autovetture e a canoni di locazione per immobili.

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio e la movimentazione:

Attività non correnti Diritto d'uso (in Euro)	Beni immobili	Beni mobili	Totale
Valore al 01.01.2021	312.181	159.406	471.588
Incrementi	250.882	149.186	400.069
Ammortamenti	(188.009)	-	(188.009)
Valore al 31.12.2021	375.055	308.593	683.648
Incrementi	350.400	218.362	568.762
Ammortamenti	(127.512)	(123.206)	(250.717)
Valore al 31.12.2022	597.943	403.749	1.001.692

L'iscrizione dei diritti d'uso ha comportato, dal punto di vista patrimoniale, l'iscrizione, in contropartita all'attivo, di una passività finanziaria, alla data di transizione per il medesimo importo dell'attivo. La passività finanziaria è stata calcolata come attualizzazione delle rate future d'affitto e il tasso utilizzato è quello che si presume praticerebbero terzi indipendenti per la concessione di un finanziamento.

Dal punto di vista economico, l'applicazione dell'IFRS 16 ha comportato lo storno dei costi di godimento di beni di terzi e l'iscrizione di ammortamenti (del diritto d'uso), nonché degli interessi passivi.

13. AVVIAMENTO

L'avviamento pari ad Euro 11.816.780 (valore assente nel precedente esercizio) è stato generato dall'acquisizione, avvenuta nel corso del 2022, del 90% del capitale della società di diritto austriaco Infinica GmbH per Euro 9.481.820. Tale valore è stato incrementato per un importo pari al valore attuale del diritto di opzione (Opzione put/call) esistente sulla restante quota del 10% del capitale sociale di Infinica GmbH da esercitarsi:

- per una quota pari al 5% del capitale nel 2023, il cui valore attuale è stato determinato pari ad Euro 1.028.579.

- per la restante quota del 5% nel 2026 il cui valore è stato determinato pari ad Euro 1.398.528.

Si precisa che la controllante sta perfezionando la valutazione degli assets di Infinica GmbH e delle sue controllate ai fini della *Purchase Price Allocation*, così come previsto dall'IFRS 3, che consente l'esposizione di tali valori in bilancio entro 12 mesi dalla data di acquisizione.

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio e la movimentazione:

Attività non correnti Avviamento (in Euro)	
Valore al 01.01.2021	-
Acquisizioni	-
Dismissioni	-
Riclassificazioni	-
Differenze di cambio	-
Valore al 31.12.2021	-
Acquisizioni	11.816.780
Dismissioni	-
Riclassificazioni	-
Differenze di cambio	-
Valore al 31.12.2022	11.816.780

14. ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

Le *attività finanziarie non correnti* pari ad Euro 31.960 (Euro 3.827 nel precedente esercizio) sono costituite da:

- partecipazioni pari ad Euro 1.000 (Euro 1.000 nel precedente esercizio) di cui si fornisce di seguito il dettaglio:

Attività finanziarie non correnti Elenco partecipazioni (in Euro)	Valore al 01.01.2021	Variazioni	Valore al 31.12.2021	Variazioni	Valore al 31.12.2022
DNA:LAB	1.000	-	1.000	-	1.000
Totale	1.000	-	1.000	-	1.000

La partecipazione in altre imprese si riferisce al costo della partecipazione pari al 10% del capitale sociale della società DNA LAB S.r.l., con sede a Catanzaro (CZ).

- crediti verso altri pari ad Euro 30.959 (Euro 2.826 nel precedente esercizio) di cui si fornisce di seguito il dettaglio.

Attività finanziarie non correnti Crediti (in Euro)	Imprese controllate	Imprese collegate	Imprese controllanti	Imprese a comune controllo	Altre imprese	Totale
Valore al 01.01.2021	0	-	-	-	7.826	7.827
Incrementi						-
Decrementi					(5.000)	(5.000)
Svalutazioni						
Valore al 31.12.2021	0	-	-	-	2.826	2.827
Incrementi					28.133	28.133
Decrementi						-
Svalutazioni						
Valore al 31.12.2022	0	-	-	-	30.959	30.960

I crediti verso altri si riferiscono a depositi cauzionali

15. IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

Le *imposte differite* non correnti pari a Euro 280.947 (Euro 362.847 nel precedente esercizio) sono relative alla IFRS transition per Euro 89.915, i cui maggiori effetti derivano dallo storno delle immobilizzazioni immateriali non capitalizzabili e dalla rettifica del TFR in accordo con lo IAS 19, e per Euro 191.032 si riferiscono a componenti di reddito negativi soggetti a deduzione in esercizi diversi rispetto a quello di contabilizzazione civilistica.

La composizione ed i movimenti delle single voci sono così rappresentati:

Attività non correnti Imposte differite attive (in Euro)	
Valore al 01.01.2021	410.931
Variazione	(48.085)
Valore al 31.12.2021	362.847
Variazione	(81.900)
Valore al 31.12.2022	280.947

16. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Le *altre attività non correnti* sono pari a Euro 156.555 (Euro 246.291 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle single voci sono così rappresentati:

Attività non correnti Altre attività (in Euro)	Valore al 01.01.2021	Variazioni	Valore al 31.12.2021	Variazioni	Valore al 31.12.2022
Cauzioni	21.613	-	21.613	22.252	43.865
Ratei attivi	8.104	7.655	15.759	47.403	63.162
Risconti attivi	622.471	(413.552)	208.919	(198.620)	10.299
Strumenti derivati attivi	-	-	-	39.229	39.229
Totale	652.187	(405.897)	246.291	(89.736)	156.555

17. CREDITI COMMERCIALI

I *crediti commerciali* compresi nell'attivo circolante sono pari ad Euro 11.811.619 (Euro 9.830.359 nel precedente esercizio).

Nella tabella seguente è illustrata la variazione dei crediti al 31.12.2022 già al netto del fondo svalutazione crediti rispetto al 31.12.2021:

Attività correnti	
Crediti commerciali	
(in Euro)	
Valore al 01.01.2021	7.579.392
Variazione	2.250.967
Valore al 31.12.2021	9.830.359
Variazione	1.981.261
Valore al 31.12.2022	11.811.619

I crediti verso clienti hanno scadenza entro l'esercizio successivo e la variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'incremento del fatturato e alla conseguente stagionalità dell'emissione di fatture relative ai ricavi concentrata prevalentemente nell'ultimo trimestre dell'anno

Si fornisce di seguito il dettaglio della movimentazione del Fondo svalutazione Crediti:

Crediti commerciali	
Fondo di svalutazione	Totale
(in Euro)	
Valore al 01.01.2021	491.068
Accantonamenti	53.636
Utilizzi	-
Valore al 31.12.2021	544.704
Accantonamenti	97.892
Utilizzi	-
Valore al 31.12.2022	642.595

Il fondo svalutazione crediti è stato adeguato alla migliore stima del rischio di credito e delle perdite attese alla data di chiusura dell'esercizio.

18. ALTRI CREDITI

La voce "altri crediti" è pari ad Euro 2.752.061 (Euro 2.480.644 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Attività correnti Altri crediti (in Euro)	Valore al 01.01.2021	Variazioni	Valore al 31.12.2021	Variazioni	Valore al 31.12.2022
Cauzioni attive	32.589	10.500	43.089	(21.000)	22.089
Ratei e risconti attivi	445.019	363.977	808.996	(211.396)	597.600
Crediti tributari	909.770	680.723	1.590.493	474.122	2.064.615
Crediti diversi	118.796	(80.730)	38.066	29.692	67.758
Totale	1.506.174	974.470	2.480.644	271.418	2.752.061

I Crediti tributari fanno riferimento principalmente a crediti IRES e IRAP della Capogruppo mentre la voce Ratei e risconti attivi comprende prevalentemente la quota di ricavi sospesi relativa ai crediti d'imposta R&D e contributi maturati per i quali i costi correlati non sono ancora stati imputati a conto economico.

19. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E STRUMENTI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 2.591.489 (Euro 5.847.798 nel precedente esercizio) e sono costituite dalle disponibilità presso le banche e dalla cassa. La riduzione delle disponibilità liquide è dovuta principalmente agli esborsi sostenuti per l'acquisizione della società Infinica GmbH per la quale Doxee ha impiegato anche mezzi propri.

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Disponibilità (IN Euro)	Valore al 01.01.2021	Variazioni	Valore al 31.12.2021	Variazioni	Valore al 31.12.2022
Depositi bancari e postali	3.211.401	2.633.860	5.845.261	(3.256.349)	2.588.912
Denaro ed altri valori in cassa	2.549	(11)	2.537	40	2.577
Totale	3.213.950	2.633.849	5.847.799	(3.256.310)	2.591.489

20. PATRIMONIO NETTO

Nei prospetti riportati di seguito sono esposte le riconciliazioni tra il Patrimonio Netto civilistico della controllante e quello del consolidato, al 31 dicembre 2022.

Raccordo fra il patrimonio netto dalla Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato (in Euro)	Capitale sociale	Riserve proprie	Risultato dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto Doxee S.p.a. al 31.12.2022	1.913.570	13.676.222	524.046	16.113.839
Risultati dell'esercizio delle imprese consolidate (ante rettifiche di consolidamento)			825.248	825.248
Capitale e riserve delle imprese consolidate (ante rettifiche di consolidamento)		(3.075.556)		(3.075.556)
Rettifiche di consolidamento:				-
- valore di carico delle partecipazioni		(11.548.371)		(11.548.371)
- costi di consulenza per l'acquisto della partecipazione Infinica Austria			(506.759)	(506.759)
- opzione put and call partecipazione Infinica Austria		(2.427.108)		(2.427.108)
- svalutazioni infragruppo		2.930.000	434.000	3.364.000
- iscrizione avviamento per business combination		11.816.780		11.816.780
- opzione put and call partecipazione Doxee USA		(1.052.577)	(26.216)	(1.078.793)
- patrimoni netto e risultato di terzi		(7.077)	(5.501)	(12.578)
Patrimonio netto consolidato del Gruppo al 31.12.2022	1.913.570	10.312.313	1.244.818	13.470.702

La seguente tabella fornisce la movimentazione del Patrimonio Netto nell'esercizio 2022:

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva FTA	Riserva per benefici ai dipendenti	Riserva da traduzione	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato di esercizio di competenza del gruppo	Patrimonio netto attribuibile al gruppo	Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale
Saldo al 01/01/2022	1.769.553	5.645.056	5.503.766	(1.585.343)	(178.654)	110.526	(1.413)	(4.274.500)	1.794.570	8.783.563	670	8.784.232
Destinazione del risultato			1.416.489					378.082	(1.794.570)	0		0
Aumenti a pagamento	144.017	2.909.403								3.053.420		3.053.420
Altri movimenti							31.226	(4.203)		27.023	4.202	31.225
Stock grant			84.989							84.989		84.989
Risultato complessivo					82.880	(247.051)				(164.171)	2.206	(161.965)
Acquisizione interessenze di minoranza										-		-
Azioni proprie			441.059							441.059		441.059
Risultato dell'esercizio									1.244.818	1.244.818	5.501	1.250.319
Saldo al 31.12.2022	1.913.570	8.554.460	7.446.303	(1.585.343)	(95.774)	(136.525)	29.814	(3.900.621)	1.244.818	13.470.702	12.578	13.483.280

Con riferimento alla movimentazione del patrimonio netto e alla composizione delle singole riserve, si veda anche il prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

La *riserva di stock grant* fa riferimento al piano di incentivazione approvato dalla controllante a favore di alcuni dipendenti.

La *riserva da traduzione* si genera dai processi di conversione dei bilanci delle controllate estere espressi in valuta differente dall'euro.

La *riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi* si riferisce alla valutazione al netto della fiscalità differita dei seguenti derivati:

- derivato di copertura sottoscritto dalla Società nel corso del 2018-2021 per coprirsi dal rischio di tasso sul mutuo erogato da Unicredit Credit Agricole di Euro 1.000.000, il cui valore mark to market al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 21.896;
- derivato di copertura sottoscritto dalla Società il 28 ottobre 2022 per coprirsi dal rischio di tasso sul mutuo erogato da Unicredit di Euro 3.000.000, il cui valore mark to market al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 1.843;
- derivato di copertura sottoscritto dalla Società il 28 ottobre 2022 per coprirsi dal rischio di tasso sul mutuo erogato da BPER Banca di Euro 3.000.000 il cui valore mark to market al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 15.489.

L'aumento del Patrimonio Netto va ricondotto al positivo risultato d'esercizio e all'aumento di capitale determinato dall'esercizio dei warrant di Doxee S.p.A. nel mese di dicembre 2022.

Doxee SpA informa che a seguito dell'assegnazione di n. 649.035 Azioni Doxee di nuova emissione, conseguente all'esercizio di n. 3.245.175 "Warrant DOXEE 2019-2022" nel corso del Terzo ed ultimo periodo di esercizio (1^a dicembre 2022 - 15 dicembre 2022, termine iniziale e finale

compresi), nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio per ogni n. 5 Warrant esercitati, è variata la composizione del capitale sociale al 31/12/2022.

La conversione dei suddetti warrant ha generato un aumento della Riserva Sovrapprezzo Azioni per Euro 2.447.580 ed un aumento del Capitale Sociale per Euro 144.017.

Si riporta di seguito la nuova composizione del capitale sociale (interamente sottoscritto e versato), a seguito del deposito presso il Registro delle Imprese di Modena dell'attestazione ex art. 2444, c. 1, cod. civ.:

	Capitale sociale attuale sottoscritto e versato			Capitale sociale attuale sottoscritto e versato		
	Euro	n. azioni	Val. nominale unitario	Euro	n. azioni	Val. unitario no
Totale	1.914.570,19	8.623.807	Prive di valore nominale	1.769.553,28	7.974.772	Prive di valore nominale
Di cui Azioni Ordinarie (godimento regolare:1° gennaio 2022) n. cedola in corso: 1	1.914.570,19	8.623.807	Prive di valore nominale	1.769.553,28	7.974.772	Prive di valore nominale

La Società comunica che, dalle ultime risultanze in suo possesso il proprio azionariato risulta composto come segue:

Azionista	n. azioni	%
P&S S.r.l. *	5.810.881	67,38%
Ipoc 5 S.r.l.	451.310	5,23%
Eiffel Investment Group	725.600	8,41%
Flottante	1.636.016	18,97%
Totale	8.623.807	100%

**Società riconducibile a Sergio Muratori Casali e Paolo Cavicchioli in quota al 50% ciascuno*

Si precisa che il Capitale sociale sottoscritto e versato alla data di approvazione del presente bilancio è pari a Euro 1.913.570 ed è composto di 8.623.807 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Non vi sono azioni emesse non interamente versate.

Azioni Proprie

Le azioni proprie riacquistate sono rilevate al costo e portate in diminuzione del patrimonio netto. L'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie non danno origine a nessun profitto o perdita nel conto economico. La differenza tra il valore di acquisto e il corrispettivo, in caso di riemissione, è rilevata nella riserva sovrapprezzo azioni.

Con riferimento alle azioni proprie, si informa che la Società nel corso dell'esercizio ha acquistato complessivamente n. 24.00 azioni proprie per un controvalore di Euro 268.402 e ceduto n. 102.250 azioni proprie per un controvalore di Euro 709.461, tali movimentazioni hanno comportato il rilascio della riserva azioni proprie, riclassificata nella voce *Altre Riserve* per un valore di Euro 441.059.

In relazione al programma di acquisto di azioni proprie avviato in data 12 maggio 2021 in esecuzione della delibera dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti del 27 aprile 2021, nei seguenti intervalli temporali:

- nel periodo compreso tra il 10 e il 15 febbraio 2022 (estremi inclusi), complessive n. 1.750 azioni proprie, pari allo 0,022% del capitale sociale, al prezzo medio unitario ponderato di Euro 12,53 per azione, per un controvalore complessivo pari ad Euro 21.925,00. A seguito di tali operazioni, Doxee deteneva complessivamente, alla data del 15 febbraio 2022, n. 82.750 azioni proprie, pari allo 1,038% del capitale sociale;
- nel periodo compreso tra il 21 e il 25 febbraio 2022 (estremi inclusi), complessive n. 2.000 azioni proprie, pari allo 0,025% del capitale sociale, al prezzo medio unitario ponderato di Euro 12,19 per azione, per un controvalore complessivo pari ad Euro 24.375,00. A seguito di tali operazioni, Doxee deteneva complessivamente, alla data del 25 febbraio 2022, n. 84.750 azioni proprie, pari allo 1,063% del capitale sociale;
- nel periodo compreso tra il 28 febbraio 2022 e il 04 marzo 2022 (estremi inclusi), complessive n. 1.250 azioni proprie, pari allo 0,016% del capitale sociale, al prezzo medio unitario ponderato di Euro 12,52 per azione, per un controvalore complessivo pari ad Euro 15.650,00. A seguito di tali operazioni, DOXEE deteneva complessivamente, alla data del 4 marzo 2022, n. 86.000 azioni proprie, pari allo 1,078% del capitale sociale;
- nel periodo compreso tra il 7 e il 10 marzo 2022 (estremi inclusi), complessive n. 2.000 azioni proprie, pari allo 0,025% del capitale sociale, al prezzo medio unitario ponderato di Euro 11,31 per azione, per un controvalore complessivo pari ad Euro 22.625,00. A seguito di tali operazioni, Doxee deteneva complessivamente, alla data del 10 marzo 2022, n. 88.000 azioni proprie, pari allo 1,103% del capitale sociale;
- nel giorno 30 marzo 2022, complessive n. 250 azioni proprie, pari allo 0,003% del capitale sociale, al prezzo medio unitario ponderato di Euro 12,20 per azione, per un controvalore complessivo pari ad Euro 3.050,00. A seguito di tali operazioni, Doxee deteneva complessivamente, alla data del 30 marzo 2022, n. 88.250 azioni proprie, pari allo 1,107% del capitale sociale;
- nel periodo compreso tra il 4 e l'8 aprile 2022 (estremi inclusi), complessive n. 750 azioni proprie, pari allo 0,009% del capitale sociale, al prezzo medio unitario ponderato di Euro 12,05 per azione, per un controvalore complessivo pari ad Euro 9.037,50. A seguito di tali operazioni, Doxee deteneva complessivamente, alla data del 08 aprile 2022, n. 89.000 azioni proprie, pari allo 1,116% del capitale sociale;
- il giorno 22 aprile 2022, complessive n. 250 azioni proprie, pari allo 0,003% del capitale sociale, al prezzo medio unitario ponderato di Euro 12,50 per azione, per un controvalore complessivo pari ad Euro 3.125,00. A seguito di tali operazioni, Doxee deteneva complessivamente, alla data del 22 aprile 2022, n. 91.250 azioni proprie, pari allo 1,144% del capitale sociale.
- L'acquisto di azioni proprie è avvenuto nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e di regolamento e secondo le modalità, termini e condizioni contenute nell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie conferita alla società di intermediazione Integrae SIM S.p.A. dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 27 aprile 2021.

Si informa, inoltre, che l'Assemblea degli azionisti della Capogruppo in data 28 aprile 2022 ha approvato, relativamente alla parte non ancora eseguita del piano, un nuovo programma di acquisto e disposizione di azioni proprie in conformità agli articoli 2357 e 2357-ter c.c., nonché dell'art. 132 del d.lgs. n. 58/1998 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999. La durata dell'autorizzazione agli acquisti è di 18 mesi dalla delibera, mentre non sono stati previsti limiti temporali per l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie eventualmente acquistate, al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni. L'autorizzazione comporta la facoltà di acquistare azioni proprie, in una o più soluzioni, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni Doxee di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 3% del capitale sociale interamente versato e sottoscritto della Società pro tempore, ovvero per un controvalore complessivo massimo di Euro 2.000.000,00 o all'eventuale diverso ammontare massimo previsto dalla legge pro tempore vigente.

In particolare, in relazione al programma di acquisto di azioni proprie sopra descritto, avviato in data 16 maggio 2022 in esecuzione della delibera dell'Assemblea ordinaria degli azionisti della Capogruppo del 28 aprile 2022, la Società ha acquistato azioni proprie nei seguenti intervalli temporali:

nel periodo compreso tra il 9 e il 10 maggio 2022, complessive n. 1.000 azioni proprie, pari allo 0,013% del capitale sociale, al prezzo medio di Euro 12,64 per azione, per un controvalore complessivo pari ad Euro 12.637,50. A seguito di tali operazioni, Doxee deteneva complessivamente, alla data del 10 maggio 2022, n. 92.250 azioni proprie, pari allo 1,157% del capitale sociale;

- il giorno 18 maggio 2022, complessive n. 250 azioni proprie, pari allo 0,003% del capitale sociale, al prezzo medio unitario ponderato di Euro 12,20 per azione, per un controvalore complessivo pari ad Euro 3.050,00. A seguito di tali operazioni, Doxee deteneva complessivamente, alla data del 18 maggio 2022, n. 92.500 azioni proprie, pari allo 1,160% del capitale sociale;
- nel periodo compreso tra il 23 e il 27 maggio 2022 (estremi inclusi), complessive n. 700 azioni proprie, pari allo 0,009% del capitale sociale, al prezzo medio unitario ponderato di Euro 12,50 per azione, per un controvalore complessivo pari ad Euro 9.375,00. A seguito di tali operazioni, DOXEE deteneva complessivamente, alla data del 27 maggio 2022, n. 93.250 azioni proprie, pari allo 1,169% del capitale sociale;
- il giorno 31 maggio 2022, complessive n. 250 azioni proprie, pari allo 0,003% del capitale sociale, al prezzo medio unitario ponderato di Euro 12,70 per azione, per un controvalore complessivo pari ad Euro 3.175,00. A seguito di tali operazioni, Doxee deteneva complessivamente, alla data del 31 maggio 2022, n. 93.500 azioni proprie, pari allo 1,172% del capitale sociale;
- nel periodo compreso tra l'8 e il 10 giugno 2022 (estremi inclusi), complessive n. 1.250 azioni proprie, pari allo 0,016% del capitale sociale, al prezzo medio unitario ponderato di Euro 12,07 per azione, per un controvalore complessivo pari ad Euro 15.087,50. A seguito di tali operazioni, Doxee deteneva complessivamente, alla data del 10 giugno 2022, n. 94.750 azioni proprie, pari allo 1,188% del capitale sociale;
- nel periodo compreso tra il 13 e il 17 giugno 2022 (estremi inclusi), complessive n. 750 azioni proprie, pari allo 0,009% del capitale sociale, al prezzo medio unitario ponderato di Euro 10,97 per azione, per un controvalore complessivo pari ad Euro 8.225,00. A seguito di tali operazioni, Doxee deteneva complessivamente, alla data del 17 giugno 2022, n. 95.500 azioni proprie, pari allo 1,198% del capitale sociale;
- il giorno 22 giugno 2022, complessive n. 250 azioni proprie, pari allo 0,003% del capitale sociale, al prezzo medio unitario ponderato di Euro 11,55 per azione, per un controvalore

complessivo pari ad Euro 2.887,50. A seguito di tali operazioni, Doxee deteneva complessivamente, alla data del 22 giugno 2022, n. 95.750 azioni proprie, pari allo 1,201% del capitale sociale;

- nel periodo compreso tra il 28 e il 30 giugno 2022 (estremi inclusi), complessive n. 500 azioni proprie, pari allo 0,006% del capitale sociale, al prezzo medio unitario ponderato di Euro 11,33 per azione, per un controvalore complessivo pari ad Euro 5.662,50. A seguito di tali operazioni, Doxee deteneva complessivamente, alla data del 30 giugno 2022, n. 96.250 azioni proprie, pari allo 1,207% del capitale sociale;
- nel periodo compreso tra il 5 e il 6 luglio 2022 (estremi inclusi), complessive n. 500 azioni proprie, pari allo 0,006% del capitale sociale, al prezzo medio unitario ponderato di Euro 11,40 per azione, per un controvalore complessivo pari ad Euro 5.700,00. A seguito di tali operazioni, Doxee deteneva complessivamente, alla data del 6 luglio 2022, n. 96.750 azioni proprie, pari allo 1,213% del capitale sociale;
- nel periodo compreso tra il 11 e il 14 luglio 2022 (estremi inclusi), complessive n. 750 azioni proprie, pari allo 0,009% del capitale sociale, al prezzo medio unitario ponderato di Euro 11,17 per azione, per un controvalore complessivo pari ad Euro 8.375,00. A seguito di tali operazioni, Doxee deteneva complessivamente, alla data del 14 luglio 2022, n. 97.500 azioni proprie, pari allo 1,223% del capitale sociale;
- nel periodo compreso tra il 20 e il 22 luglio 2022 (estremi inclusi), complessive n. 1.000 azioni proprie, pari allo 0,013% del capitale sociale, al prezzo medio unitario ponderato di Euro 11,30 per azione, per un controvalore complessivo pari ad Euro 10.300,00. A seguito di tali operazioni, Doxee deteneva complessivamente, alla data del 22 luglio 2022, n. 98.500 azioni proprie, pari allo 1,235% del capitale sociale;
- in data 26 luglio 2022, complessive n. 250 azioni proprie, pari allo 0,003% del capitale sociale, al prezzo medio unitario ponderato di Euro 10,50 per azione, per un controvalore complessivo pari ad Euro 2.625,00. A seguito di tali operazioni, Doxee deteneva complessivamente, alla data del 26 luglio 2022, n. 98.750 azioni proprie, pari allo 1,238% del capitale sociale;
- nel periodo compreso tra l'1 e il 2 agosto 2022 (estremi inclusi), complessive n. 500 azioni proprie, pari allo 0,006% del capitale sociale, al prezzo medio unitario ponderato di Euro 10,88 per azione, per un controvalore complessivo pari ad Euro 5.437,50. A seguito di tali operazioni, Doxee deteneva complessivamente, alla data del 2 agosto 2022, n. 99.250 azioni proprie, pari allo 1,245% del capitale sociale;
- in data 29 agosto 2022, complessive n. 500 azioni proprie, pari allo 0,006% del capitale sociale, al prezzo medio unitario ponderato di Euro 9,80 per azione, per un controvalore complessivo pari ad Euro 4.900,00. A seguito di tali operazioni, Doxee deteneva complessivamente, alla data del 29 agosto 2022, n. 99.750 azioni proprie, pari allo 1,251% del capitale sociale;
- nel periodo compreso tra il 7 e l'8 settembre 2022 (estremi inclusi), complessive n. 750 azioni proprie, pari allo 0,009% del capitale sociale, al prezzo medio unitario ponderato di Euro 9,83 per azione, per un controvalore complessivo pari ad Euro 7.370,00. A seguito di tali operazioni, Doxee deteneva complessivamente, alla data dell'8 settembre 2022, n. 100.500 azioni proprie, pari allo 1,260% del capitale sociale;
- nel periodo compreso tra il 13 e il 16 settembre 2022 (estremi inclusi), complessive n. 1.250 azioni proprie, pari allo 0,016% del capitale sociale, al prezzo medio unitario ponderato di Euro 9,796 per azione, per un controvalore complessivo pari ad Euro 12.245,00. A seguito di tali operazioni, Doxee deteneva complessivamente, alla data del 16 settembre 2022, n. 101.750 azioni proprie, pari allo 1,276% del capitale sociale;
- nel periodo compreso tra il 19 e il 22 settembre 2022 (estremi inclusi), complessive n. 750 azioni proprie, pari allo 0,009% del capitale sociale, al prezzo medio unitario ponderato di Euro 9,87 per azione, per un controvalore complessivo pari ad Euro 7.405,00. A seguito di tali operazioni, Doxee deteneva complessivamente, alla data del 22 settembre 2022, n. 102.500 azioni proprie, pari allo 1,285% del capitale sociale;

- in data 29 settembre 2022 Doxee SpA perfeziona l'operazione di acquisizione di Infinica GmbH la quale prevede che il corrispettivo parzialmente sia versato tramite scambio azionario. Il numero di azioni Doxee oggetto dello scambio, determinato sulla base della media ponderata dei prezzi dei 90 giorni di mercato aperto precedenti al 13 settembre 2022, data di firma dell'accordo vincolante per l'acquisizione, è pari a n. 102.250 (corrispondente a circa l'1,28% del capitale sociale di Doxee), con un prezzo di cessione per azione pari a € 11,4734;
- nel periodo compreso tra il 29 e il 30 settembre 2022 (estremi inclusi), complessive n. 500 azioni proprie, pari allo 0,006% del capitale sociale, al prezzo medio unitario ponderato di Euro 9,77 per azione, per un controvalore complessivo pari ad Euro 4.885,00. A seguito di tali operazioni, DOXEE deteneva complessivamente, alla data del 30 settembre 2022, n. 750 azioni proprie, pari allo 0,0115% del capitale sociale;
- in data 10 ottobre 2022 (estremi inclusi), complessive n. 250 azioni proprie, pari allo 0,003% del capitale sociale, al prezzo medio unitario ponderato di Euro 9,76 per azione, per un controvalore complessivo pari ad Euro 2.440,00. A seguito di tali operazioni, DOXEE deteneva complessivamente, alla data del 10 ottobre 2022, n. 1.000 azioni proprie, pari allo 0,0125% del capitale sociale;
- nel periodo compreso tra il 17 e il 20 ottobre 2022 (estremi inclusi), complessive n. 500 azioni proprie, pari allo 0,006% del capitale sociale, al prezzo medio unitario ponderato di Euro 9,71 per azione, per un controvalore complessivo pari ad Euro 4.855,00. A seguito di tali operazioni, Doxee deteneva complessivamente, alla data del 20 ottobre 2022, n. 1.500 azioni proprie, pari allo 0,0188% del capitale sociale;
- in data 24 ottobre 2022 (estremi inclusi), complessive n. 750 azioni proprie, pari allo 0,009% del capitale sociale, al prezzo medio unitario ponderato di Euro 9,533 per azione, per un controvalore complessivo pari ad Euro 7.150. A seguito di tali operazioni, Doxee deteneva complessivamente, alla data del 24 ottobre 2022, n. 2.250 azioni proprie, pari allo 0,0282% del capitale sociale;
- in data 1^ novembre 2022 (estremi inclusi), complessive n. 250 azioni proprie, pari allo 0,003% del capitale sociale, al prezzo medio unitario ponderato di Euro 9,40 per azione, per un controvalore complessivo pari ad Euro 2.350,00. A seguito di tali operazioni, Doxee deteneva complessivamente, alla data del 1^ novembre 2022, n. 2.500 azioni proprie, pari allo 0,0313% del capitale sociale;
- nel periodo compreso tra il 19 e il 23 dicembre 2022 (estremi inclusi), complessive n. 1.000 azioni proprie, pari allo 0,0012% del capitale sociale, al prezzo medio unitario ponderato di Euro 9,90 per azione, per un controvalore complessivo pari ad Euro 9.900,00. A seguito di tali operazioni, Doxee deteneva complessivamente, alla data del 23 dicembre 2022, n. 4.500 azioni proprie, pari allo 0,0522% del capitale sociale;
- nel periodo compreso tra il 27 e il 29 dicembre 2022 (estremi inclusi), complessive n. 500 azioni proprie, pari allo 0,006% del capitale sociale, al prezzo medio unitario ponderato di Euro 9,90 per azione, per un controvalore complessivo pari ad Euro 4.950,00. A seguito di tali operazioni, Doxee deteneva complessivamente, alla data del 29 dicembre 2022, n. 5.000 azioni proprie, pari allo 0,0580% del capitale sociale.

L'operazione di concambio azionario, avvenuta nel corso del 2022 per il pagamento di parte del prezzo di acquisizione del Gruppo Infinica GmbH, ha generato una plusvalenza di Euro 461.824 dovuta alla valorizzazione delle azioni oggetto di concambio ad un valore superiore al prezzo medio di carico; tale plusvalenza è stata rilevata ad incremento della Riserva sovrapprezzo Azioni.

Si segnala che tutti gli acquisti di azioni proprie indicati sono avvenuti per il tramite di Integrae SIM S.p.A., in qualità di intermediario incaricato di svolgere l'operatività, nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e di regolamento e secondo le modalità, termini e condizioni contenute nell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie conferite dall'Assemblea Ordinaria di

21. PRESTITI E FINANZIAMENTI CORRENTI E NON CORRENTI

La voce *prestiti e finanziamenti non correnti* è pari ad Euro 11.688.021 (Euro 6. 019.402 nel precedente esercizio).

In base alle analisi effettuate e ai futuri flussi di cassa attesi e agli *stress test* effettuati dalla società, il piano finanziario relativo ai futuri esborsi necessari per ripagare il debito è considerato sostenibile. Un particolare contributo alla generazione dei flussi di cassa si prevede verrà apportato da un aumento della marginalità, conseguente all'efficientamento dei processi interni, e alla minor necessità di effettuare investimenti sulla piattaforma. Le caratteristiche dei piani di ammortamento dei mutui, inoltre, consentono di stabilizzare gli esborsi e di distribuirli nel tempo.

La tabella che segue riporta la movimentazione delle passività finanziarie non correnti:

Passività non correnti Prestiti e finanziamenti (in Euro)					
Valore al 01.01.2021					4.297.586
Variazione					1.721.815
Valore al 31.12.2021					6.019.402
Variazione					5.668.619
Valore al 31.12.2022					11.688.021

Le tabelle che seguono riportano il dettaglio delle passività finanziarie non correnti

Dettaglio dei prestiti e finanziamenti non correnti (in Euro)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Mutuo Chirografario Bper N. 3858169	-	277.369	(277.369)
Mutuo Chirografario Sanfelice N.160943	373.849	598.316	(224.467)
Mutuo Banco Bpm Spa N. 3542648	(0)	222.819	(222.819)
Finanziamento Mediocredito Centrale	266.804	319.909	(53.105)
Mutuo Unicredit F1000008768621	767.019	949.263	(182.244)
Mutuo Chirografario Unicredit N. 8440155	(0)	84.671	(84.671)
Finanziamento Cariparma 0138867400000	316.365	520.302	(203.937)
Finanziamento Mps 0994139280	1.091.805	1.587.519	(495.714)
Finanziamento Citta' Educante	3.401	10.178	(6.777)
Finanziamento Simest Bando Studi Di Fattibilità	31.050	-	31.050
Finanziamento Bando Ecommerce	75.000	-	75.000

Finanziamento Citta' Educante Ctn01_00034_393801	1.554	-	1.554
Finanziamento Banco Bpm 05683270	375.771	-	375.771
Finanziamento Bper 421/005142373	2.661.416	-	2.661.416
Finanziamento Unicredit F1000002199322	2.991.618	-	2.991.618
Lease	186.761	265.097	(78.336)
Simenst (option)	1.066.375	1.031.880	34.495
Infinica (option)	1.398.528	-	1.398.528
Finanziamento Mps 0994147758	27.558	30.005	(2.447)
Finanziamento Isp N. 01C1046977128	35.362	67.224	(31.862)
Finanziamento Isp N. 01C1048320467	17.786	54.851	(37.065)
Totale	11.688.021	6.019.402	5.668.619

La voce *prestiti e finanziamenti correnti* è pari a Euro 4.362.202 (Euro 2.457.565 nel precedente esercizio).

Le tabella che segue riporta la movimentazione delle passività finanziarie correnti:

Passività correnti					
Prestiti e finanziamenti					
(in Euro)					
Valore al 01.01.2021					2.777.866
Variazione					(320.301)
Valore al 31.12.2021					2.457.565
Variazione					1.904.637
Valore al 31.12.2022					4.362.202

La tabella che segue riporta il dettaglio delle passività finanziarie correnti:

Dettaglio dei prestiti e finanziamenti correnti (in Euro)	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Debiti finanziari a breve termine :			
Mutuo Chirografario Bper N. 3858169	281.758	273.725	8.033
Mutuo Chirografario Sanfelice N.160943	239.413	227.023	12.389

Mutuo Banco Bpm Spa N. 3542648	226.334	223.602	2.732
Finanziamento Mediocredito Centrale	53.105	53.020	85
Mutuo Unicredit F1000008768621	204.733	49.224	155.508
Mutuo Chirografario Unicredit N. 8440155	85.494	167.330	(81.836)
Finanziamento Cariparma 0138867400000	256.619	290.991	(34.373)
Finanziamento Mps 0994139280	495.714	408.914	86.800
Finanziamento Citta' Educante	3.393	3.376	17
Finanziamento Simest Bando Studi Di Fattibilita'	15.525	-	15.525
Finanziamento Bando Ecommerce	15.000	-	15.000
Finanziamento Citta' Educante Ctn01_00034_393801	1.552	-	1.552
Finanziamento Banco Bpm 05683270	99.630	-	99.630
Finanziamento Bper 421/005142373	333.414	-	333.414
Finanziamento Simest	-	156.473	(156.473)
Lease	118.121	129.309	(11.188)
Fidi di conto corrente	763.813	355.981	407.832
Altri debiti finanziari a breve	44.955	50.639	(5.684)
Infinica (option)	1.028.579	-	1.028.579
Finanziamento Mps 0994147758	2.446	-	2.446
Finanziamento Isp N. 01C1046977128	31.638	29.868	1.769
Finanziamento Isp N. 01C1048320467	38.497	38.056	441

Fidi di conto corrente	22.471	33	22.438
Totale	4.362.202	2.457.565	1.904.637

La tabella che segue riporta il dettaglio dei debiti e le informazioni relative alla scadenza degli stessi:

Debiti e passività Scadenza e garanzie (in Euro)	Entro 1 anno	Da 2 a 5 anni	Oltre 5 anni	Garanzie	Totale
Prestiti e finanziamenti	2.460.828	4.819.881	167.542	-	7.448.251
Passività finanziarie per lease	193.922	490.730	-	-	684.652
Debiti commerciali ed altri debiti	8.751.580	-	-	-	8.751.580
Debiti per imposte	540.859	-	-	-	540.859
Contributi pubblici	575.361	1.780.793	-	-	2.356.155
Valore al 31/12/2021	11.947.189	5.310.611	167.542	-	17.425.342
Prestiti e finanziamenti	3.542.299	7.700.844	1.522.274	-	12.765.416
Passività finanziarie per lease	230.676	394.614	-	-	625.290
Debiti commerciali ed altri debiti	10.958.408	265.575	-	-	11.223.983
Debiti per imposte	630.894	-	-	-	630.894
Contributi pubblici	615.554	1.773.335	-	-	2.388.889
Valore al 31/12/2022	15.362.277	8.361.033	1.522.274	-	25.245.584

Le passività finanziarie correnti e non correnti si riferiscono a debiti verso banche, tali debiti sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Con riferimento ai debiti verso istituti di credito si precisa che tali contratti di finanziamento non prevedono il rispetto di parametri finanziari (c.d. financial covenants), e/o obblighi di fare e non fare, inclusi obblighi di non costituire garanzie reali o personali (c.d. negative pledges), e ipotesi di inadempimento incrociato (c.d. cross-default).

In base alle analisi effettuate e ai futuri flussi di cassa attesi e agli stress test effettuati dalla società, il piano finanziario relativo ai futuri esborsi necessari per ripagare il debito è considerato sostenibile.

Il Gruppo, al 31 dicembre 2022, aveva in essere i seguenti affidamenti bancari, per i quali si riporta

l'affidamento concesso e la quota utilizzata.

Linee di credito	Fido c/c ordinario	Utilizzo Fido
BPER BANCA	15.000	
UNICREDIT	25.000	
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	35.000	
CREDIT AGRICOLE	35.000	
BANCO BPM	20.000	
INTESA SAN PAOLO	25.000	
BANCA INTERPROVINCIALE	174.994	3.088
Totale	329.994	3.088

Linee di credito	Anticipo fatture	Utilizzo Anticipo
BPER BANCA	500.000	24.995
UNICREDIT	900.000	497.663
UNICREDIT estero	400.000	-
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	400.000	-
CREDIT AGRICOLE	500.000	147.390
SANFELICE 1893 BANCA POPOLARE	400.000	55.932
BANCO BPM	200.000	-
Totale	3.300.000	725.981

Il Gruppo, al 31 dicembre 2022, aveva in essere i seguenti contratti di factoring bancari:

BPER FACTOR S.p.A. Cessione pro soluto

Plafond massimo cedibile Euro 650.000, di cui Euro 150.000 (senza notifica).

Al 31 dicembre 2022 il plafond è utilizzato per Euro 142.582 (Euro 119.335 nel precedente esercizio).

EUROFACTOR ITALIA S.p.A. Cessione pro soluto

Plafond massimo cedibile Euro 2 milioni.

Al 31 dicembre 2022 il plafond è utilizzato per Euro 590.639 (Euro 136.524 nel precedente esercizio).

MBFACTA S.p.A. Cessione pro soluto

Plafond massimo cedibile Euro 400.000

Al 31 dicembre 2022 il plafond è utilizzato per Euro 172.971.

SERFACTORING S.p.A. Cessione pro soluto

Plafond massimo cedibile Euro 500.000

Al 31 dicembre 2022 il plafond non è utilizzato (Euro 149.450 nel precedente esercizio).

UNICREDIT FACTORING S.p.A. Cessione pro soluto

Plafond massimo cedibile Euro 1,2 milioni

Al 31 dicembre 2022 il plafond è utilizzato per Euro 992.961 (Euro 149.450 nel precedente esercizio).

22. PASSIVITÀ FINANZIARIE PER LEASE CORRENTI E NON CORRENTI

Le passività finanziarie per lease non correnti sono pari a Euro 688.266 (Euro 490.730 nel precedente esercizio).

La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:

Passività non correnti Passività finanziarie per lease non correnti (in Euro)	Valore al 01.01.2021	Variazioni	Valore al 31.12.2021	Variazioni	Valore al 31.12.2022
Leasing operativi e noleggi	139.082	(3.729)	135.354	44.529	179.882
Locazioni passive immobili	219.231	136.146	355.377	153.007	508.384
Totale	358.313	132.417	490.730	197.536	688.266

Le passività finanziarie per lease correnti sono pari ad Euro 316.476 (Euro 193.922 nel precedente esercizio).

La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:

--	--	--	--	--	--

Passività correnti Passività finanziarie per lease correnti (in Euro)	Valore al 01.01.2021	Variazioni	Valore al 31.12.2021	Variazioni	Valore al 31.12.2022
Leasing operativi e noleggi	20.324	66.757	87.081	51.434	138.515
Locazioni passive immobili	92.950	13.891	106.841	71.120	177.962
Totale	113.274	80.648	193.922	122.554	316.476

Tali valori rappresentano gli effetti dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 applicati dal 1 gennaio 2022.

23. PASSIVITA' NETTE PER BENEFICI AI DIPENDENTI

I piani a favore dei dipendenti, configurabili come piani a benefici definiti, sono rappresentati dal trattamento di fine rapporto (TFR).

I fondi del personale al 31 dicembre 2022 ammontano ad Euro 1.814.557 (Euro 1.718.122 nel precedente esercizio).

Gli utili attuariali registrati al 31 dicembre 2022, pari a Euro 111.954, sono essenzialmente connessi alla variazione dei parametri economici di riferimento (tasso di sconto e di inflazione).

Secondo quanto previsto dalla normativa nazionale l'importo spettante a ciascun dipendente matura in funzione del servizio prestato ed è erogato allorché il dipendente lasci la società.

Il trattamento dovuto alla cessazione del rapporto di lavoro è calcolato in base alla sua durata e alla retribuzione imponibile di ciascun dipendente.

La passività, annualmente rivalutata in ragione dell'indice ufficiale del costo della vita e degli interessi di legge, non è associata ad alcuna condizione o periodo di maturazione, né ad alcun obbligo di provvista finanziaria; non esistono, pertanto, attività al servizio del fondo.

La valutazione attuariale del TFR, è stata effettuata a gruppo chiuso, ed è realizzata in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio "Projected Unit Credit" (PUC) come previsto ai paragrafi 67-69 dello IAS 19.

A seguito dell'introduzione della Riforma Previdenziale tale metodologia si differenzia a seconda se applicata a Società con in media almeno 50 dipendenti nel corso del 2006 oppure con meno di 50 dipendenti nel corso del 2006.

Tutte le società del Gruppo DOXEE nel corso del 2006 avevano meno di 50 dipendenti, pertanto applicano la Metodologia prevista per le società con meno di 50 dipendenti.

Tale metodologia si caratterizza in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni di TFR maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata.

La metodologia di calcolo utilizzata è riassumibile nelle seguenti fasi:

- proiezione per ciascun dipendente in forza alla data di valutazione, del TFR già accantonato e delle future quote di TFR che verranno maturate fino all'epoca aleatoria di corresponsione, proiettando le retribuzioni del lavoratore;
- determinazione per ciascun dipendente dei pagamenti probabilizzati di TFR che dovranno essere effettuati dalla Società in caso di uscita del dipendente per licenziamento, dimissioni, inabilità, morte e pensionamento nonché a fronte di richiesta di anticipi;

- attualizzazione, alla data di valutazione, di ciascun pagamento probabilitizzato;
- riproporzionamento, per ciascun dipendente, delle prestazioni probabilitizzate ed attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto a quella complessiva corrispondente alla data aleatoria di liquidazione.

Passività non correnti Passività nette per benefici ai dipendenti (in Euro)					
Valore al 01.01.2021					1.492.477
Costo del lavoro					267.482
Oneri finanziari					4.683
Benefici pagati					(129.224)
(Utili)/perdite attuariali imputate a patrimonio netto					82.705
Valore al 31.12.2021					1.718.122
Costo del lavoro					333.298
Oneri finanziari					16.117
Benefici pagati					(141.027)
(Utili)/perdite attuariali imputate a patrimonio netto					(111.954)
Valore al 31.12.2022					1.814.557

Le principali assunzioni attuariali utilizzate al 31 dicembre 2022 sono le seguenti:

Assunzioni attuariali al 31.12.2021					
Tasso annuo di attualizzazione					0,98%
Tasso annuo di inflazione					1,75%
Tasso annuo di incremento tfr					2,813%
Tasso di incremento salariale nominale					0,50%
Assunzioni attuariali al 31.12.2022					
Tasso annuo di attualizzazione					3,77%
Tasso annuo di inflazione					2,30%
Tasso annuo di incremento tfr					3,225%
Tasso di incremento salariale nominale					0,50%

24. IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

I fondi per imposte differite sono iscritti tra le passività per complessivi Euro 15.192 (Euro 21.869 nel precedente esercizio), si riferiscono per Euro 12 mila agli oneri finanziari stanziati in relazione all'impegno di acquisto del 49% di Doxee USA da Simest con scadenza 2024 mentre la restante parte si riferisce ad utili su cambi non realizzati dalla controllante. La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'Ires applicando un'aliquota del 24%.

Passività non correnti Imposte differite passive (in Euro)					
Valore al 01.01.2021					32.636
Variazione					(10.766)
Valore al 31.12.2021					21.869
Variazione					(6.678)
Valore al 31.12.2022					15.192

25. ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

Le *altre passività non correnti* sono pari a Euro 265.575 (Euro 23.424 nel precedente esercizio).

La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:

Passività non correnti Altre passività non correnti (in Euro)	Valore al 01.01.2021	Variazioni	Valore al 31.12.2021	Variazioni	Valore al 31.12.2022
Risconti e ratei passivi	-	21.565	21.565	244.010	265.575
Strumenti finanziari derivati passivi	-	1.859	1.859	(1.859)	-
Totale	-	23.424	23.424	242.151	265.575

26. CONTRIBUTI PUBBLICI CORRENTI E NON CORRENTI

Le voci *contributi pubblici correnti e non correnti* si riferiscono ai risconti passivi relativi ai contributi pubblici in conto esercizio per progetti di R&D e al credito R&D rilevati col metodo del ricavo differito al fine di far concorrere il componente positivo di reddito sulla base di un criterio di imputazione sistematico e razionale coerente con il processo di ammortamento dei costi ad essi riferibili, capitalizzati nell'attivo patrimoniale. I progetti che hanno contribuito a generare tali valori sono il progetto C2X Toolkit, presentato su bando del MISE (Euro 593.735) e il progetto DXP (Euro 77.455).

Si fornisce di seguito un dettaglio delle movimentazioni intercorse nell'esercizio e della ripartizione tra correnti e non correnti, precisando che la quota non corrente si riferisce alla quota parte che verrà imputata a conto economico oltre i 12 mesi.

Passività non correnti Contributi pubblici (in Euro)	Valore al 01.01.2021	Variazioni	Valore al 31.12.2021	Variazioni	Valore al 31.12.2022
Crediti d'imposta e contributi pubblici R&S	1.806.319	(25.525)	1.780.793	(7.458)	1.773.335
Totale	1.806.319	(25.525)	1.780.793	(7.458)	1.773.335

Passività correnti Contributi pubblici (in Euro)	Valore al 01.01.2021	Variazioni	Valore al 31.12.2021	Variazioni	Valore al 31.12.2022
Crediti d'imposta e contributi pubblici R&S	428.275	147.086	575.361	40.193	615.554
Totale	428.275	147.086	575.361	40.193	615.554

27. ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Le altre passività finanziarie correnti sono pari a Euro 8.753 (Euro 93 nel precedente esercizio).

La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:

Passività correnti Altre passività correnti (in Euro)	Valore al 01.01.2021	Variazioni	Valore al 31.12.2021	Variazioni	Valore al 31.12.2022
Strumenti derivati passivi	8.674	(8.581)	93	973	1.067
Altro	382	(382)	-	7.686	7.686
Totale	9.056	(8.963)	93	8.660	8.753

28. DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI

I debiti commerciali e gli altri debiti sono iscritti tra le passività correnti per complessivi Euro 10.444.230 (Euro 8.562.312 nel precedente esercizio).

La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:

Passività correnti Debiti commerciali e altri debiti (in Euro)	Fornitori	Imprese collegate	Altri debiti	Totale
Valore al 01.01.2021	5.442.787	-	1.633.179	7.075.967
Variazione	1.337.691	-	148.655	1.486.346
Valore al 31.12.2021	6.780.478	-	1.781.834	8.562.312
Variazione	533.312	-	1.348.606	1.881.918
Valore al 31.12.2022	7.313.790	-	3.130.440	10.444.231

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri debiti" e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:

Passività correnti Altri debiti (in Euro)	Valore al 01.01.2021	Variazioni	Valore al 31.12.2021	Variazioni	Valore al 31.12.2022
debiti verso istituti di previdenza	536.139	33.610	569.750	173.014	742.764
debiti verso il personale dipendente	973.401	91.663	1.065.064	362.842	1.427.906
depositi cauzionali	110.381		110.000	-	110.000
editori diversi	337		488		4.433
debiti passivi	12.920	(12.048)	872	844.465	845.337
sconti passivi	-	35.660	35.660	(35.660)	-
Totale	1.633.179	148.885	1.781.834	1.344.661	3.130.440

29. DEBITI PER IMPOSTE

I debiti per imposte correnti sono iscritte tra le passività correnti per complessivi Euro 630.894 (Euro 539.926 nel precedente esercizio).

La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:

Passività correnti Debiti per imposte (in Euro)	Valore al 01.01.2021	Variazioni	Valore al 31.12.2021	Variazioni	Valore al 31.12.2022
Erario c/iva	55.090	105.947	161.037	(28.218)	132.819
Debiti per ritenute	303.502	54.526	358.028	77.965	435.994
Debiti per imposte correnti	207.170	(186.309)	20.861	41.221	62.082
Totale	565.762	(25.836)	539.926	90.968	630.894

CONTO ECONOMICO

30. RICAVI DA CONTRATTI CON CLIENTI

I ricavi dell'esercizio sono pari ad Euro 25.464.567 e registrano una crescita del 22% rispetto al 2021.

Il Gruppo offre alle imprese e, in modo particolare, alle imprese del segmento Enterprise (Grandi Imprese) prodotti tecnologici, che vengono erogati in modalità Cloud su un'unica piattaforma brevettata di cui è proprietaria (Doxee Platform).

Il Gruppo ha fortemente innovato i mercati del CCM, Paperless e DCX, ideando tre linee di prodotti fruibili attraverso tre differenti modelli di erogazione (SaaS, PaaS e Op) che permettono ai propri clienti di migliorare notevolmente l'efficienza operativa dei processi Mission-critical.

Le tre linee di prodotti proposte da Doxee sono:

- Document Experience (dx): è la linea di prodotti dedicata alla produzione, distribuzione Multi-canale e archiviazione digitale di documenti;
- Paperless Experience (px): è la linea di prodotti che include Fatturazione Elettronica, Conservazione Digitale a Norma, Ordinazione Elettronica e altri prodotti rivolti ai clienti che intendono dematerializzare i loro processi aziendali;
- Interactive Experience (ix): è la linea di prodotti dedicata alla DCX ed include la produzione e distribuzione di micro-siti interattivi (Doxee Pweb) e di video personalizzati (Doxee Pvideo).
- Tali prodotti vengono erogati attraverso i seguenti modelli: Software as a Service (SaaS), Platform as a Service (PaaS) e On-premise (Op):
- il modello SaaS: consiste nell'erogazione dei prodotti nella forma del servizio standard in

Cloud;

- il modello PaaS: consiste nell'erogazione dei prodotti attraverso l'utilizzazione da parte dei clienti della Doxee Platform, quale base per la realizzazione e l'erogazione di servizi SaaS;
- il modello Op: consiste nella cessione dei diritti di utilizzo delle tecnologie dell'Emittente attraverso la concessione di una licenza d'uso.
- A ciascuno dei modelli di erogazione è associata una diversa modalità di pagamento:
- per il modello SaaS e per il modello PaaS: è previsto un canone fisso e un costo variabile calcolato in base all'utilizzo dei prodotti erogati;
- per il modello Op: è previsto un costo proporzionale calcolato sulla base delle funzionalità attivate e della capacità della Doxee Platform.

Il Gruppo ha fortemente innovato il mercato del CCM offrendo, per prima rispetto ad altri competitor, i prodotti dx in modalità Cloud, attraverso i modelli di erogazione SaaS e PaaS.

I prodotti dell'Emittente rappresentano per i clienti, anche sotto il profilo finanziario, soluzioni efficienti, in quanto il loro utilizzo non comporta alcun investimento in conto capitale ma solamente il pagamento a favore dell'Emittente di somme a titolo di canoni e/o costi variabili, nei quali sono inclusi gli aggiornamenti tecnologici e normativi eseguiti, automaticamente e costantemente, dall'Emittente.

Di seguito viene riportata la suddivisione dei ricavi per linea di prodotto e per modalità di erogazione:

Conto economico Ricavi da contratti con clienti (in Euro)	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Document Experience	16.724.174	14.105.273	2.618.900
Paperless Experience	4.926.561	3.750.904	1.175.657
Interactive Experience	3.813.832	2.990.378	823.454
Totale	25.464.567	20.846.556	4.618.011

Conto economico Ricavi da contratti con clienti per canale (in Euro)	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
SAAS	25.013.425	19.959.479	5.053.946
PAAS	40.992	76.400	(35.408)

ON Premise	410.150	810.677	(400.527)
Totale	25.464.567	20.846.556	4.618.011

Di seguito viene riportata la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Conto economico Ricavi per area geografica (in Euro)	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Italia	21.137.983	18.092.394	3.045.589
UE	2.244.255	828.090	1.416.165
Extra UE	2.082.329	1.926.072	156.257
Totale	25.464.567	20.846.556	4.618.011

31. ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce *altri ricavi e proventi* ammonta ad Euro 805.093 (Euro 633.445 nel precedente esercizio) si riferisce principalmente al riversamento a conto economico del ricavo relativo ai crediti di imposta R&D e contributi R&D maturato in anni precedenti il cui effetto economico è relativo all'anno in corso.

La tabella che segue riporta il dettaglio e la movimentazione verificatasi nel corso dell'esercizio:

Conto economico Altri ricavi e proventi (in Euro)	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Altri ricavi	54.524	133.809	(79.286)
Ricavi per partecipazione a bandi fin.ti	750.432	499.633	250.798
Plusvalenze	137	2	135
Totale	805.093	633.445	171.648

32. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

La voce *Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni* si riferisce unicamente al costo del personale dedicato allo sviluppo interno dei progetti di sviluppo dedicati alla costante ricerca di soluzioni innovative per la Business Intelligence e la realizzazione di sistemi sempre più integrati

ed efficienti oltre che innovativi di conservazione digitale su cloud dei documenti mediante sviluppo di linguaggi di cifratura omomorfica e tecnologie blockchain.

Conto economico Incr. immobil. per lavori interni (in Euro)	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Incrementi di immobilizzazioni per lav. interni	2.476.333	2.136.080	340.253
Totale	2.476.333	2.136.080	340.253

33. COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi per gli acquisti di materie prime e di consumo ammontano ad Euro 9.548 (Euro 397.166 nel precedente esercizio) e si riferiscono prevalentemente a cancelleria e materiale di consumo.

Conto economico Materie prime (in Euro)	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Materiale di consumo ed altri beni	(9.690)	(397.307)	387.617
Abbuoni e arrotondamenti	142	141	1
			-
Totale	(9.548)	(397.166)	387.618

I costi per servizi ammontano a Euro 13.272.019 (Euro 9.363.043 nel precedente esercizio), l'incremento rispetto al 2021 è dovuto ad un duplice effetto, da un lato a fronte dell'aumento dei ricavi vi è stato un conseguente aumento dei costi, ma in misura maggiore è riferibile all'incremento dei costi di stampa e recapito i cui prezzi unitari applicato da fornitori terzi sono lievitati a seguito dell'aumento generalizzato dei costi per materie prime verificatosi nel corso del 2022; , vi è stato inoltre un incremento del costo relativo alle consulenze tecniche legate allo sviluppo del business di Doxee in costante crescita ed evoluzione innovativa.

Si fornisce di seguito un dettaglio della voce suddiviso per categorie.

Conto economico Costi per servizi (in Euro)	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Costi di stampa e recapito	4.355.030	3.195.226	1.159.805

Consulenze tecniche	5.097.292	3.011.651	2.085.642
Costi amministrativi e generali	1.113.225	402.466	710.759
Costi di infrastruttura	829.142	1.230.510	(401.367)
Costi marketing	45.376	377.035	(331.659)
Compensi organi societari	241.649	216.032	25.617
Compensi collaboratori	49.339	-	49.339
Costi auto	290.925	113.017	177.908
Assicurazioni	327.721	229.170	98.551
Costi per servizi bancari e factor	129.312	101.950	27.363
Costi di pubblicità	135.486	32.144	103.343
Servizi legati al personale	370.065	332.650	37.415
Trasferte e spese di rappresentanza	242.106	48.912	193.194
Costi vari	45.348	72.281	(26.933)
Totale	13.272.019	9.363.043	3.908.976

34. COSTI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ed ammonta ad Euro 10.119.589 (Euro 7.970.735 nel precedente esercizio).

Alla data del 31.12.2022 il numero di dipendenti del gruppo DOXEE è pari a 193 unità, 51 unità in più rispetto al 31.12.2021 (di cui 29 di Infinica GmbH). Tale incremento unito all'incremento retributivo previsto da piani di crescita individuali contrattualizzati con taluni dipendenti ha comportato un sensibile aumento del costo del personale dipendente.

Di seguito viene riportata la suddivisione del costo del personale dipendente:

Conto economico Benefici ai dipendenti (in Euro)	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Ributazione lorde	7.355.564	5.655.194	1.700.370
Oneri sociali	2.127.427	1.659.402	468.025
IAS 19	(137.229)	(45.801)	(91.428)

IFRS 2	84.989	15.085	69.904
Trattamento di fine rapporto	605.810	409.094	196.716
Altri costi	83.028	277.761	(194.733)
Totale	10.119.589	7.970.735	2.148.855

35. ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce *altri costi operativi* ammonta ad Euro 410.132 (Euro 398.815 nel precedente esercizio).

Conto economico Altri costi operativi (in Euro)	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Quote associative	50.575	47.311	3.265
Imposte e tasse	89.579	87.421	2.158
Erogazioni liberali	12.018	9.464	2.554
Licenze annuali	18.902	67.809	(48.908)
Minusvalenze	216	3.073	(2.857)
Altri costi	88.534	121.941	(33.407)
Svalutazione crediti	150.308	61.796	88.512
Totale	410.132	398.815	11.318

36. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Con riferimento alla voce *ammortamenti* si specifica che sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali imputati a conto economico ammontano ad Euro 2.611.088 (Euro 3.091.117 nel precedente esercizio).

Conto economico Ammortamenti imm. Immateriali (in Euro)	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Amm.ti costi di sviluppo	2.428.047	2.896.036	(467.989)

Amm.ti altre attività immateriali	183.041	195.082	(12.041)
			-
Totale	2.611.088	3.091.117	(480.030)

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali imputati a conto economico ammontano ad Euro 272.034 (Euro 267.392 nel precedente esercizio).

Conto economico Ammortamenti imm. Materiali (in Euro)	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Amm.ti impianti e macchinari	1.934	1.882	52
Amm.ti attività materiali	139.570	120.050	19.520
Amm.ti altre attività materiali in leasing	130.529	145.460	(14.930)
Totale	272.034	267.392	4.641

La voce “Amm.ti altre attività materiali”, infine, include Euro 250.717 (Euro 188.009 nel precedente esercizio) di ammortamenti dei beni in leasing ai sensi del principio IFRS 16

Conto economico Ammortamenti diritti d'uso (in Euro)	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Amm.ti beni materiali a noleggio	123.206	86.950	36.255
Amm.tti immobili in locazione	127.512	101.058	26.454
Totale	250.717	188.009	62.709

37. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce *proventi finanziari* è pari a complessivi Euro 3.807 nel 2022 (Euro 45.159 nell'esercizio precedente).

La voce comprende:

--	--	--	--

Conto economico Proventi finanziari (in Euro)	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Interessi attivi di c/c	347	123	224
Sopravvenienze attive finanziarie	-	1.095	(1.095)
Proventi finanziari	3.460	43.941	(40.481)
Totale	3.807	45.159	(41.352)

La voce *oneri finanziari* è pari a complessivi Euro 364.733 nel 2022 (Euro 295.744 nell'esercizio precedente), tale voce include gli interessi riferiti all'applicazione dell'IFRS 16 e all'attualizzazione del TFR.

La voce comprende:

Conto economico Oneri finanziari (in Euro)	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Interessi passivi c/c	16.723	32.350	(15.627)
Interessi passivi mutui banca	89.329	70.636	18.692
Commissioni fidejussioni bancarie	53.678	21.024	32.654
Interessi passivi dilazione pagamento	5.444	4.528	915
Interessi passivi fornitori	58.751	58.864	(114)
Interessi passivi da derivati	433	10.577	(10.144)
Oneri finanziari	77.535	41.865	35.669
Oneri finanziari opzione USA	34.495	34.495	-
Oneri finanziari ias 19	15.463	4.683	10.780
Oneri finanziari ifrs 16	15.891	16.722	(831)
Contributi in conto interessi	(3.006)	-	(3.006)
Totale	364.733	295.744	68.989

La voce *utili e perdite su cambi* comprende:

--	--	--	--

Conto economico Utili e (perdite) su cambi (in Euro)	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Utili su cambi realizzati	9.544	10.259	(714)
Perdite su cambi realizzate	(25.530)	(3.979)	(21.551)
Utili su cambi da valutazione	206.061	304.819	(98.757)
Perdite su cambi da valutazione	(1.132)	(556)	(576)
Totale	188.944	310.542	(121.598)

La differenza positiva tra gli utili e le perdite su cambi è stata generata prevalentemente dagli incassi e pagamenti commerciali e comprende inoltre le differenze cambio generate dall'adeguamento dei crediti e debiti in valuta estera al cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio.

38. IMPOSTE SUL REDDITO

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

La voce comprende:

Conto economico Imposte (in Euro)	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Imposte correnti	332.021	265.834	66.186
Imposte anticipate	53.345	(28.931)	82.276
Imposte differite	(6.803)	(10.766)	3.964
Totale	378.563	226.137	152.426

La tabella di seguito riportata presenta la riconciliazione dell'aliquota di imposta effettiva con l'aliquota teorica della Società Capogruppo:

Imposte Prospetto di riconciliazione	31.12.2022	Aliquota	31.12.2021	Aliquota
Risultato prima delle imposte	1.628.882		1.999.762	
Imposte sul reddito teorico al tasso nomina e della capogruppo	390.932	24,0%	479.943	24,0%
Cambio di aliquote	(20.104)	-1,2%	(22.571)	-1,1%
Svalutazione attività	9.285	0,6%	16.208	0,8%
FTA	(20.314)	-1,2%	(44.985)	-2,2%
Reddito detassato	(70.761)	-4,3%	(217.369)	-10,9%
Costi non deducibili/(proventi non imponibili) e altro	(27.435)	-1,7%	(23.687)	-1,2%
Imposte anticipate/differite	46.543	2,9%	(39.697)	-2,0%
Irap	70.418	4,3%	78.296	3,9%
Imposte sul reddito effettive	378.563	23,2%	226.137	11,3%

ALTRE INFORMAZIONI

39. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo (o indebitamento finanziario netto) è determinata quale differenziale tra i debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle attività finanziarie correnti, nonché delle attività finanziarie non correnti, escludendo le passività finanziarie correnti e non correnti relative ai leasing. Include inoltre le passività finanziarie relative ai contratti di locazione a breve e/o a lungo termine e i debiti non remunerati che presentano una significativa componente di finanziamento implicito o esplicito ed eventuali altri prestiti infruttiferi. Si segnala che la posizione finanziaria netta del Gruppo è la seguente:

Indebitamento finanziario netto ESMA (in Euro)	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Indebitamento finanziario netto	14.402.040	3.312.946	11.089.094

Rettifiche per escludere:			
Crediti ed altre attività finanziarie a lungo termine	30.959	2.826	28.133
Indebitamento finanziario netto ricalcolato	14.432.999	3.315.772	11.117.227

Indebitamento finanziario netto ESMA (in Euro)	31.12.2022	31.12.2021	-
A. Disponibilità liquide	2.591.489	5.847.798	(3.256.309)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
D. Liquidità (A+B+C)	2.591.489	5.847.798	(3.256.309)
E. Debito Finanziario corrente	2.303.167	729.977	1.573.190
F. Parte corrente del Debito Finanziario non corrente	2.384.263	1.921.603	462.660
G. Indebitamento Finanziario Corrente (E+F)	4.687.431	2.651.580	2.035.851
H. Indebitamento Finanziario Corrente Netto (G-D)	2.095.942	(3.196.218)	5.292.160
I. Debito Finanziario non Corrente	12.337.058	6.511.990	5.825.068
J. Strumenti di debito	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L. Indebitamento Finanziario non Corrente (I+J+K)	12.337.058	6.511.990	5.825.068
M. Totale indebitamento finanziario netto (H+L)	14.432.999	3.315.772	11.117.227

L'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo Doxee risulta pari a circa Euro migliaia 14.432 (Euro migliaia 3.316 al 31 dicembre 2021), di cui disponibilità liquide per Euro migliaia 2.591. Tra i debiti bancari non correnti, pari a complessivi Euro migliaia 11.649, circa Euro migliaia 9.000 sono costituiti da passività a medio lungo termine (durata compresa tra i 6-8 anni) a tasso variabile con copertura del rischio di tasso. Il peggioramento dell'Indebitamento finanziario netto, ritenuto fisiologico e sostenibile dal Gruppo, è dovuto principalmente al finanziamento dell'acquisizione finalizzata a fine settembre 2022 di Infinica, che ha comportato un esborso cash complessivo di Euro migliaia 8.320. Un ulteriore impatto peggiorativo deriva dal passaggio ai Principi IAS/IFRS: tale effetto è quantificabile in complessivi circa Euro migliaia 4.800, di cui circa Euro migliaia 1.300 relativi all'applicazione, per il primo esercizio, del principio contabile IFRS 16 relativo alla riclassificazione del leasing finanziario, e circa Euro migliaia 3.500 dall'applicazione del principio contabile IFRS 9 relativo alla riclassificazione come debiti finanziari dell'esercizio dell'opzione put&call sul 10% del capitale sociale di Infinica GmbH e sul 49% del capitale sociale di Doxee USA Inc..

40. RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario evidenzia un flusso netto positivo dell'attività operativa pari a circa Euro 4.484 migliaia, dovuto principalmente al flusso economico della gestione caratteristica pur in presenza di una variazione negativa del Capitale Circolante Netto la cui componente principale, variazione dei crediti commerciali, subisce un incremento legato all'incremento dei ricavi delle vendite.

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato da ingenti investimenti (Euro 14.351 migliaia) di cui una parte (Euro 6.813 migliaia) destinati alla realizzazione e il completamento della terza versione della piattaforma software proprietaria Doxee Platform 3 in linea con le scelte strategiche della Società tese ad accelerare la roadmap e ad anticipare i benefici derivanti dall'utilizzo di nuovi moduli sia in termini di ricavi attesi che di risparmio di costi come conseguenza dell'efficientamento dei processi interni. Altro significativo esborso finanziario è stato causato dall'acquisizione della società Infinica GmbH a cui la Capogruppo ha fatto fronte in parte con mezzi propri e in parte tramite l'assunzione di nuovi mutui, in parte bilanciato dai flussi in entrata rivenienti dall'esercizio dei Warrant Doxee 2019-2022 effettuato dagli investitori nel periodo 1-15 dicembre 2022. Nel suo complesso il flusso generato dalle attività di finanziamento è pari ad Euro 6.860 migliaia.

41. GARANZIE ED IMPEGNI E PASSIVITA' POTENZIALI

Nella seguente tabella vengono riportate le fidejussioni bancarie rilasciate nell'interesse della controllante.

DATA NELL'INTERESSE DI	Banca	VALORE DELLA GARANZIA	SCADENZA
Università degli Studi di Modena e R. Emilia	Unicredit	96.000	indeterminata
Enel Servizi SpA	Unicredit	127.921	indeterminata
Fastweb	Unicredit	300.000	31/03/2023
Schlinder	Bper	500.000	A revoca
Simest SpA	Banco BPM	55.890	A revoca
Simest SpA	Banco BPM	36.958	A revoca
Simest SpA	Banco BPM	74.323	A revoca
Simest SpA	Banco BPM	17.585	A revoca
Wind Telecomunicazioni spa	MPS	3.000	31/12/2023
Simest SpA	MPS	984.000	31/10/2024
Wind Telecomunicazioni spa	MPS	50.000	31/12/2023
Poste Italiane Spa	Credit Agricole	22.982	A revoca
Postel Spa	Credit Agricole	50.000	A revoca
Herbert Liebl	Credit Agricole	1000.000	31/12/2023
Totale		3.318.659	

42. ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti del Gruppo, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero dei dipendenti per categoria	Media 2022	%	Finale 2022	%	Media 2021	%	Finale 2021	%
Dirigenti	8	4,4%	10	5,2%	6	4,6%	6	4,2%
Quadri	18	9,9%	18	9,3%	17	13,0%	18	12,7%
Impiegati	156	85,7%	165	85,5%	108	82,4%	118	83,1%
Totale	182	100,0 %	193	100,0 %	131	100,0 %	142	100,0 %

Nel corso del 2022 si è registrato un incremento di 51 unità, di cui 29 fanno riferimento alla neo acquisita Infinica GmbH, mentre la parte residua dell'incremento è correlata all' incremento dei volumi di produzione e alla necessità di reperire personale con elevate skills tecnologiche, oltre alla volontà di potenziare la rete commerciale.

Compensi spettanti ai componenti degli organi sociali e società di revisione

Nella tabella seguente vengono riportati i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale ed alla società di Revisione Contabile.

Corrispettivi di competenza	Soggetto che ha erogato il servizio	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Differenza
Servizi di revisione	EY S.p.A.	62.019	54.500	7.519
Collegio sindacale		41.784	36.660	5.124
Consiglio di amministrazione		248.667	251.000	(2.333)
Totale		352.470	342.160	10.310

43. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Il presente Bilancio, composto dal Prospetto della situazione Patrimoniale-Finanziaria, Prospetto dell'utile/perdita dell'esercizio, Prospetto delle altre componenti di utile/(perdita) d'esercizio complessivo, Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, Rendiconto Finanziario e Note Esplicative, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Modena (MO), 28 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Paolo Cavicchioli

Doxee S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Doxee S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Doxee (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2022, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio consolidato che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Doxee S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai principi contabili internazionali che derivano dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, predisposto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. La nota esplicativa 2 illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Doxee S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Doxee S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Doxee al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

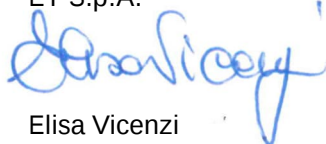
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Doxee al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Doxee al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 12 aprile 2023

EY S.p.A.



Elisa Vicenzi
(Revisore Legale)